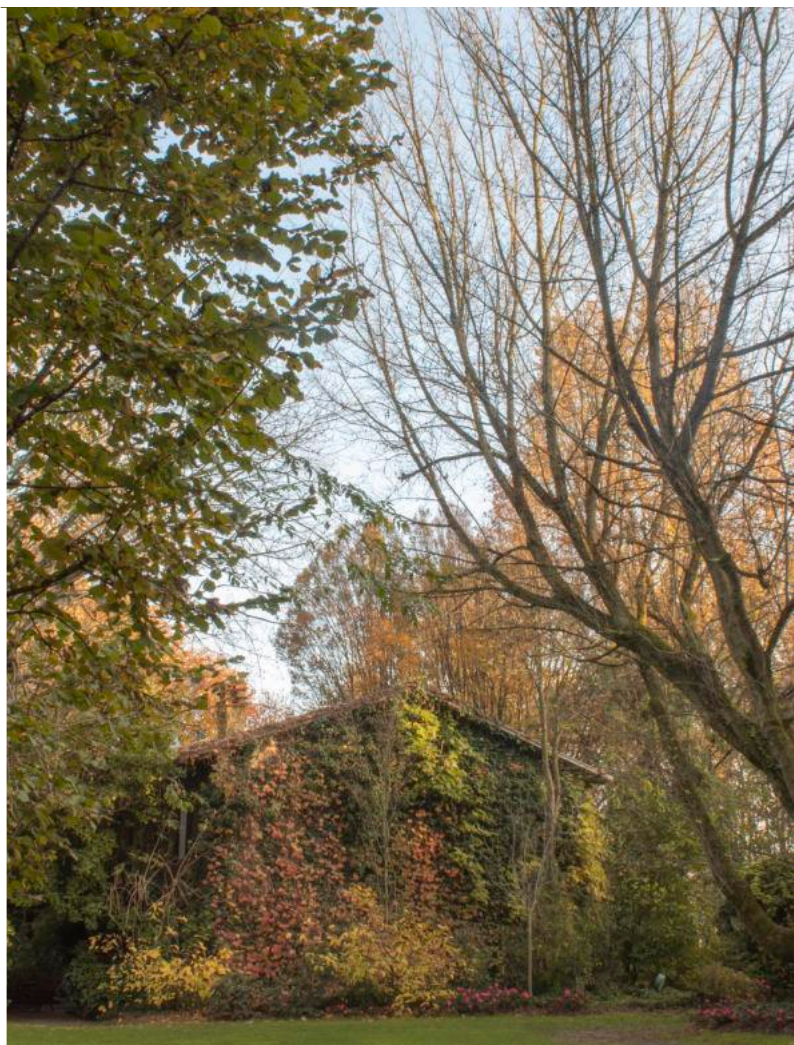

BILANCIO SOCIALE

2022



Sistema **RATIO**
Centro Studi Castelli Srl

Le immagini in copertina sono state scattate presso il Parco Giardino Tenuta S. Apollonio, sede italiana di Fondazione Senza Frontiere Onlus. Un luogo importante per la nascita del Sistema Ratio.
(a Castel Goffredo – MN – Strada S. Apollonio 6)

METODOLOGIA

METODOLOGIA

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei “portatori di interesse” (stakeholder theory), la quale guarda all’organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l’organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti.

Il processo di rendicontazione sociale consente quindi di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più “socialmente responsabile” il nostro comportamento ed orientare l’attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come è stata distribuita la “ricchezza” generata dal gruppo, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Nell’attuale contesto sociale, economico ed ambientale internazionale si è consolidata l’importanza di una crescita sostenibile, basata sul rispetto dei diritti umani, del lavoro e dell’ambiente, con la conseguente esigenza di qualità nel lavoro ed efficienza nell’utilizzo delle risorse. Un’impresa che rispetta questi dettami può sicuramente attrarre l’interesse dello stakeholder cliente, sensibile alle tematiche sociali, ambientali ed ecologiche, oltre che diventare scelta privilegiata degli investitori, con una motivazione molto forte riscontrabile nella consapevolezza del fatto che il rispetto di prassi aziendali in linea con i concetti di responsabilità sociale ed ambientale sono oggi certamente divenuti un requisito per il prosperare dell’impresa, oltre che una garanzia di rendimento a lungo termine per l’investitore. La Responsabilità Sociale d’Impresa (RSI), in inglese Corporate Social Responsibility (CSR), si traduce nell’adozione di una politica aziendale che sappia armonizzare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali del territorio di riferimento, in un’ottica di sostenibilità, ovvero nell’intento di preservare il patrimonio ambientale, sociale e umano per le generazioni attuali e per quelle future. Le responsabilità sociali di un’impresa, in concreto, riguardano non solo la qualità, l’affidabilità e la sicurezza del prodotto, ma anche la salvaguardia dell’ambiente e della salute, il risparmio energetico, la correttezza dell’informazione pubblicitaria.

Il Bilancio Sociale rappresenta uno dei principali strumenti informativi utili all’impresa per rendicontare il proprio impegno negli ambiti etico, sociale ed ambientale. La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni del gruppo sia dal punto di vista quantitativo, nella riclassificazione a valore aggiunto, nell’indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo. Il territorio nel quale il gruppo agisce trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili: informazioni atte a descrivere tutti gli interventi realizzati per il conseguimento degli scopi sociali.

Il Sistema Ratio è composto da aziende caratterizzate dalla finalità lucrativa, quali Studio Professionale, Società di Servizi e di Consulenza, Società di formazione, Casa Editrice, e da una Fondazione Onlus, non avente scopo di lucro.

Il ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato il 4 luglio 2019 il decreto “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” (GU n.186 del 09/08/2019), secondo cui sono tenuti alla redazione del bilancio sociale gli enti del terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, i centri di servizio per il volontariato, le imprese sociali ivi comprese le cooperative sociali ed i gruppi di imprese sociali.

L’unica previsione normativa che riguarda il gruppo relativamente alla rendicontazione sociale è quella che interessa la Fondazione, tenuta alla stesura della cd. “relazione di missione”, redatta dagli amministratori e contenente informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- missione ed identità dell’Ente;
- attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- attività di natura non commerciale “strumentali” rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale).

Vista la ristrettezza di tale informativa rispetto all’importanza qualitativa e quantitativa dell’attività sociale della Fondazione Senza Frontiere Onlus, vista l’assenza di una rendicontazione sociale per le altre realtà del Gruppo, attrici fondamentali nel perseguimento della missione sociale della Fondazione, si ritiene più che mai opportuno insistere nella redazione di un apposito Bilancio Sociale.

La redazione e pubblicazione del bilancio sociale, nei casi in cui l’ente del Terzo settore non sia tenuto per esplicita disposizione di legge, può rappresentare anche il soddisfacimento di un impegno assunto direttamente dall’ente nei confronti dei propri stakeholders, naturalmente in questo caso, il bilancio sociale non dovrà essere predisposto in conformità con le linee guida del decreto 4 luglio 2019, il presente documento verrà redatto in conformità delle disposizioni normative vigenti.

Vista la volontà da parte nostra di redigere un Bilancio Sociale di Gruppo, all’interno del quale preponderante è il ruolo giocato da organizzazioni a scopo di lucro, abbiamo ritenuto significativo continuare, così come iniziato nel 2008, a rendicontare il nostro impegno sociale attraverso le linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (GU n.186 del 9-8-2019).

La finalità delle già citate linee guida è quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del documento, al fine di consentire agli enti interessati di adempiere ad eventuali obblighi normativi, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi (di tutti gli stakeholder) elementi informativi sull'operato del gruppo e dei loro amministratori, il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Nell'ottica dell'impresa, strettamente connesso al concetto di Responsabilità Sociale si pone quello di Reputazione, al punto che potremmo quasi definire Responsabilità Sociale e Reputazione come elementi consequenziali, legati tra loro da un rapporto "causa-effetto". La Reputazione è la circostanza di essere pubblicamente riconosciuti come impresa socialmente ed eticamente responsabile, impegnata nel rispetto di quelli che sono i diritti umani di coloro che entrano in contatto con l'impresa stessa (stakeholder interni ed esterni), attenta alla condizione ambientale dell'ecosistema nella quale opera, attraverso una gestione sostenibile delle risorse materiali ed energetiche che riduce al minimo l'impatto ambientale.

La lettura del bilancio sociale consente agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente e di verificare l'operato degli amministratori, agli amministratori stessi tale lettura consente di correggere o riprogrammare le attività a breve e medio termine, di rispondere a chi a loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare tale risultati nel tempo e nello spazio, di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento, alle istituzioni consente di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti e di verificare le modalità di un eventuale impiego di fondi pubblici ed infine ai potenziali donatori/investitori consente di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Il presente documento verrà redatto secondo i principi di redazione del bilancio sociale contenuti nel decreto 4 luglio 2019, ossia:

- I. **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- II. **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- VI. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/ analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- X. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del
- XI. **bilancio sociale** ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Nel seguito della trattazione, l'analisi e la rendicontazione saranno estese anche alle quattro realtà economiche del Gruppo (Studio Castelli Anselmo, Castelli Servizi S.r.l., Centro Studi Castelli S.r.l., Forma Ratio S.r.l.). La scelta è dettata da diversi fattori, alcuni storici ("data di nascita" della singola realtà all'interno del Gruppo), altri relazionali (numero di risorse impiegato e stakeholder coinvolti), e da fattori economici (ammontare del fatturato realizzato), senza trascurare l'importanza che tali realtà ricoprono nell'impegno sociale dell'intero Gruppo (contributi erogati alla Fondazione Senza Frontiere).

A testimonianza del profondo impegno profuso da coloro che operano all'interno del Gruppo Castelli nei campi etico, sociale ed ambientale, dal 2012 al 2019 il Centro Studi Castelli è stato annualmente premiato da Unioncamere Lombardia per aver sviluppato buone prassi di responsabilità sociale nei seguenti ambiti: progetti di sostenibilità ambientale, qualità del lavoro e relazioni con il personale, iniziative a favore della comunità e del territorio.

INFORMAZIONI GENERALI

INFORMAZIONI GENERALI

2.1. LA STORIA DEL GRUPPO

2.1.1. Il fondatore

Anselmo Castelli nasce a Castel Goffredo il 7 settembre del 1944. È Ragioniere e Perito Commerciale e, dopo una serie di esperienze lavorative, diventa titolare nel 1972 dello Studio Professionale Castelli, sito in Castel Goffredo. Nel 1974 diventa ideatore e direttore di Ratio, rivista di aggiornamento professionale, fiscale e amministrativo, unica per la sua forma schematica. Tra le numerose soddisfazioni che hanno caratterizzato il suo percorso professionale, è doveroso ricordare i seguenti passaggi: è stato insegnante per 20 anni in una scuola professionale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo per 12 anni, ideatore del Centro Servizi Calza ed infine fondatore dell'Associazione "La Radice"; è giornalista pubblicista. La propria carriera gli ha insegnato l'importanza del rigore e della professionalità nel lavoro, e che la serietà di qualunque attività intrapresa dipende imprescindibilmente dalla serietà delle persone coinvolte.

2.1.2. Le date significative

Agli albori degli anni '70, Anselmo Castelli, ragioniere commercialista e titolare dell'omonimo studio professionale, sorto appunto nel 1972, decide di far stampare (inizialmente a ciclostile) alcune dispense utilizzate nella sua attività di insegnante di scuola professionale, queste dispense avevano un carattere schematico ed erano già improntate ad un approccio operativo.

Negli anni avvenire tali pubblicazioni vengono distribuite gratuitamente, con l'appoggio del Collegio dei Ragionieri di Mantova e della Banca Agricola Mantovana ed in seguito, tramite lo stesso collegio, si provvede alla distribuzione verso tutti i Collegi provinciali dei Ragionieri. Dopo questi accadimenti viene presa la decisione di stampare, tramite una società, le pubblicazioni, distribuirle gratuitamente inserendo diverse pagine di pubblicità. Nel 1984 il Centro Studi Castelli inizia a curare autonomamente tutta la filiera produttiva della rivista Ratio.

Nel 1992 inizia la diffusione nazionale della rivista Ratio a cui si affiancheranno, negli anni successivi, numerosi servizi integrativi e altre testate specializzate, fino alla produzione di una vera e propria banca dati. L'insieme di tutti questi periodici e servizi di aggiornamento diventa il "Sistema Ratio".

Nel 1998 la Fondazione Senza Frontiere, esistente come gruppo fin dal 1973, viene costituita come ONLUS, con l'intento di sostenere economicamente progetti di solidarietà sociale ed istruzione a favore di bambini e di comunità in difficoltà, in paesi in via di sviluppo.

Nel 2006 viene costituita, in compartecipazione con la Artigianelli S.p.a. di Brescia, la società Formaratio S.r.l., tale società si occupa della formazione in aula dedicata ad aziende, Commercialisti, Consulenti del Lavoro, dipendenti e praticanti degli Studi Professionali.

Sempre nel 2006 nasce un'altra società, Ratio Network S.r.l., partecipata al 50% con Gruppo Nycols Srl di Milano, con lo scopo di fornire consulenza gestionale ed organizzativa ad aziende e Studi Professionali. La società è stata chiusa nel 2014 e le sue attività assorbite da Centro Studi Castelli S.r.l.

Nel 2008 nasce la Castelli Servizi s.r.l., società che si occupa di adempimenti fiscali, dichiarazioni dei redditi, amministrazione e gestione del personale, consulenza amministrativa, tributaria e societaria, consulenza aziendale ed elaborazione dati.

Il Centro Studi Castelli produce servizi e strumenti per aziende, commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro. I suoi relatori vengono richiesti per convegni in tutta Italia ed il Sistema Ratio è tra i più autorevoli e consultati sistemi di aggiornamento ed approfondimento fiscale; esso conta circa 15.000 abbonati in tutto il territorio nazionale. Nel 2020 oltre alla rete di vendita tradizionale, anche sulla scia di una maggiore diffusione di acquisto on line, il Sistema Ratio si propone con sistematicità tramite internet con una corposa offerta di prodotti e servizi editoriali sul negozio on line, iniziando la pubblicazione di e-book e webinar monografici.

2.1.3. Il Contesto di riferimento

Il Centro Studi Castelli S.r.l., lo Studio professionale e la Castelli Servizi S.r.l. hanno sede legale ed operativa a Castel Goffredo, paese del mantovano conosciuto in tutto il mondo come "città della calza", vista la specializzazione acquisita nella produzione di quest'accessorio facente parte dell'abbigliamento femminile.

Tale attività è tutto sommato recente, essendo gli esordi in tale settore risalenti ai primi decenni del Novecento. Il sistema produttivo castellano assume i tratti tipici del distretto industriale, caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di aziende, solitamente di dimensioni medio-piccole, specializzate in una o più fasi del processo produttivo ed integrate mediante una rete complessa d'interrelazioni a carattere economico/sociale. Molte volte tali imprese sono tra loro concorrenti.

Le ragioni di tale crisi sono da ricercare nelle politiche attuate dai dettaglianti: la parola d'ordine dei commercianti al minuto in questo periodo è "vogliamo prezzi cinesi!". Gli stessi, infatti, spinti a cercare maggiori profitti, attuano una politica ribassista sulla leva del prezzo, costringendo le centinaia di imprese della filiera a tagliare i costi di produzione (tra i quali il personale), poiché impossibilitati altrimenti a restare sul mercato.

Pure in tal contesto di crisi, numerose sono le imprese del distretto che fruiscono dei servizi offerti dalla nostra realtà, dalla consulenza all'aggiornamento e formazione. A fianco di queste ultime, vi sono numerose altre imprese castellane, operanti in svariati settori, che godono dei servizi offerti dal Sistema Ratio.

Centro Studi Castelli S.r.l. si presenta ad oggi, con i prodotti del Sistema Ratio, come un'azienda di successo. Tale successo non è territorialmente limitato, ma grazie ad efficaci politiche commerciali ed alla bontà, originalità ed efficacia delle riviste si estende a livello nazionale, come testimoniato dai numeri raggiunti in termini di abbonamenti.

2.2. Centro Studi Castelli s.r.l.

Nome dell'ente	Centro Studi Castelli s.r.l.
Codice Fiscale	01392340202
Partita IVA	01392340202
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Indirizzo sede legale	Via Bonfiglio 33 - 46042 Castel Goffredo (MN)
Aree territoriali di operatività	Italia
Tipologia Attività	Edizione di libri, periodici ed altre attività editoriali
Telefono	0376 775130
Indirizzo mail	servizioclienti@gruppocastelli.com
Sito	www.ratio.it
Capitale sociale	10.400,00 €
Numero soci	4
Numero dipendenti	38

2.3. Studio professionale Rag. Castelli Anselmo

Nome dell'ente	Castelli Anselmo
Codice Fiscale	CSTNLM44P07C118R
Partita IVA	00167320209
Indirizzo sede legale	Via San Giovanni 1/2 – 46042 Castel Goffredo (MN)
Aree territoriali di operatività	Castel Goffredo e zone limitrofe
Tipologia Attività	Consulenza amministrativa, fiscale e tributaria
Telefono	0376 775111
Indirizzo mail	studiocastelli@tin.it
Sito	studiocastelli.ratio.it
Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili di Mantova	n. 23/A
Albo consulenti tecnici tribunale di MN	n. 183
Ordine dei giornalisti	n. 5056
Numero dipendenti	1

2.4. Castelli Servizi S.r.l.

Nome dell'ente	Castelli Servizi S.r.l.
Codice Fiscale	02244880205
Partita IVA	02244880205
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Indirizzo sede legale	Via San Giovanni 1/2 – 46042 Castel Goffredo (MN)
Aree territoriali di operatività	Castel Goffredo e limitrofe
Tipologia Attività	Consulenza amministrativa, fiscale e tributaria
Telefono	0376 775111
Indirizzo mail	castelliservizi@gruppocastelli.com
Sito	www.castelliservizi.com
Capitale sociale	10.000 €
Numero soci	9
Numero dipendenti	13

2.5. Formaratio S.r.l.

Nome dell'ente	Formaratio S.r.l.
Codice Fiscale	02820970982
Partita IVA	02820970982
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Indirizzo sede legale	Via Ferri, 73 - 25100 Brescia (BS)
Aree territoriali di operatività	Lombardia
Tipologia Attività	Servizi di formazione ed aggiornamento professionale
Telefono	0376 775130
Indirizzo mail	formazione@gruppocastelli.com
Sito	www.ratio.it/formazione
Capitale sociale	25.000 €
Numero soci	2
Numero dipendenti	1

2.6. Fondazione Senza Frontiere – ONLUS

Nome dell'ente	Fondazione senza Frontiere ONLUS
Codice Fiscale	90008460207
Registro delle persone giuridiche MN	243
Forma giuridica	Fondazione
Indirizzo sede legale	Strada S. Apollonio n. 6, 46042 Castel Goffredo (MN))
Aree territoriali di operatività	Italia, Sud America, Asia
Tipologia Attività	Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
Telefono	0376 781314
Indirizzo mail	tenuapol@gmail.com
Sito	www.senzafrontiere.com
Numero dipendenti	3

**STRUTTURA, GOVERNO,
AMMINISTRAZIONE**

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

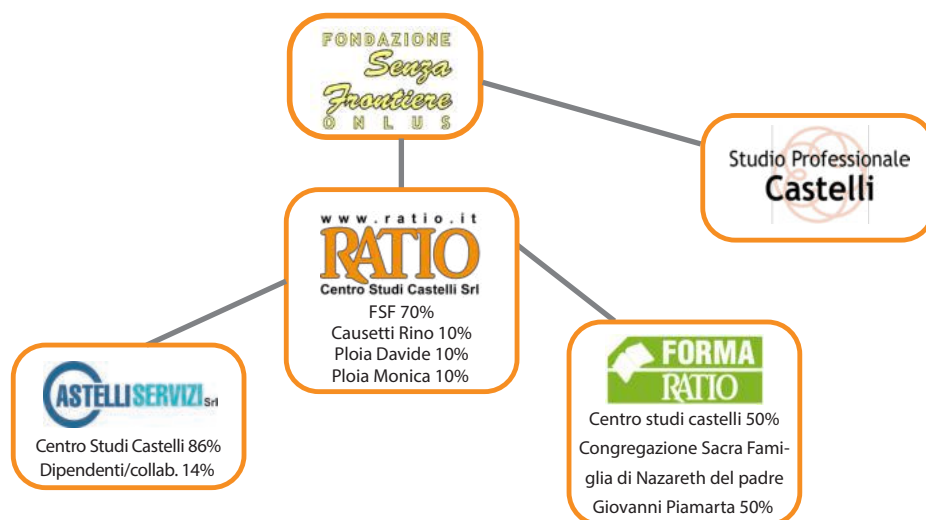
3.1. Centro Studi Castelli S.r.l.

Il capitale sociale del Centro Studi Castelli S.r.l., dal 1 agosto 2013, è detenuto per il 70% dalla Fondazione Senza Frontiere Onlus, mentre il restante 30% è detenuto, grazie ad una donazione da parte di Anselmo Castelli, dai tre nipoti, ognuno con un 10% a testa. Questa manovra societaria testimonia l'importanza della Fondazione all'interno del Sistema Ratio e conferma anche quanto il rag. Castelli creda nei progetti della stessa. Il Centro Studi è parte integrante, assieme allo Studio Professionale Castelli e, dal 2008, insieme alla Castelli Servizi S.r.l., del già menzionato Sistema Ratio. Di tale gruppo fa parte anche la società FormaRatio S.r.l., la quale si occupa principalmente della formazione in aula.

Il Consiglio di Amministrazione di Centro Studi Castelli S.r.l. si compone di tre elementi. Il ruolo del Presidente è ricoperto dal Ragionier Castelli Anselmo, fondatore del Gruppo. Gli altri componenti del CdA sono Stefano Bottoglia, vice Presidente e coordinatore generale e Cristian Zuliani, consigliere e responsabile informatico. Nella Casa Editrice, la redazione è composta dalla Coordinatrice di redazione e da altri dieci pubblicisti, l'ufficio impaginazione è composto dal Responsabile di reparto e da altri quattro operatori, l'ufficio strategia e marketing composto da cinque operatori, questo ufficio si occupa anche dell'organizzazione degli eventi di formazione collaborando con la società Formaratio S.r.l., è presente un ufficio clienti molto dinamico e sempre al servizio degli stessi composto da quattro operatori, è presente altresì un team composto da circa venti operatori tra agenti attivi sul territorio e componenti in loco operanti nell'ambito del marketing, per lo sviluppo dei prodotti e del portafoglio clienti della casa editrice e per finire vi è un ufficio amministrativo composto da una sola operatrice.

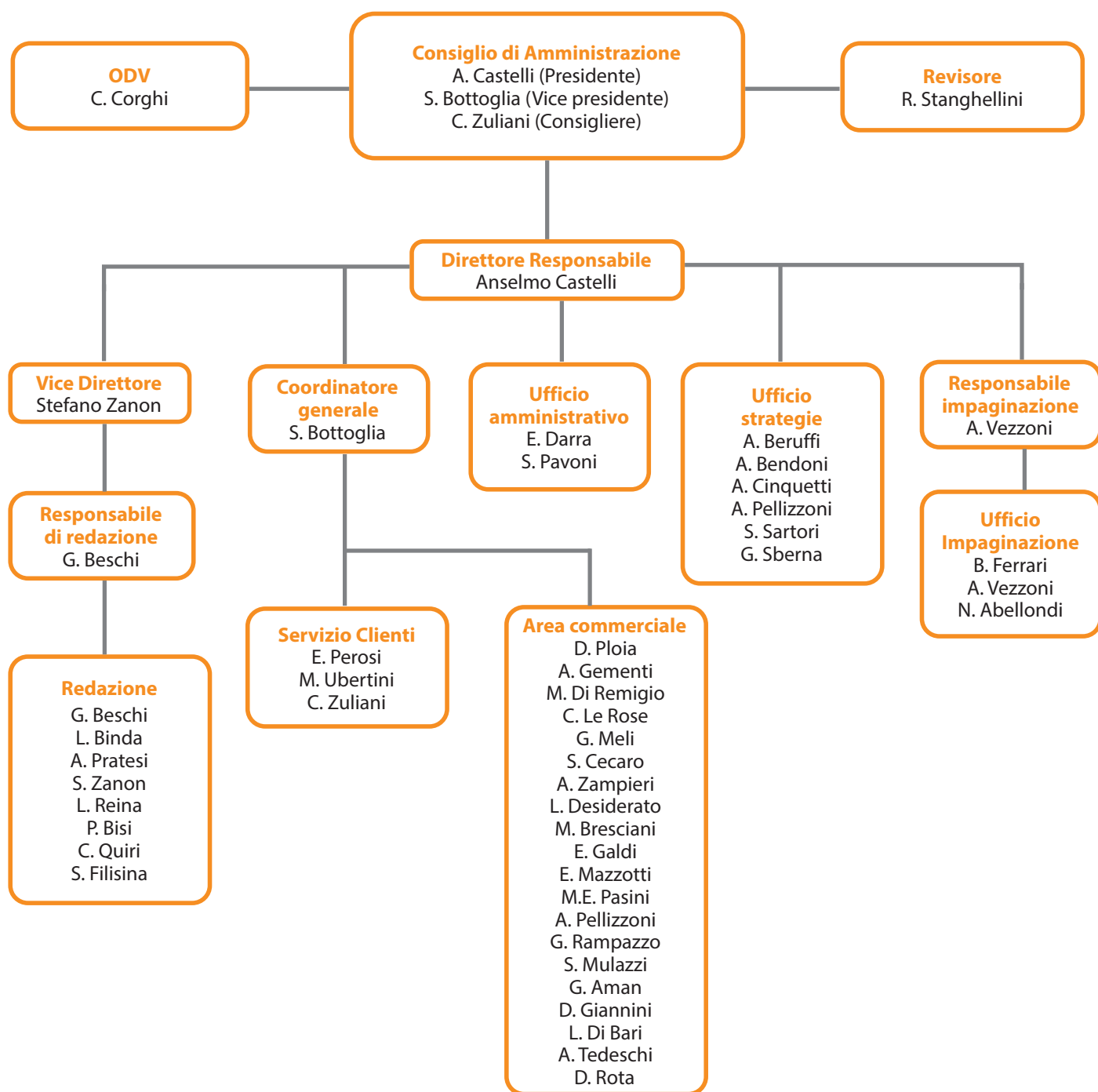
Ampio è, inoltre, il numero di esperti e collaboratori esterni cui l'organizzazione si rivolge nella sua attività ordinaria, per consulti specialistici su determinate tematiche (ad esempio: amministrazione del personale, fisco, consulenza aziendale, etc.).

Molti dei membri del comitato scientifico di Centro Studi Castelli S.r.l. sono anche collaboratori dello Studio Castelli e di Castelli Servizi S.r.l., aventi sede nello stesso stabile della Casa Editrice.



Il Centro Studi e le altre due realtà sono quindi perennemente in contatto e lo scambio d'informazioni, spesso finalizzato alla stesura di articoli ed alla progettazione dei contenuti dei prodotti/servizi, dà origine ad una sinergia vincente, derivante dalla competenza ed esperienza in materia fiscale ed amministrativa dei soggetti operanti nello Studio Professionale e nella Società di Servizi. Per quanto concerne l'area commerciale, possiamo affermare che in passato non era mai stata creata una vera e propria struttura di vendita. Inizialmente, infatti, era lo stesso Ragionier Castelli a partecipare ai convegni per promuovere personalmente i prodotti, e in seguito le vendite sono arrivate tramite "passaparola", senza mai investire molto nell'area commerciale. Negli ultimi anni la situazione contingente è notevolmente cambiata, di pari passo con l'evoluzione del mercato, e la struttura di vendita è stata notevolmente sviluppata, attraverso accordi specifici con rivenditori di zona per la vendita dei prodotti e servizi Ratio (non concessi in esclusiva), attraverso l'ampliamento delle risorse, umane e non, dedicate specificatamente alle attività commerciali e di marketing, al fine di creare, sviluppare e potenziare costantemente una struttura interna.

Questa scelta è servita anche per acquisire informazioni precise sui prodotti proposti, valutandone opportunamente qualità, potenzialità e debolezze, in modo da apportare sia alla qualità dei servizi sia alla rete di vendita gli accorgimenti necessari.



Centro Studi Castelli S.r.l. ha una struttura snella, che permette di essere molto più immediati nelle risposte alle esigenze dei clienti. All'interno di essa tutti godono di una certa libertà di movimento e di autonomia.

Il Centro Studi ha le caratteristiche tipiche di una piccola casa editrice, così riassumibili:

- basso numero di dipendenti ed elevata possibilità di valorizzazione del know-how interno;
- rapida circolazione dell'informazione ed alta flessibilità, anche per l'assenza di una struttura gerarchica troppo rigida;
- rapporto quasi "familiare" con la clientela, determinato nel nostro caso in special modo dal servizio di assistenza telefonica.

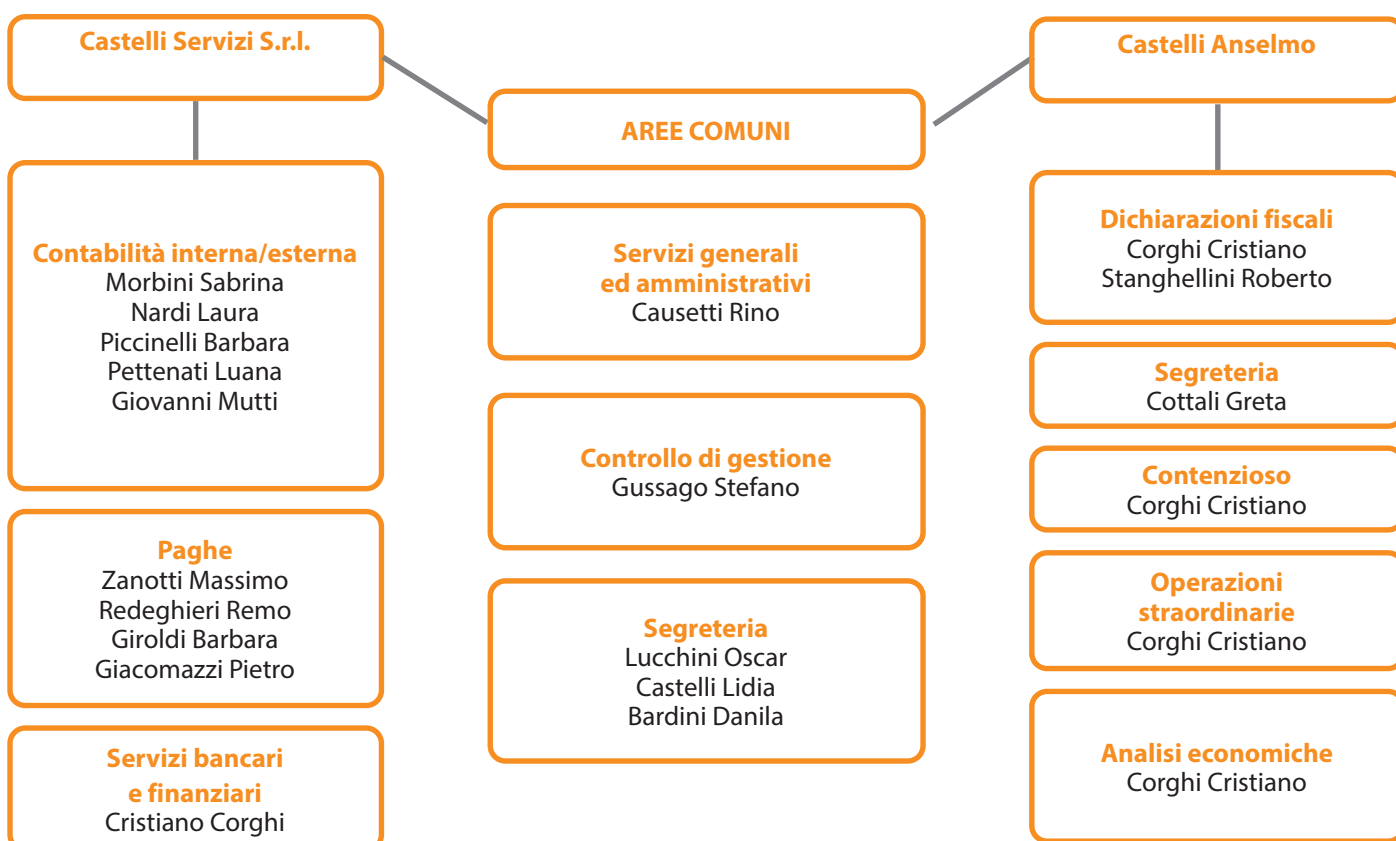
Inoltre, già nei sommari delle riviste vengono segnalati i nominativi dei componenti della redazione, dei collaboratori esterni, degli addetti all'impaginazione e al servizio clienti, e i recapiti della casa editrice, a testimonianza della particolare attenzione data alla creazione di un rapporto quotidiano e personale con il pubblico.

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

3.2. Castelli Servizi S.r.l. e Castelli Anselmo

Lo Studio Professionale Castelli inizia la propria attività nel lontano 1973; da sempre si è posto come obiettivo principale la coniugazione di un servizio tradizionale di consulenza amministrativa, societaria e fiscale con un sistema che metta in primo piano ricerca, innovazione, aggiornamento professionale continuo e crescita del cliente, per giungere all'offerta di un servizio completo e alla creazione di una sinergia con il suo destinatario. Lo Studio collabora assiduamente con il Centro Studi Castelli, fornendo a quest'ultimo le informazioni essenziali di taglio pratico ed operativo che servono ad informare quotidianamente i clienti. Lo Studio Castelli, dopo la costituzione della società di servizi, si occupa esclusivamente di consulenza (denunce dei redditi, contenzioso, operazioni straordinarie, analisi finanziarie e tutto ciò che riguarda la consulenza professionale). La Castelli Servizi S.r.l. si occupa, invece, di fornire ai propri clienti i servizi di consulenza interna (tenuta della contabilità, redazione del bilancio, dichiarazioni fiscali, e tutto ciò che riguarda la gestione ordinaria), consulenza esterna (gestione degli adempimenti ordinari, esclusa la gestione contabile, tenuta presso il cliente) ed amministrazione del personale.

Analizziamo ora congiuntamente la struttura organizzativa dello Studio professionale Castelli Rag. Anselmo e della Castelli Servizi S.r.l., in quanto alcune aree sono comuni per entrambe le entità, questo fa sì che vi sia un'unica realtà impegnata nella consulenza fiscale e tributaria.



A livello logistico individuiamo una struttura organizzativa ibrida, generata nello specifico dall'intersezione di due differenti modelli organizzativi: il primo definito ad offerta integrata, il secondo incentrato sulla figura singolo professionista.

Le caratteristiche organizzative coincidono principalmente con quelle del primo modello, ossia:

- gruppi e reparti di lavoro;
- numero di operatori mediamente qualificati e preparati;
- ottimizzazione dei carichi di lavoro;
- pianificazione delle attività;
- adozione di un sistema informativo invasivo.

Nello specifico, questo modello tende a valorizzare le risorse umane in modo da affrontare le attività complesse, riuscendo a sfruttare al meglio le competenze specifiche di ciascuno; il modello offre il grande vantaggio di tenere conto delle risorse utilizzate contemporaneamente da più progetti, in modo da stabilire i criteri più adatti per costituire i team di progetto. Procedendo in questo modo vengono:

- adeguatamente attribuite le diverse priorità alle attività dei singoli collaboratori;
- assimilate le direttive per il coordinamento complessivo;
- rispettate le scadenze;
- ridotti i momenti morti ed i conflitti tra i differenti progetti.

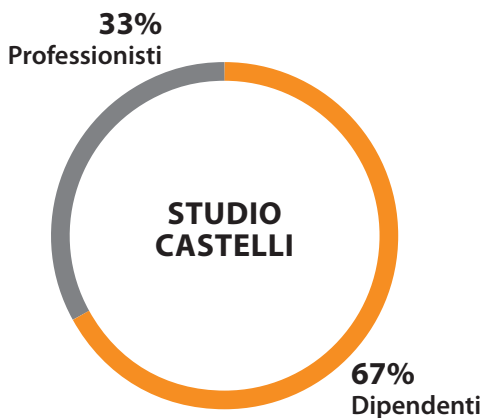
Per rispondere a tutte queste esigenze diviene fondamentale il sistema informativo, poiché l'obiettivo dominante diventa appunto il supporto all'interazione e al coordinamento tra i differenti collaboratori ai vari progetti, la rintracciabilità dei processi di progettazione e la verifica dell'efficacia e della validità dei risultati. Paradossalmente, la produttività cresce proprio quanto più il sistema risulta pregnante e invasivo, poiché consente di documentare, imputare e valorizzare le ore lavoro, di sfruttare economie di scala e l'esperienza acquisita precedentemente, anche da persone che non fanno più parte dello studio, di costruire binari efficienti e robusti per la gestione dei flussi documentali e per l'interazione tra le persone coinvolte nelle varie pratiche. La struttura organizzativa è decisamente mirata al massimo coinvolgimento di collaboratori/dipendenti negli obiettivi aziendali, giovando al buon funzionamento della struttura oltre che allo sviluppo dei prodotti e dei servizi. La gestione dell'impresa a livello di governance è affidata ad un amministratore unico, Stefano Bottoglia, mentre la proprietà della suddetta è suddivisa per l'86% al Centro Studi Castelli S.r.l. mentre il restante 14 % è suddiviso tra dipendenti e collaboratori della medesima.

**PERSONE
CHE LAVORANO
PER L'ENTE**

PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

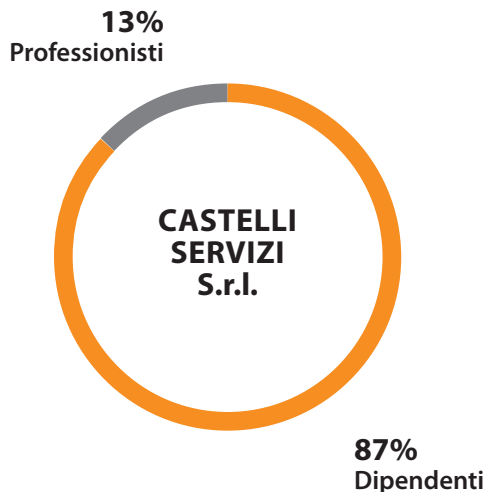
Suddivisione per tipologia di rapporto lavorativo

Iniziamo l'analisi relativa alla composizione del personale del Gruppo Castelli operando una suddivisione delle risorse umane in base al rapporto di lavoro in essere con le diverse realtà del Gruppo, ottenendo in tal modo 3 distinte categorie: dipendenti, collaboratori e professionisti. Andiamo perciò ad individuare, all'interno delle tre principali realtà del Gruppo (Studio Castelli, Castelli Servizi S.r.l. e Centro Studi Castelli S.r.l.), la composizione del personale rispetto a queste tre categorie.



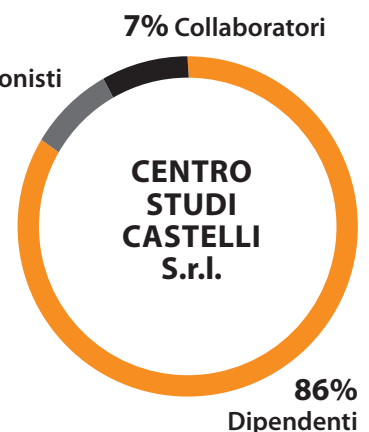
INQUADRAMENTO 31.12.2021

Dipendenti	1
Professionisti	2
TOTALE	3



INQUADRAMENTO 31.12.2021

Dipendenti	37
Professionisti	3
Collaboratori/agenti	3
TOTALE	43



INQUADRAMENTO 31.12.2021

Dipendenti	13
Professionisti	3
TOTALE	16

I due professionisti individuati quali soggetti collaboranti con Castelli Servizi S.r.l. sono anche i medesimi che prestano la propria attività per lo Studio Professionale.

100% Dipendenti

INQUADRAMENTO 31.12.2021

Dipendenti	2
Professionisti	0
TOTALE	2



100% Dipendenti



INQUADRAMENTO 31.12.2021

Dipendenti	1
TOTALE	1

Il seguente grafico ci fornisce una visione globale della composizione del personale del Sistema Ratio al 31.12.2021.

LA MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE NEL 2021

La seguente tabella ci illustra accuratamente la movimentazione del personale verificatasi nell'anno solare 2021:

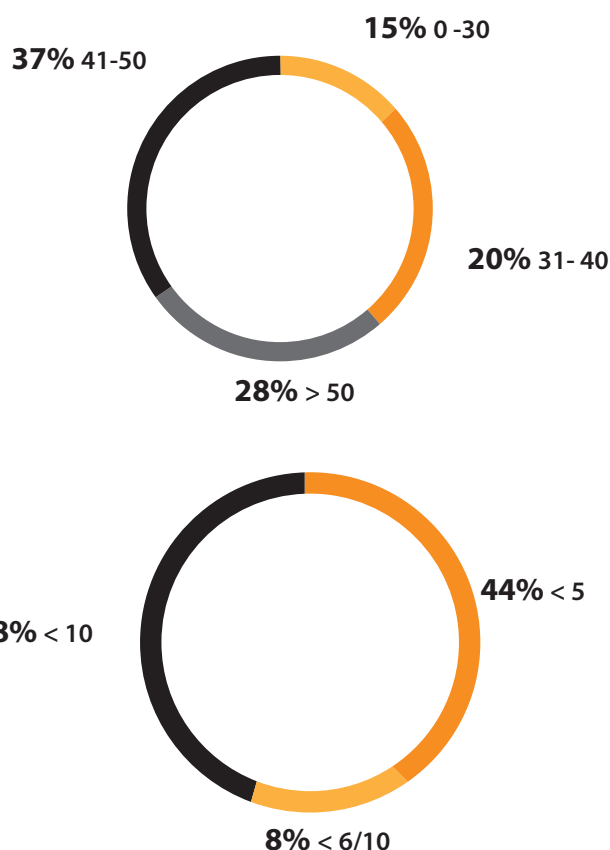
INQUADRAMENTO	DIPENDENTI		
	Ratio	Studio	C.Servizi
Organico 31.12.20	36	1	12
Assunti/incaricati	2	0	2
Dimessi/pensionati	1	0	1
Passaggi di categoria	0	0	0
Organico 31.12.21	37	1	13

SUDDIVISIONE PER ETÀ E PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Rappresentiamo nel grafico a torta qui a fianco la suddivisione del personale del Sistema Ratio in base all'età, effettuando tale analisi a livello globale.

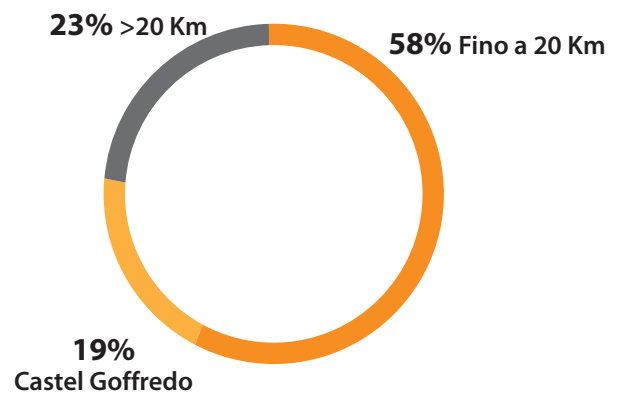
Esaminando il Sistema Ratio nel suo complesso notiamo come vi sia la tendenza ad assumere forza lavoro giovane, da far crescere ed integrare nella struttura; il 35% del totale del personale ha un'età inferiore o uguale ai 40 anni.

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio il 44% dei dipendenti lavora nel gruppo da al massimo 5 anni, l'8% ha un'esperienza lavorativa da 6 a 10 anni, mentre ben il 48% si trova nel gruppo da più di 10 anni.

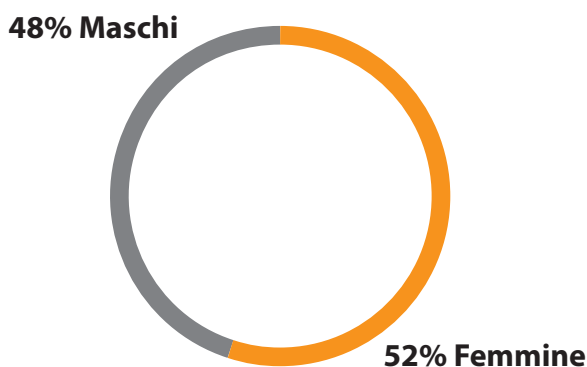


SUDDIVISIONE PER PROVENIENZA TERRITORIALE

Come abbiamo già ampiamente discusso nelle precedenti sezioni del presente lavoro, le tre aziende oggetto della nostra rendicontazione sociale hanno la propria sede legale ed amministrativa a Castel Goffredo, cittadina situata nel nord della provincia di Mantova. In considerazione di tutto ciò, forniamo nel grafico sotto riportato la suddivisione del personale del Sistema Ratio in considerazione del luogo di provenienza dei singoli soggetti, al fine di evidenziare eventuali vantaggi/svantaggi logistici ed organizzativi. Come è possibile notare nel grafico sottostante, i soggetti provenienti da Castel Goffredo e dalle zone limitrofe (ovvero con una distanza massima pari a 20 km) formano nel complesso il 77% del personale. Questo dato risulta indubbiamente rilevante, in quanto testimonia l'importanza che ricopre al giorno d'oggi il fatto di operare per una azienda che non sia eccessivamente distante dal proprio paese di residenza; ciò consente infatti notevoli vantaggi in termini di risparmio di tempo e di costo.



SUDDIVISIONE PER SESSO ("PARI OPPORTUNITÀ")



Osservando il grafico, ci accorgiamo subito come la componente di sesso maschile all'interno della struttura sia di poco inferiore alla componente femminile, segno di una forte parità di genere, infatti, sono presenti in numero maggiore e sono stati affidati incarichi di grande responsabilità (membri del Comitato Scientifico Consultivo di Castelli Servizi S.r.l., membri del Consiglio di Redazione della Casa Editrice, etc.) al genere femminile.

STRAORDINARIE ED ASSENZE

Qui di seguito sono evidenziate le ore di straordinario e di assenza imputabili ai dipendenti nel 2021.

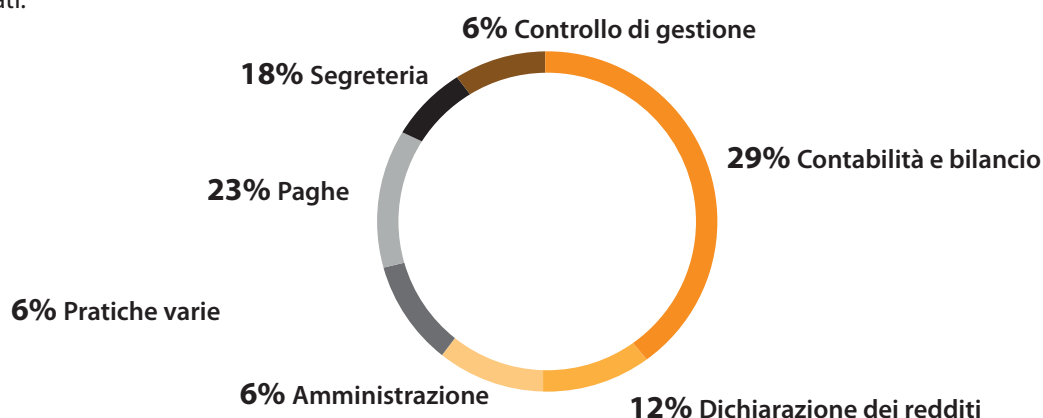
	CENTRO STUDI CASTELLI SRL	STUDIO CASTELLI / CASTELLI SERVIZI SRL
	2021	2021
N° dipendenti	38	14
Ore di assenza annue:		
a) Malattia	702	460
b) Infortunio	0	0
c) Maternità	0	0
Totale (a+b+c)	702	460
Ore straordinarie	260	1252

STUDIO CASTELLI E CASTELLI SERVIZI S.r.l.

STUDIO CASTELLI/CASTELLI SERVIZI		
6 A R E E		Dipendenti e professionisti
	Anno	2021
	Contabilità e bilancio	5
	Dichiarazioni dei redditi	2
	Paghe	4
	Pratiche Varie	1
	Segreteria	3
	Amministrazione	1
	Controllo di gestione	1
	Totale	17

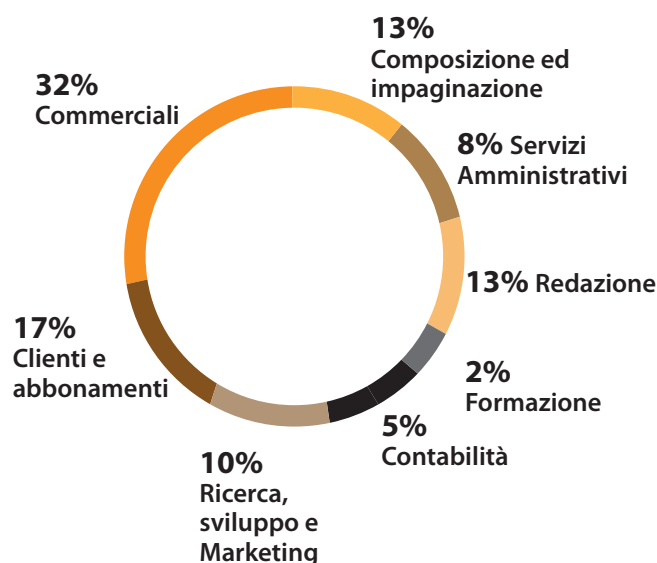
Abbiamo individuato, all'interno delle due realtà dedicate alla consulenza ed assistenza amministrativa, societaria e fiscale, 6 principali aree funzionali; vediamole nella tabella sottostante (come già fatto in precedenza in più punti, consideriamo le due realtà a livello aggregato).

Analizziamo ora i dati relativi al 2021 a livello aggregato (dipendenti, professionisti e collaboratori), con l'ausilio di un grafico indicante la distribuzione percentuale degli operatori nei diversi reparti, in modo da rendere visivamente più immediata la lettura dei dati.



CENTRO STUDI CASTELLI S.r.l. e FORMARATIO S.r.l.

CENTRO STUDI CASTELLI S.r.l./ FORMARATIO		
8 A R E E		Dipendenti/csc
	Anno	2021
	Contabilità	2
	Marketing/ Ricerca e sviluppo	4
	Servizi Amministrativi	3
	Clients e abbonamenti	6
	Composizione ed impaginazione	5
	Redazione	5
	Formazione	1
	Commerciali (esterni)	12
	Totale	38



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1. Centro Studi Castelli S.r.l.

La molteplice e variegata offerta del Centro Studi Castelli S.r.l. si articola in molteplici prodotti e servizi come:

- riviste periodiche, distribuite sia in formato cartaceo che in formato digitale, improntate a fornire al cliente gli “elementi di base” per il proprio aggiornamento professionale;
- newsletter d’aggiornamento, inviate via e-mail e spesso direttamente collegate alle riviste periodiche;
- incontri e corsi di formazione, sia in presenza che in modalità e-learning, su temi d’attualità e approfondimento professionale;
- servizi di approfondimento, come banche dati storiche e aree di ricerca interattive;
- applicativi software, caratterizzati dalla semplicità e facilità di utilizzo e riguardanti i principali adempimenti amministrativi e le strategie di gestione e controllo aziendale;
- monografie ed e-book pratici e fruibili in formato digitale;
- altri servizi per i fruitori dei prodotti e dei servizi Ratio.

Vediamo ora nel dettaglio l’offerta produttiva, articolando l’esposizione per area tematica.

• **Fisco ed amministrazione:**

1. **Ratio:** è il mensile principale della casa editrice, il primo servizio creato dalla stessa offerto fin dalla sua nascita e quello a cui essa deve gran parte della propria notorietà presso il pubblico di riferimento. Tratta temi riguardanti la cultura e l’aggiornamento fiscale, amministrativo e contabile. Si rivolge quindi a ragionieri, dottori commercialisti, tributaristi e operatori amministrativi d’azienda. Gli argomenti si dividono in quattro macro-categorie quali “imposte e tasse”, in questa macro area si trattano argomenti riguardanti il contenzioso, l’accertamento, l’imposta sul valore aggiunto, le imposte dirette, indirette e diverse; nella macro area della contabilità generale si implementano le scritture contabili e si sviluppa il bilancio; vi è una macro area in cui rientrano le pratiche amministrative, l’analisi di bilancio, i contratti, il diritto societario e le agevolazioni; ed infine vi sono le rubriche. Gli abbonati ai servizi del Sistema Ratio dispongono di un’apposita area sul sito web di riferimento, dotata di una funzione di ricerca avanzata.
2. **Informazione Quotidiana:** Newsletter giornaliera di sintesi delle principali notizie su temi fiscali, contabili e amministrativi, pubblicate dai principali quotidiani di settore come ad esempio “Il Sole 24Ore” ed “Italia Oggi”. Nella versione digitale sono accessibili riferimenti diretti a norme e decreti citati, di cui è riportato il testo integrale.
3. **Circolare Notiziario:** Newsletter mensile in formato digitale, caratterizzata da un approccio non specialistico del linguaggio utilizzato. Il formato digitale permette la personalizzazione del documento per un invio mirato ad ogni tipologia di clientela.
4. **Ratio Sfera:** è la banca dati del Centro Studi, contiene tutta la produzione editoriale in formato digitale, multimediale e ipertestuale. Ratio Sfera è un vero e proprio motore di ricerca che consente la consultazione di tutti i contenuti del Sistema Ratio.
5. **Video Fisco:** è considerato il servizio “di punta” tra quelli offerti dalla Formazione a distanza del Centro Studi Castelli. Il programma annuale è costituito da 15 video- incontri, ognuno della durata di 2 ore, di aggiornamento fiscale in e-learning, riconosciuti dall’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili come validi per la formazione continua obbligatoria. Trasmessi in diretta via web, ma visibili senza limiti di orario comodamente dallo studio.
6. **Video operativi:** video di aggiornamento on line operativo sugli adempimenti del periodo, per collaboratori di studio ed addetti amministrativi d’azienda;
7. **Ratio In Tasca (R.I.T.):** collana di manuali, schematici ed in formato tascabile, a sostegno dell’attività quotidiana per lo svolgimento della professione.
8. **Come difendersi dal Fisco:** Banca dati on line con motore di ricerca, aggiornamenti trimestrali e guida pratica pensata per affrontare le problematiche ed i rapporti con l’Amministrazione Finanziaria. Gestione della fase pre-contenziosa e del contenzioso tributario: richieste di informazioni, difesa preventiva, autotutela, accertamento con adesione, esempi di ricorso editabili, facilmente utilizzabili.
9. **Ratio quotidiano:** Newsletter quotidiana che presenta le novità e gli approfondimenti curati dalle più importanti firme del settore e coordinati dalla redazione del Sistema Ratio. Le news puntuali e giornaliere di Sistema Ratio nel portale www.ratioquotidiano.it e via e-mail alle 7.00 di ogni mattina, con possibilità di effettuare ricerche nell’archivio on line.

• **Gestione e consulenza d’impresa**

1. **Ratio Azienda:** Mensile pensato per l’imprenditore e i dirigenti aziendali, dedicato a novità e opportunità che riguardano la gestione strategica dell’impresa.
2. **Ratio Agevola:** Newsletter mensile che segnala i principali provvedimenti di finanza agevolata emanati a livello comu-

nitario, nazionale, regionale e provinciale. Offre, con preventivi su richiesta, la ricerca di agevolazioni specifiche, studi di fattibilità, svolgimento della pratica, ricerca del bando e modulistica completa.

3. **Soluzioni per la Gestione d'impresa:** dedicato a temi di consulenza aziendale quali controllo di gestione, analisi finanziaria e di bilancio, rapporti con le banche, agevolazioni e gestione risorse umane, innovazione e tecnologia, organizzazione, marketing e comunicazione. La versione on line, ideale per tablet e smartphone, potenzia i contenuti extra con link, tabelle, esempi ed approfondimenti

• **Consulenza specializzata**

1. **Revisori & Sindaci:** Il trimestrale illustra le procedure di revisione contabile e il controllo legale dei conti. Ideale per approfondire un'importante area di sviluppo dello studio professionale. Contiene documentazione in formato digitale riutilizzabile e modificabile come bozze di verbali, carte di lavoro, check list.
2. **Immobili e Fisco:** Il trimestrale che approfondisce e risolve le problematiche inerenti la gestione fiscale, contabile ed amministrativa degli immobili. La Rivista affronta le casistiche operative e la conseguente disciplina fiscale in materia di edilizia.
3. **Agenti e Intermediari:** Il mensile affronta gli aspetti fiscali ed amministrativi dei rapporti di intermediazione commerciale; approfondisce gli aspetti contrattuali, fiscali e contabili, di giurisprudenza, previdenza ed organizzazione del settore, arricchito da numerosi casi pratici ed esemplificazioni.
4. **Società ed impresa:** il mensile di aggiornamento e approfondimento che affronta gli aspetti contrattuali, giuridici, gestionali e fiscali di società e imprese. Lo strumento ideale per regolare e gestire i rapporti e gli equilibri degli organi societari in ottica imprenditoriale.
5. **Ratio Agricoltura:** Il mensile on line dedicato alla gestione e all'amministrazione delle aziende agricole, d'allevamento e del settore agroalimentare. Focus sui temi dell'agricoltura 4.0 e dell'agricoltura sostenibile ed ecocompatibile. Aspetti gestionali, amministrativi, fiscali, agevolazioni e finanziamenti, processi innovativi e tecnologie, amministrazione del personale e scadenziario degli adempimenti dedicati alle piccole e medie imprese del settore.
6. **Ratio Enti Locali:** Newsletter mensile di aggiornamento amministrativo, contabile e fiscale dei Revisori e degli operatori degli enti locali. Contiene novità, approfondimenti, adempimenti e un pratico scadenziario; è arricchita da numerosi esempi e moduli scaricabili in formato editabile.
7. **Ratio Famiglia:** è il mensile del Sistema Ratio dedicato ai privati e alle famiglie per una gestione più consapevole dell'economia quotidiana. Ogni mese approfondimenti pratici e schematici in tema di: tasse, agevolazioni, banche, lavoro, casa, ambiente, auto, assicurazioni, salute, Pubblica Amministrazione, tecnologia e turismo.
8. **Ratio Legis:** Il mensile per avvocati e professionisti, di approfondimento in procedura civile, diritto bancario, immobiliare e del lavoro, e-commerce e internet, impresa ed operazioni straordinarie, con rassegna giurisprudenziale, novità legislative e gestione operativa di studio.
9. **Ratio R-Evoluzione:** mensile on line per lo sviluppo strategico dello studio: economia e finanza, controllo di gestione, sviluppo digitale, commerciale e marketing, risorse umane sono solo alcuni degli argomenti trattati dal mensile.

• **Consulenza e diritto del lavoro**

1. **Ratio Lavoro:** Il mensile d'aggiornamento dedicato all'amministrazione del personale e al diritto del lavoro. Novità e approfondimenti arricchiti da schemi, esempi, quesiti e pratiche rubriche. Sezione dedicata alla contrattualistica e modulistica riutilizzabile accessibile dall'archivio on line.
2. **Settimana Lavoro:** Newsletter settimanale dedicata alle novità normative ed interpretative in tema di amministrazione del personale e diritto del lavoro. Completa e integra il mensile Ratio Lavoro.
3. **Video Lavoro:** formazione on line di aggiornamento in area lavoro, sempre disponibile, con materiale di approfondimento scaricabile, sono corsi accreditati riconosciuti dall'ordine dei dottori commercialisti e dei consulenti del lavoro.
4. **Contrattualistica News:** Contrattualistica News Newsletter mensile che presenta le variazioni relative ai contratti collettivi nazionali. Un riepilogo rapido e schematico segnala le modifiche apportate ai contratti e rimanda ad una scheda dettagliata della variazione. Archivio on line dei contratti collettivi integrali ed ulteriori informazioni aggiuntive, in modalità navigabile.

• **Gestione e consulenza Coop e terzo settore**

1. **Ratio Non Profit:** Il trimestrale specializzato dedicato agli aspetti fiscali, amministrativi e del lavoro di Enti del Terzo Settore quali Onlus, associazioni di promozione sociale, enti di volontariato e associazioni sportive, con particolare attenzione agli aspetti della riforma del terzo settore. La rubrica "ABC del Nonprofit" è ideale per guidare gli amministratori degli enti a una corretta gestione amministrativa.
2. **Ratio Coop:** Il trimestrale dedicato agli aspetti fiscali, amministrativi e del lavoro delle società cooperative. Orientato all'applicazione operativa, offre numerosi casi pratici ed esemplificazioni. Rivolto a consulenti e dirigenti è lo strumento ideale per la gestione efficace delle società cooperative.
3. **Ratio Sport News:** Newsletter mensile dedicata agli approfondimenti fiscali, amministrativi e del lavoro per società e associazioni sportive dilettantistiche. Essa presenta le novità di settore, scadenziario ed esempi di modulistica specifica.

5.1.2. RATIO CLUB

Il Gruppo Castelli è alla costante ricerca di soluzioni per migliorare la propria offerta proponendo servizi sempre più mirati e vicini alle esigenze dei professionisti e delle imprese.

Siamo convinti che il mondo dei professionisti custodisca competenze preziose e spesso poco valorizzate: Il progetto Ratio Club ha l'obiettivo di illuminare queste competenze offrendole al pubblico più vasto del SistemaRatio.

L'attività del professionista è ormai composta da una molteplicità di aree di intervento e di competenze specifiche, difficilmente racchiudibili in maniera completa ed efficiente nella persona di un unico professionista. Ratio Club si propone di unire le competenze specifiche e tecniche di diversi esperti, per metterle a disposizione di tutti.

Ogni professionista interessato può aderire gratuitamente al Club, mettendo a disposizione le proprie conoscenze specifiche e collaborando con la redazione del Sistema Ratio.

Il sito club.ratio.it presenta le schede di ogni aderente, con foto, Curriculum Vitae e contatti, pubblicizzandone in tal modo le relative competenze specialistiche.

Gli aderenti al Club hanno a disposizione tutto il patrimonio editoriale del Sistema Ratio, formazione e incontri di aggiornamento, a condizioni privilegiate.

5.2. Formaratio S.r.l.

La formazione è parte integrante dell'offerta editoriale del gruppo. Ad integrare l'offerta, sono presenti numerose convenzioni con Ordini Professionali su tutto il territorio nazionale per la diffusione della formazione on line presso le sedi degli Ordini stessi. Il gruppo Castelli, tramite la società Formaratio S.r.l. organizza incontri di formazione in aula presso le sedi di Brescia, Castel Goffredo e Roseto Degli Abruzzi, oltre che presso gli ordini professionali del territorio italiano.

L'attività del professionista è ormai composta da una molteplicità di aree di intervento e di competenze specifiche, difficilmente racchiudibili in maniera completa ed efficiente nella persona di un unico professionista. Ratio Club si propone di unire le competenze specifiche e tecniche di diversi esperti, per metterle a disposizione di tutti.

Ogni professionista interessato può aderire gratuitamente al Club, mettendo a disposizione le proprie conoscenze specifiche e collaborando con la redazione del Sistema Ratio.

Il sito club.ratio.it presenta le schede di ogni aderente, con foto, Curriculum Vitae e contatti, pubblicizzandone in tal modo le relative competenze specialistiche. Gli aderenti al Club hanno a disposizione tutto il patrimonio editoriale del Sistema Ratio, formazione e incontri di aggiornamento, a condizioni privilegiate.

5.3. STUDIO CASTELLI E CASTELLI SERVIZI

Le attività delle due entità che si occupano di consulenza fiscale e tributaria sono ben distinte e ben delineate.

Lo studio Castelli Rag. Anselmo si occupa di redigere ed implementare le denunce fiscali delle persone fisiche, quindi modelli 730 e modello Unico per persone fisiche, apposizione di visti di conformità, offre assistenza in caso di accertamenti fiscali ed assiste il contribuente in eventuali contenziosi, opera nell'ambito di operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, trasformazioni e modifiche societarie, implementa analisi di bilancio e valutazioni aziendali tramite l'analisi ed il controllo di costi aziendali.

La società Castelli Servizi s.r.l. è orientata verso la consulenza societaria, attraverso un gruppo di lavoratori professionale e preparato, offre consulenza aziendale sia per clienti "interni", ossia la tenuta delle scritture contabili è all'interno della Castelli Servizi, sia per clienti "esterni", ossia la tenuta delle scritture contabili è esterna alla Castelli Servizi ed è effettuata dal cliente stesso. L'offerta produttiva della società spazia tra una molteplicità di servizi che vanno dalla redazione del bilancio d'esercizio, comprensivo di analisi per indici, redazione di modelli unici per società di persone e società di capitali, dichiarazioni annuali IVA e comunicazioni liquidazioni periodiche, certificazioni uniche e modelli 770, predisposizione ed invio modelli F24, elaborazioni buste paga, assunzioni, dimissioni e pratiche connesse alla gestione del personale, servizi di revisione e di nomina di professionisti indipendenti per collegi sindacali, servizi bancari e finanziari come ad esempio il controllo delle condizioni bancarie, calcoli di convenienza ed assistenza per contratti di leasing, mutui o finanziamenti.

5.4. FONDAZIONE SENZA FRONTIERE - ONLUS

"I viaggi che ho intrapreso hanno fatto cambiare molte cose nel mio stile di vita. Negli incontri con le popolazioni che vivono a livello primitivo, lontano dal mondo consumistico, ho imparato a rispettare ed a salvaguardare la natura cercando di utilizzare solo l'indispensabile e di migliorare il patrimonio naturale affinché anche le generazioni future possano beneficiarne"

L'interesse di Anselmo Castelli per i viaggi risale al lontano 1962, anno in cui comincia ad affrontare viaggi un po' in tutta l'Italia; dal 1967 inizia ad estendere la sua conoscenza anche a vari Paesi d'Europa.

Dal 1972 comincia a viaggiare in altri continenti, sempre con il desiderio di esplorare luoghi a lui sconosciuti, conoscere altre persone ed i loro modi di vivere. Inizialmente si aggrega ai viaggi organizzati dai Frati Cappuccini di Assisi, durante i quali apprende importanti insegnamenti, fondamentali per un viaggiatore, ed utili a lui ancora oggi per affrontare con una certa tranquillità i viaggi al di fuori dei normali percorsi turistici.

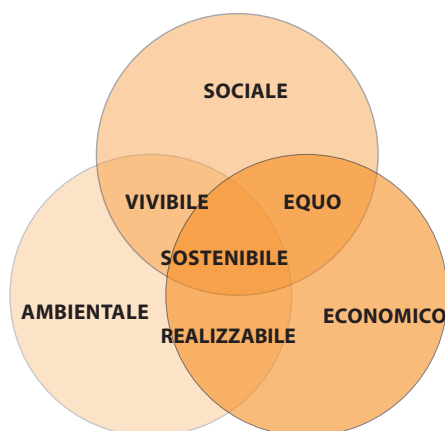
Il momento fondamentale per la nascita della sua grande inclinazione all'impegno nel sociale è costituito dal primo viaggio in Brasile. Qui l'incontro con un Padre Missionario gli fa comprendere quanto sia importante ed entusiasmante poter aiutare gli altri, specialmente coloro che sono costretti, senza alcuna colpa, a vivere in condizioni di disagio e sofferenza, ed in particolar modo i bambini. Da quel momento in poi, cerca sempre più spesso di accostare l'interesse per i viaggi all'aspetto umanitario, attraverso la conoscenza dei bisogni delle popolazioni visitate, spesso costrette a vivere in condizioni disumane, e la ricerca di soluzioni per dare loro una speranza di vita e di futuro.

Nel 1973 nasce (grazie all'iniziativa del Rag. Castelli, come già ricordato) l'associazione Senza Frontiere, che nel 1998 diverrà Fondazione Senza Frontiere Onlus, con l'intento di sostenere economicamente progetti di solidarietà sociale a favore di bambini e comunità in difficoltà.

“Il mio sogno è quello di poter dare a tutti i bambini del mondo pari opportunità per alimentazione, scuola e salute e creare le condizioni affinché tutte le persone abbiano la possibilità di condurre una vita dignitosa.”

Anselmo Castelli

La Fondazione Senza Frontiere Onlus non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ambientale, così riassumibili:



Beneficenza e progetti di aiuto umanitario

Sono iniziative destinate al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini e delle comunità in varie parti del mondo (es. Brasile, Papua Nuova Guinea, Indonesia, Nepal, Filippine), persone che vivono in condizioni di disagio, povertà ed emarginazione, attraverso interventi finalizzati a:

- istruzione;
- assistenza sanitaria;
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

I progetti della Fondazione sono sostenuti economicamente per mezzo di offerte e contributi da parte di privati ed imprese. La Fondazione incoraggia, in particolar modo, i progetti di sostegno a distanza di bambini: tramite le riviste della casa editrice è promossa spesso l'iniziativa, inserendo nell'ultima pagina delle stesse una sezione promozionale appositamente dedicata e la descrizione delle modalità per sottoscrivere tale sostegno. È da sottolineare come nella maggior parte dei casi il sostegno a distanza andato a buon fine sia da attribuire proprio ai clienti del Sistema Ratio.

Interessante è notare come la "cultura d'impresa" insita nelle realtà del Sistema Ratio sia percepibile anche all'interno della Fon-

dazione. Si pensi, a titolo di esempio, ad uno dei molti progetti di cooperazione internazionale cui fa capo l'organizzazione: la Comunità Santa Rita della regione del Maranhão, in Brasile, organizzata, per stessa ammissione del Presidente, proprio come un'azienda (e spiegata nel dettaglio in seguito).

Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente

La Fondazione deve curare la conservazione e il miglioramento del Parco Giardino Tenuta S. Apollonio, sede italiana della Fondazione stessa, a Castel Goffredo, con l'intento di salvaguardare e tutelare la flora tipica della pianura padana per una migliore valorizzazione paesaggistica e naturalistica dell'area. La Fondazione cura, inoltre, la conservazione di foreste, boschi, parchi e giardini che pervengono alla stessa a qualsiasi titolo.

Promozione della cultura e dell'arte

La Fondazione si occupa di organizzare corsi di studio e manifestazioni culturali in campo ecologico per conoscere il mondo vegetale e, attraverso la conoscenza, imparare ad amarlo e rispettarlo. Cura, inoltre, lo sviluppo di una biblioteca tecnico-scientifica e professionale sulla flora e sulla natura in generale pubblicando, per quanto concerne queste tematiche, materiale specialistico di studio e divulgazione. Infine, mette a disposizione borse di studio per studi specifiche sulla natura e sull'ambiente.

Convenzioni, stage universitari e tesi di laurea

La Fondazione Senza Frontiere offre la possibilità di svolgere stage universitari e professionalizzanti a tecnici volontari, attraverso la collaborazione ai progetti in corso. La Fondazione Senza Frontiere ha infatti stipulato accordi con l'Associazione Terre del Sud: è un'associazione di volontariato, patrocinata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, che permette, previo un accordo con la Facoltà di Agraria, di:

- acquisire i crediti formativi (CFU);
- svolgere tesi sperimentali;
- svolgere Tirocini;
- acquisire Curriculum.

La Fondazione ha inoltre stipulato altre convenzioni con Università:

- Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Università degli Studi di Parma;
- Università degli Studi di Padova.

LA RIVISTA "SENZA FRONTIERE"

La Fondazione Senza Frontiere edita un periodico intitolato "Senza Frontiere". Tale testata rappresenta da un ventennio il principale canale di diffusione delle iniziative di solidarietà intraprese dalla Fondazione Senza Frontiere – ONLUS.

Il piano editoriale, oltre a dedicare un ampio spazio a reportage e articoli di approfondimento riguardanti nuovi progetti ed evoluzione di progetti già in itinere, è caratterizzato anche da finestre sull'attualità e spazi dedicati ad argomenti d'interesse generale che, pur essendo strettamente attinenti la sfera d'intervento della Fondazione, ampliano, di fatto, il bacino di utenza del periodico, potenziandone anche la forza finalizzata al reperimento di risorse e di sostegno ai progetti. All'interno della testata non sono presenti spazi pubblicitari a pagamento.

La spedizione avviene in abbonamento postale (in forma completamente gratuita per i sostenitori della ONLUS), il periodico è disponibile anche on-line, ed è accessibile direttamente dal sito della Fondazione Senza Frontiere – ONLUS: www.senzafrontiere.com.

Il periodico, con 4 uscite annuali, è inviato anche via e-mail a tutti i lettori che ne fanno richiesta.

Al momento attuale la tiratura si assesta attorno alle 16.000 copie, distribuite su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero, prevalentemente nelle aree di intervento della Fondazione.

www.senzafrontiere.com

Oltre al periodico “Senza Frontiere”, il sito internet costituisce il principale canale di aggiornamento di sostenitori e simpatizzanti in merito alle attività ed ai progetti della Fondazione.

Esso presenta infatti tutte i progetti attivi e realizzati della Fondazione, la documentazione ufficiale, le convenzioni, i riconoscimenti ricevuto e tutte le attività promosse. È un ottimo mezzo di trasparenza e di comunicazione. Presenta anche un’area riservata che consente ai sostenitori di verificare gli aggiornamenti in merito ai progetti sostenuti in totale sicurezza e garanzia di privacy.

Tutti coloro che ne fanno richiesta sono iscritti alla newsletter del sito che offre approfondimenti, spunti di riflessione sulle tematiche promosse dalla Fondazione e aggiornamento sulle attività.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DELLA FONDAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORI PREVALENTI	PAESI IN VIA DI SVILUPPO BENEFICIARI
• Trasferimento tecnologie • Fonti di finanziamento • Formazione • Ricerca • Assistenza • Donazioni • Realizzazione di opere	• Sanità • Istruzione • Ambiente • Agricoltura	• Brasile • Papua Nuova Guinea • Nepal • Indonesia • Filippine
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Istituzioni pubbliche		Enti privati

MISSION E VISION

L’obiettivo della Fondazione è sostenere economicamente progetti di solidarietà sociale a favore di bambini e comunità in difficoltà, attraverso offerte e contributi da parte di persone fisiche imprese e enti. Promuove, in particolare, i progetti di adozione a distanza di bambini e sostiene progetti di aiuto umanitario in varie parti del mondo.

La visione a lungo termine della Fondazione Senza Frontiere (in piena sintonia con la volontà del fondatore, Anselmo Castelli) è quella di poter riuscire, un giorno, a dare a tutti i bambini del mondo pari opportunità per quanto riguarda alimentazione, istruzione e salute, creando così le condizioni affinché tutte le persone del mondo abbiano la possibilità di condurre una vita dignitosa.

I PRINCIPI CARDINE DELLA FONDAZIONE

- **La formazione rende autonomi:** la formazione, il trasferimento di conoscenze e saperi, sono fondamentali in tutti i livelli dell’aiuto e della solidarietà. I progetti nascono per istruire e specializzare i giovani, in modo tale che questi possano divenire, in futuro, autonomi, riuscendo così a sviluppare le loro comunità.
- **I bambini sono il futuro del mondo:** i bambini sono il futuro del pianeta in cui viviamo e come tali sono i referenti verso i quali con più frequenza si rivolgono i nostri progetti. Un bambino che sviluppa un sapere, un bambino che apprende sarà più libero e meno schiavo.
- **L’autonomia, non la gerarchia:** tutti i progetti sono gestiti direttamente da persone del luogo, che si sentono protagoniste di un cambiamento e non schiave di un meccanismo estraneo.
- **La sobrietà e la curiosità come stile di vita:** tutti gli approcci con le popolazioni locali sono all’insegna della sobrietà e del rispetto per le culture autoctone, consci del fatto che l’apprendimento e la conoscenza non sono mai processi unidirezionali ma sempre bidirezionali. Ogni contatto tra culture diverse è scambio di saperi.

I VALORI DI “SENZA FRONTIERE”

L'attività della Fondazione è contraddistinta principalmente dai seguenti valori:



TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE

Parco Giardino Tenuta S. Apollonio

Nel 1973 Anselmo Castelli, con l'intento di creare un'abitazione immersa nel verde, pose a dimora i primi alberi in quelli che erano i terreni dell'azienda agricola di famiglia. Dopo alcuni anni, e precisamente nel 1980, lo stesso Castelli, suggestionato da un viaggio in Brasile e dalla lussureggiante foresta amazzonica, volle trasformare l'area in un parco giardino ricco di alberi, fiori e arbusti di varia specie, il tutto attorno all'abitazione, per un'estensione iniziale di circa 10.000 mq.

Oggi il podere, che si estende su di una superficie di circa 70.000 mq, si caratterizza per la presenza armoniosa di numerosi elementi naturali. È presente un corso d'acqua che si allarga in un laghetto, a sua volta circondato da macchie boschive e prati. Le fioriture sono radunate intorno alla casa e in una vasta zona dove è stata ricreata l'atmosfera dei piccoli, colorati e profumati giardini inglesi; l'ambiente ricreato si adatta perfettamente ad ogni periodo dell'anno.



L'ambiente ricreato si adatta perfettamente ad ogni periodo dell'anno.

La tenuta è di proprietà della Fondazione Senza Frontiere che, nel suo statuto, prevede di contribuire attivamente alla sua cura. Il Parco Giardino Tenuta S. Apollonio è aperto alle visite di gruppi (soprattutto scuole: la didattica messa a punto fornisce ai ragazzi, infatti, strumenti idonei all'apprendimento) tutti i giorni della settimana, da aprile a ottobre, previa prenotazione. I visitatori sono accompagnati dai volontari della Fondazione alla scoperta delle particolarità naturalistiche del giardino, attorniate

dagli animali in libertà.

I fondi ricavati dalle visite al parco sono interamente devoluti alle attività della Fondazione Senza Frontiere Onlus. Alla tenuta è stato dedicato, inoltre, un volume che illustra in dettaglio la struttura del parco e le varie opportunità proposte ai visitatori, tra le quali:

- un parco ecologico e didattico, con percorso botanico;
- una biblioteca naturalistica;
- un'aula multimediale;
- un museo etnologico.

Prima di passare ad esaminare in dettaglio le caratteristiche del parco ecologico e didattico, è importante ricordare come lo stesso sia il risultato di due progetti, datati 2003 e 2006, promossi dalla Fondazione e sostenuti da Regione Lombardia e dalla Fondazione Cariverona. Vediamoli nello specifico.



Progetto di rimboscimento dei terreni nella tenuta S. Apollonio.

Nel corso dell'esercizio 2003 la Fondazione Senza Frontiere si è impegnata nel mettere in atto un piano di rimboscimento dell'area verde facente parte della tenuta S. Apollonio; tale intervento ha avuto quale obiettivo il miglioramento del terreno, la valorizzazione paesaggistica e naturalistica del territorio e la produzione di materiale legnoso di qualità. L'impianto è stato di tipo misto, con specie arboree primarie (*Quercus robur*, *Fraxinus excelsior*, *Prunus avium*, *Sorbus torminalis*), specie arboree secondarie (*Acer campestre*, *Carpinus betulus*, *Alnus glutinosa*, *Fraxinus ornus*) e specie arbustive (*Crataegus monogyna*, *Eunonymus europaeus*, *Alnus glutinosa*, *Fraxinus ornus*). Tale progetto di riforestazione ha interessato una superficie di 3,94 ettari ed è stato possibile anche grazie al contributo annuo di € 2.854,53 erogato dalla Regione Lombardia. Tale premio, riconosciuto per il mancato reddito e per un totale di 20 annualità, è stato concesso ai sensi del Reg. CEE n. 2080/92, approvato dalla Giunta Regionale della Lombardia n. 34478 del 30/03/1993.

Progetto Fattoria Ecologica.

Il progetto "Fattoria Ecologica", datato 2006, ha visto la Fondazione impegnata nell'allestimento di un parco ecologico didattico nella Tenuta S. Apollonio di Castel Goffredo. L'obiettivo del progetto era quello di costruire una struttura in grado di servire da strumento efficace di sensibilizzazione nei confronti degli studenti su problematiche di tipo ambientale.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di € 61.201; di questi, € 35.870 sono stati messi a disposizione, sotto forma di contributo, dalla Fondazione Cariverona.

Riconoscimenti

Il Parco Giardino Tenuta S. Apollonio ha ottenuto i seguenti riconoscimenti ufficiali:

- Dichiarazione Rete Ecologica Regionale (R.E.R);
- Attestato riconoscimento Comune di Castel Goffredo.

In sintesi le aree del Parco Giardino tenuta S. Apollonio sono:

- percorso botanico con adeguata sentieristica e cartellistica;
- gioco didattico "Caccia alla foglia" alla scoperta degli alberi del parco;
- zona umida dove si possono osservare uccelli, mammiferi, insetti, anfibi e rettili;
- giardino delle officinali;
- roseto con una collezione di rose moscate, inglesi, cinesi e da bacca;
- laghetti con storione bianco, salmerino, trota marmorata e trota fario;
- frutteto con molte varietà antiche;
- animali in libertà: galline, anatre, oche, tacchini, faraone, quaglie, pavoni, fagiani e lepri;
- museo etnologico dei popoli Kanaka e Krahô;
- biblioteca naturalistica;
- aula multimediale per ricerche sulla natura, flora e fauna;

- ampio locale per assistere alla proiezione di filmati riguardanti il parco giardino della Tenuta nelle varie stagioni, il progetto umanitario “Comunità Santa Rita” in Brasile e la realtà storico-economico-sociale del Brasile e della Papua Nuova Guinea;
- una fattoria didattica.

Il Parco ecologico e didattico

Dalle esperienze maturate negli anni passati nacque l'esigenza e la volontà da parte della Fondazione di prevedere una serie di interventi migliorativi che potessero offrire ai visitatori, e soprattutto all'utenza scolastica, una nuova chiave di lettura del luogo ed un approccio più completo alle tematiche riguardanti la diversità biologica e la conservazione degli ambienti naturali. Venne perciò realizzato nel 2004, accanto al Parco Giardino, un parco ecologico didattico che si estende per una superficie di circa 15.000 mq con lo scopo di concretizzare la ricerca e la sperimentazione sulla natura, fornendo ai visitatori, ed in particolare agli alunni delle scuole, esempi tangibili di come attraverso il contatto diretto con la stessa sia possibile migliorare l'apprendimento delle varie fasi dei cicli naturali. L'intento principale fu quello di sensibilizzare i visitatori sul problema “Natura e Ambiente”, attraverso l'educazione e l'istruzione, per una tutela e conservazione del patrimonio naturale in genere e degli ecosistemi locali in particolare.

Dettagliamo di seguito gli interventi attuati.

SIEMI: è stata creata una razionale rete di fasce frangivento su tutto il perimetro dell'area, costituita da filari di alberi e arbusti, per ripristinare un ottimo equilibrio ecologico dove possano trovare rifugio e habitat riproduttivo una miriade di uccelli e insetti, utili e fondamentali per contenere gli effetti dannosi dei parassiti delle colture agrarie. Si tratta di nocciolo, crespino, rosa canina, corniolo, prugnolo, lantana, ligustro, biancospino, sambuco, ciliegio selvatico ed altri ancora.

FRUTTETO: è stato realizzato un frutteto costituito solo da antiche varietà rustiche ad alto contenuto di vitamine e caratterizzate da un più elevato valore nutrizionale, che non necessitano, inoltre, di particolari trattamenti. Ci sono varietà diverse delle specie quali melo, pero, susino, albicocco, pesco, ciliegio, cotogno, nespolo, sorbo, lazzaruolo, ecc. e tra gli alberi da frutta sono stati inseriti anche frutti di bosco quali lamponi, ribes, uva spina e more.

ROSETO: è stato creato un roseto, con una collezione di rose moscate, inglesi, cinesi e da bacca.

BOSCO: una parte dell'area è stata destinata a bosco, attraverso l'inserimento di alberi autoctoni della pianura padana (farnia, frassino, noce, ciliegio selvatico, acero campestre, olmo, carpino, ontano, ecc.).

OFFICINALI: un'area di circa 500 mq è stata destinata alle piante officinali quali: salvia, rosmarino, lavanda, menta, maggiorana, ruta, timo e altre ancora.

ANIMALI: nell'area sono stati messi in libertà galline, oche, anatre, tacchini, pavoni, fagiani, capre e pecore.

SEGNALETICA: l'area è stata completata con un adeguata segnaletica, necessaria per facilitare la comprensione e la conoscenza della vegetazione esistente.

Il Percorso Botanico

Il percorso botanico progettato comprende 20 specie vegetali situate ai lati del sentiero perimetrale. Ciascuna specie inserita nel percorso è descritta da un cartello che riporta informazioni essenziali relative a caratteristiche botaniche, provenienza geografica, usi e proprietà. Nel cartello, oltre al nome scientifico, è stato riportato il nome comune della specie con relative traduzioni in inglese e tedesco; a questi sono stati aggiunti anche i nomi dialettali. Ad ogni qualità arborea inserita nel percorso botanico è stato assegnato un numero progressivo, in modo da favorirne l'identificazione e da permetterne così l'utilizzo nel gioco didattico a tema botanico denominato “caccia alla foglia”. Tale passatempo naturalistico consente, attraverso l'osservazione delle foglie, di individuare gli alberi che costituiscono il percorso botanico all'interno del parco. Esso permette inoltre di sviluppare nei ragazzi le capacità di osservazione e di comprensione. È un gioco pensato per la scuola e, in particolare, per un gruppo-classe, ma può essere realizzato anche in ambiti extra-scolastici.

Elencate di seguito le principali specie presenti nel Parco Giardino Tenuta S. Apollonio

PINATE DA FRUTTO	ALTOFUSTO	ARBUSTO	ROSE	PIANTE OFFICINALI
Albicocco	Acacia	Agrifoglio	Rose inglesi	Alloro
Cigliegio	Acero Campestre	Aucuba	Rosa Brother caafael	Altea comune
Fico	Acero Negundo	Azalea	Rosa Englentyne	Anula campana
Giuggiolo	Albero di giuda	Biancospino	Rosa Perdita	Artemisia
Mandorlo	Betulla	Bignonia	Rosa Heritage	Assenzio Maggiore
Melo	Carpino	Bosso	Rose da bacca	Bardana Maggiore
Melocotogno	Catalpa	Buddleja	Rosa pendulina	Borraggine comune
Melograno	Cipresso americano	Calicanto	Rosa villosa	Calendula
Nespolo	Frassino	Corniolo	Rosa Woodsii	Carciofo
Nocciolo	Gelso	Cotoneaster	Rosa glauca	Cardiaca comune
Pero	Ginkgo biloba	Crespino	Rose moscate	Celidonia
Pesco	Ippocastano	Edera	Rosa Robin hood	Echinacea
Ribes	Magnolia grandiflora	Falso gelsomino	Rosa Felicia	Elicriso
Susino	Magnolia stellata	Feijoa	Rosa Autumn Delight	Enotera
	Metasequoia	Forsizia	Rosa Thisbe	Erba Cipollina
	Olmo	Fuxia Magellana	Rose cinesi	Erba di sanpietro
	Ontano	Gelsomino	Rosa Hermosa	Erba regina
	Paulonia	Glicine	Rosa Mutabilis	Galega
	Pioppo nero	Ibisco siriano	Rosa Little White Pet	Gattaia comune
	Platano	Kerria japonica	Rosa Viridiflora	Ginestra odorosa
	Quercia	Lagerstroemia	Rose varie	Grindelia
	Salice	Lauroceraso	Rosa Rugosa	Lavanda
	Salice odoroso	Ligustro	Rosa Canina	Malva
	Sorbo degli uccellatori	Lillà	Rosa Cornelia	Marrubio
	Tiglio	Lonicera	Rosa Ballerina	Melissa
		Maggiociondolo	Rosa Iceberg	Origano
		Maonia	Rosa Alberic Barbier	Partenio
		Nandina	Rosa Banksiae Alba Plena	Pilosella
		Olivello spinoso	Rosa Banksiae Lutea	Prunella comune
		Orniello	Rosa Foetida Bicolor	Pungitopo
		Osmanto	Rosa Queen Elizabeth	Rosmarino
		Peonia	Rosa Blush Noisette	Ruta
		Photinia	Rosa Francesca	Salvia rossa
		Pittosporo	Rosa Prosperity	Timo
		Rododendro	Ortensie	Valeriana
		Sanguinella	Hydrangea paniculata	
		Santolina	Hydrangea villosa	
		Spirea	Hydrangea quercifolia	
		Viburno palla di neve	Hydrangea sargentiana	
		Viburno tino	Hydrangea Europe	
		Vitalba		

PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE

Biblioteca naturalistica e museo etnologico

All'interno della tenuta S. Apollonio trova spazio anche una biblioteca naturalistica ben fornita di libri e riviste dedicati soprattutto ai viaggi e ai paesi. Vi è inoltre un museo etnologico che intende documentare la vita e la cultura dei popoli Kanaka e Krahô; questo è il frutto dei numerosi viaggi intrapresi da Anselmo Castelli, nel corso dei quali egli stesso ha raccolto reperti di artigianato ed arte, manufatti ed ornamenti, oggetti naturali ed altri prodotti dall'uomo.

Il museo è suddiviso in due sezioni dedicate al:

- popolo Kanaka, proveniente dalla regione del Sepik (Papua Nuova Guinea); l'esposizione mostra oggetti di uso comune, strumenti per l'agricoltura e la pesca, maschere cerimoniali, ornamenti, strumenti musicali. Particolare risalto è dato alla documentazione fotografica che intende dimostrare l'uso quotidiano degli oggetti esposti;
- popolo krahô, proveniente dalla regione amazzonica del Tocantins (Brasile); l'esposizione mostra numerosi attrezzi per la caccia e la raccolta, nonché oggetti di artigianato quali cesti e stuoie utilizzati nella vita domestica e nel lavoro quotidiano dalle donne. Sono esibiti anche alcuni strumenti musicali.

Si tratta di popoli presso i quali la Fondazione Senza Frontiere – Onlus sta attuando progetti di cooperazione internazionale. Il museo ha dunque l'intento di favorire la conoscenza degli aspetti più significativi della vita e della cultura Kanaka e krahô, nonché la formazione di un corretto spirito cooperativo.

L'Aula Multimediale

A disposizione della Fondazione vi sono anche:

- un aula multimediale per effettuare appropriate ricerche sulla natura, la flora e la fauna;
- un ampio locale adibito alla proiezione di filmati o immagini riguardanti:
 - il parco-giardino della tenuta nel corso delle varie stagioni;
 - il progetto umanitario denominato "Comunità Santa Rita" in Brasile;
 - la realtà storico-economica-sociale del Brasile e della Papua Nuova Guinea.

Tutto ciò tende a far avvicinare sensibilmente la realtà vissuta da queste popolazioni ai visitatori.

PROGETTI DI AIUTO UMANITARIO

Da molti anni la Fondazione Senza Frontiere Onlus promuove il sostegno a distanza di bambini poveri, seguiti dalla nascita fino alla maggiore età, dando loro la possibilità concreta di frequentare regolarmente la scuola, avere un'adeguata alimentazione e assistenza. La mission della Fondazione è "offrire sostegno e speranza ai bambini bisognosi dei Paesi più poveri del mondo".

"La fondazione confida nel sostegno e nella collaborazione delle persone generose, per riparare alle ingiustizie del mondo e promuovere il bene di quei tanti fratelli che la provvidenza fa incontrare a chi ha occhi per vedere e cuore per sentire."

SFIDE PER UN MONDO PIÙ GIUSTO

10 punti per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva

1. Promuovere l'educazione a tutti i livelli.
2. Trasmettere i valori della solidarietà tra tutti gli esseri viventi.
3. Rispettare la libertà di ogni individuo.
4. Promuovere la cultura del bene comune.
5. Passare dalla carità (assistenzialismo) alla giustizia sociale.
6. Impegnare tutte le forze per una democrazia partecipata.
7. Verificare la sostenibilità ambientale di ogni azione.
8. Incentivare il volontariato come forza per un nuovo modello di sviluppo.
9. Promuovere l'autonomia per la crescita dei partner e delle comunità locali.
10. Assumere responsabilità individuale a livello globale

I PROGETTI E I RISULTATI DELLA FONDAZIONE SENZA FRONTIERE

La Fondazione Senza Frontiere ONLUS ha compiuto e compie la sua opera in molti Paesi in via di sviluppo, quali: Brasile, Papua Nuova Guinea, Indonesia, Nepal e Filippine. Negli anni, ha realizzato e sostiene 67 progetti a favore delle popolazioni locali che vivono in realtà disagiate, animata sempre da spirito di rispetto, concretezza, continuità e partecipazione. La Fondazione Senza Frontiere ha maturato molta esperienza nella solidarietà internazionale. "L'attività della Fondazione è sorretta dalla convinzione che la solidarietà abbia valore soprattutto quando l'aiuto è partecipato da chi lo riceve e debba generare coscienza e responsabilità". I progetti realizzati e sostenuti dalla Fondazione sono concepiti nell'assoluto rispetto della cultura del luogo; attualmente sono tutti in funzione e molti si auto sostengono. Di seguito, evidenziamo i risultati economici (espressi in euro) ottenuti dalla Fondazione negli esercizi 2021 ed i progetti realizzati.

	2021
Proventi e ricavi da attività di interesse generale	596.278,45
Erogazioni Liberali	572.721,82
Proventi da 5 per mille	23.000,00
Altri ricavi	2,99
Ricavi e proventi da attività finanziarie	553,64
Da rapporti bancari	553,64
Costi ed oneri da attività di interesse generale	-323.862,44
Servizi	-64.115,93
Godimento beni di terzi	-6.078,47
Personale	-72.540,94
Ammortamenti	-12.778,41
Oneri diversi di gestione	-11.679,84
Utilizzo riserva vincolata per progetti	-156.668,85
Costi e oneri da attività finanziarie	-2.502,02
Altri oneri	-2.502,02
Imposte	-564,90
Imposte d'esercizio	-564,90
Risultato gestionale positivo	269.349,09

ELENCO PROGETTI DELLA FONDAZIONE

DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	PAESE
1 - Bambini di Ponta Grossa	REALIZZATO	Brasile
2 - Lebbrosario e ambulatori di Aitape	REALIZZATO	Brasile
3 - Comunità di Pes	REALIZZATO	Brasile
4 - Centro comunitario Indios Krahô - Tocantins	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
5 - Comunità agricola di San Patrizio	REALIZZATO	Brasile
6 - Scuola alternativa di Riachao	REALIZZATO	Brasile
7 - Adozione a distanza di minori e giovani di Carolina(S.a.D)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
8 - Cooperativa agricola Valverde - Maranhao	REALIZZATO	Brasile

DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	PAESE
9 - Favelas di Rio de Janeiro	REALIZZATO	Brasile
10 - Ostello per studenti nella regione di Gisagava	REALIZZATO	Ruanda
11 - Giovani carcerati di Kampala	REALIZZATO	Uganda
12 - Bambini cileni	REALIZZATO	Cile
13 - Favelas di Rio de Janeiro 2	REALIZZATO	Brasile
14 - Associazione 'Arco - Iris' di Illeus	REALIZZATO	Brasile
15 - Comunità Indios Amandaua - Rondonia	REALIZZATO	Brasile
16 - Associazione Amazonia-Manaus	REALIZZATO	Brasile
17 - Casse Rurali del Mato Grosso	REALIZZATO	Brasile
18 - Comunità Santa Rita - Carolina	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
19 - Adozioni a distanza minori e giovani di Miranda Do Norte(S.a.D)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
20 - Fondazione Salute abitanti di La Bruja	REALIZZATO	Venezuela
22 - Progetto Provincia di Brescia	REALIZZATO	Brasile
23 - Costruzione con annesso pensionato	REALIZZATO	Nepal
24 - Adozioni a distanza di minori e giovani di Imperatriz (S.a.D)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
25 - Adozioni a distanza di minori e giovani scuola Kirtipur (S.a.D)	SOSTEGNO CONTINUO	Nepal
26 - Adozioni a distanza di minori e giovani Centro Comunitario di Vila Nova - São Luis (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
27 - Scuola professionale in Nepal	REALIZZATO	Nepal
29 - Costruzione infermeria-ambulatorio	REALIZZATO	Brasile
30 - Pensionato per studenti	REALIZZATO	Brasile
31 - Stage in Italia per insegnanti nepalesi	REALIZZATO	Nepal
32 - Vale Do Itapecuru-Sviluppo rurale e riforestazione	REALIZZATO	Brasile
33 - Costruzione fabbricato per attività educative e formative São Luis	REALIZZATO	Brasile
34 - Adozioni a distanza di minori e giovani della scuola Iris Bulgarelli - (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
35 - Adozione a distanza di minori e giovani studenti nel pensionato S.Rita (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
36 - Trasporto studenti scuola Iris Bulgarelli - Carolina	REALIZZATO	Brasile
37 - Gestione infermeria S. Rita - Carolina	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
38 - Corso universitario di Magistero per aspiranti insegnanti Carolina	REALIZZATO	Brasile
39 - Laboratorio di fisica e chimica per la scuola Iris Bulgarelli Carolina	REALIZZATO	Brasile
40 - Biblioteca per la scuola Iris Bulgarelli - Carolina	REALIZZATO	Brasile
41 - Costruzione struttura sportiva polivalente coperta	DA APPROVARE	Brasile
42 - Costruzione fabbricato per recupero bambini denutriti	REALIZZATO	Brasile
43 - Adozioni a distanza di minori e giovani della Comunità Santa Rita (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
44 - Adozione a distanza di minori e giovani della scuola di Itapecurù - (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile

DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	PAESE
45 - Nepal – Rarahil	REALIZZATO	Nepal
46 - Centro Comunitario Santa Teresa D'Avila	REALIZZATO	Brasile
47 - Adozioni a distanza di minori e giovani del Centro Comunitario Santa Teresa d'Avila (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
48 - Costruzione pensionato per recupero bambini denutriti Miranda Do Norte	REALIZZATO	Brasile
49 - Adozioni a distanza di minori e giovani nelle Filippine	SOSTEGNO CONTINUO	Filippine
51 - Mobili e arredi per il nuovo pensionato per recupero bambini denutriti Miranda Do Norte	DA REALIZZARE	Brasile
52 - Assunzione tecnico agronomo	DA REALIZZARE	Brasile
53 - Sostegno studenti universitari	REALIZZATO	Brasile
54 - Mantenimento progetto di riforestazione	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
55 - Realizzazione giardino Botanico	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
56 - Rarahil 2 - Realizzazione struttura sportiva e area verde	APPROVATO	Nepal
57 - Sostegno spese pensionato per bambini denutriti Miranda Do Norte	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
58 - Sostegno spese nuovo Centro Comunitario Iguape	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
59 - Adozioni a distanza di minori e giovani del centro comunitario di Iguape	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
60 - Realizzazione giardino pubblico nel centro storico di Sao Luis (Maranhao)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
61 - Gestione dell'emergenza post terremoto – Kirtipur	REALIZZATO	Nepal
62 - Ampliamento Centro Comunitario Santa Teresa D'Avila	REALIZZATO	Brasile
63 - Realizzazione impianto fotovoltaico presso il Centro Comunitario Santa Rita	DA REALIZZARE	Brasile
64 - Ampliamento Centro Comunitario di Imperatriz	DA REALIZZARE	Brasile
65 - Adotta un albero presso il Centro Comunitario Santa Rita	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
66 - Acquisto di un pulmino scolastico - Rarahil Memorial School	REALIZZATO	Nepal
67 - Acqua potabile alla comunità Marreca di Carolina (Maranhao)	REALIZZATO	Brasile
68 - Gestione delle attività sanitarie di cura e prevenzione	DA REALIZZARE	Nepal
69 - Ampliamento Centro Comunitario di Imperatriz	IN CORSO DI REALIZZAZIONE	Brasile
70 - Fornitura energia elettrica alla Comunità Gaspar nella Foresta dell'Amazzonia	REALIZZATO	Brasile
71 - Rifacimento impianto elettrico del Centro Comunitario di Miranda do Norte	DA REALIZZARE	Brasile
72 - Installazione impianto fotovoltaico presso il centro comunitario di Imperatriz	DA REALIZZARE	Brasile
73 - Costituzione di associazione senza scopo di lucro di diritto brasiliano	REALIZZATO	Brasile

1- BAMBINI DI PONTA GROSSA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Ponta Grossa, Brasile

Intervento: aiuto ai bambini abbandonati

Una grande piaga del Brasile, legata al problema della povertà, sono i bambini abbandonati che vivono per le strade del paese e che sono stimati in circa 7 milioni.

È stato istituito un apposito Ministero che cercherà di migliorare le condizioni di vita di questi piccoli che, altrimenti, sono destinati a morire o ad essere sfruttati nelle piantagioni, nelle fabbriche e in qualsiasi altra attività lavorativa o, come più spesso accade, ad essere venduti al racket delle adozioni selvagge; purtroppo i risultati stentano ad arrivare. Fortunatamente, diverse organizzazioni religiose si sono preoccupate del problema istituendo degli orfanotrofi che si trovano un po' ovunque, ma sicuramente insufficienti per risolvere il problema in termini di quantità e mezzi. Bambini di Ponta Grossa Fra questi istituti uno, gestito dai Padri Piermartini e situato nel sud del Brasile e precisamente a Ponta Grossa nello Stato del Paraná, è particolarmente attivo per l'impostazione e il funzionamento, ma anche per il coraggio e l'entusiasmo con i quali i Padri portano avanti l'iniziativa.

La loro preoccupazione non è solo quella di dare un po' di riso e fagioli a questi bambini ma anche quella di poterli seguire con particolare attenzione ed affetto per una buona formazione partendo dal principio che curando l'istruzione non ci si limita a dare un pesce ad un affamato ma gli si insegna a pescare.

Oggi l'istituto è in grado di ospitare 150 bambini provvedendo al loro mantenimento, al vestiario, ad accompagnarli ogni giorno alle scuole pubbliche e soprattutto ad educarli ai lavori manuali e agricoli, in modo che in futuro possano affrontare più dignitosamente la vita che li aspetta all'esterno.

I Padri, con una straordinaria capacità imprenditoriale e con gli aiuti dei sostenitori italiani, hanno costruito una vera e propria azienda agricola, con allevamento di vacche, maiali, polli, anatre e conigli. L'istituto riesce così ad essere autonomo per il consumo del latte, della carne e delle verdure e il lavoro per i ragazzi è una esperienza di primaria importanza, soprattutto se si considera che la maggior parte di loro non ha ricevuto alcuna formazione e che, lasciati a se stessi, finirebbero ben presto per entrare nel giro della malavita locale.

Questo progetto viene seguito in collaborazione con lo S.C.A.I.P. di Brescia.

Responsabile in Loco

Padre Livio Bosetti

Istituto Joao XIII

Rua Joao Piamarta S/N

Caixa Postal 162

84001 - 970 Ponta Grossa - (Paraná) - Brasile

Tel. 0055-42-2291353

Fax (0055) 42 2291100



2 - LEBBROSARIO E AMBULATORI DI AITAPE

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Aitape, Papua Nuova Guinea

Intervento: costruzione case ed ambulatori per lebbrosi

In Papua Nuova Guinea la situazione sanitaria è drammatica perché ci sono pochi ospedali e mancano i medici. Inoltre le vie di comunicazione sono quasi inesistenti, ci sono dei sentieri nella foresta difficilmente praticabili a causa delle frequenti ed abbondanti piogge.

La malaria e la lebbra sono le due malattie più diffuse e i più colpiti sono i bambini. Non potete immaginare quello che si soffre vedendo questi ammalati che vivono in condizioni disperate nei villaggi perchè molto spesso non è possibile ospitarli in strutture adeguate per le cure del caso.

Ad Aitape funziona da diversi anni un lebbrosario che, grazie alla generosità di tanti amici e benefattori, può ospitare un centinaio di ammalati con le loro famiglie fino alla completa guarigione. Ora, constatate le insuperabili difficoltà che incontrano gli ammalati per arrivare al lebbrosario e considerate anche le difficoltà di camminare perchè normalmente la lebbra colpisce i piedi e le gambe, abbiamo pensato di aprire qualche piccolo ambulatorio nei villaggi più importanti. Qui gli ammalati potrebbero recarsi per le cure e ritornare in giornata alle proprie abitazioni evitando così l'emarginazione. Il progetto è abbastanza ambizioso in considerazione delle difficili condizioni della Papua Nuova Guinea ma siamo convinti che con il contributo di tanti amici e conoscenti potremo dare un messaggio di fratellanza e di amicizia a questa gente e creare così le condizioni preliminari per debellare questa terribile malattia che si chiama lebbra.

Questo progetto viene seguito in collaborazione con il Centro di Animazione Missionaria Francescana "PIA OPERA FRATINI E MISSIONI" di Bologna.

3- COMUNITÀ DI PES

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Papua Nuova Guinea

Intervento: aiuto ad un villaggio in seria difficoltà

La Papua Nuova Guinea è un paese dimenticato da tutti dove si vive ancora come all'età della pietra e solo il coraggio e la volontà dei missionari possono dare qualche speranza per il futuro.

Questi missionari aiutano gli indigeni a crescere umanamente e spiritualmente, nonché più razionalmente per maturarli a diventare protagonisti e realizzatori del proprio avvenire e della propria indipendenza ed autosufficienza e per sottrarli al buio di un popolo affondato ancora nella mentalità del primitivo, prigioniero delle proprie credenze e superstizioni, svegliandoli dal profondo sonno della preistoria, perchè prendano coscienza della realtà e della nuova situazione che incombe rapidamente.

Padre Egidio Catellani, missionario francescano, è il responsabile della Missione Cattolica di Pes e nonostante la sua età avanzata ha in mente molti progetti per aiutare gli abitanti di questi villaggi isolati dal resto del mondo.

La scelta è caduta su due progetti che riteniamo prioritari:

il primo progetto è finalizzato alla possibilità di portare la corrente elettrica nei diversi villaggi sparsi nella foresta mediante l'installazione di pannelli solari;

il secondo progetto nasce dalla necessità di accumulare acqua piovana, per bere, in serbatoi.

Quando piove l'acqua, che scorre nei fiumi e nei piccoli ruscelli, è torbida e non ci sono pozzi e di conseguenza per bere si raccoglie l'acqua piovana.

Questo progetto viene seguito in collaborazione con il Centro di Animazione Missionaria Francescana "PIA OPERA FRATINI E MISSIONI" di Bologna.

4- CENTRO COMUNITARIO INDIOS KRAHÒ - TOCANTINS

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Tocantins, Brasile

Intervento: raggiungimento autosufficienza alimentare

Il centro comunitario indios Krahô ha sede nello Stato di Tocantins nel nord del Brasile e per raggiungere la zona servono circa 12 ore di viaggio con mezzi particolarmente adatti in considerazione delle precarie condizioni delle strade che non sono certamente asfaltate.

In questo centro abitano circa 110 indios Krahô che vivono ancora di caccia e pesca.

Il villaggio è fatto a forma di cerchio e le case, costituite da piccole capanne, sono situate sulla circonferenza mentre al centro si trova l'area comunitaria dove vengono prese le decisioni più importanti della comunità.

In questi ultimi anni, in seguito alla continua deforestazione, gli indios hanno qualche difficoltà per procurarsi il cibo e la loro stessa sopravvivenza potrebbe essere compromessa.





I fondi che la Fondazione riuscirà a raccogliere serviranno per sostenere iniziative rivolte all'autosufficienza alimentare attraverso l'allevamento di animali, la coltivazione della terra e all'istruzione.

Il problema più grave che la comunità di S. Patrizio deve ora affrontare è la siccità che potrebbe compromettere i raccolti vanificando il sacrificio di tanti mesi di duro lavoro.

Per questo motivo abbiamo pensato di raccogliere i fondi per l'acquisto di tutto quanto è necessario per l'irrigazione in quanto si tratta di famiglie che non hanno alcuna disponibilità finanziaria.

Per maggiori informazioni sulla cultura Kraho, ricordiamo che è possibile visitare il Museo Etnologico della Fondazione Senza Frontiere, dove sono conservate parecchie testimonianze di usi, costumi, oggetti e manufatti appartenenti a questo gruppo.

5- COMUNITÀ AGRICOLA DI SAN PATRIZIO

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Maranhao, Brasile

Intervento: reperire fondi per l'irrigazione delle terre della comunità

La comunità è costituita da 15 famiglie per un totale di circa 120 persone tra adulti e bambini che avevano lasciato il lavoro dei campi per il miraggio delle grandi città e si erano trovati tragicamente nelle invivibili favelas.

Dal 1987 sono ritornati a lavorare la terra, grazie all'impegno di un missionario italiano.

È gente molto povera e, tenendo conto dei pochi mezzi che hanno a disposizione, sorprende la straordinaria serenità con la quale affrontano le enormi difficoltà di tutti i giorni. La comunità ha sede nello Stato del Maranhao nel nord del Brasile e precisamente a Riachao e ha ottenuto in assegnazione dallo Stato Brasiliano il terreno che viene utilizzato per le coltivazioni.

Il problema più grave che la comunità di S. Patrizio deve ora affrontare è la siccità che potrebbe compromettere i raccolti vanificando il sacrificio di tanti mesi di duro lavoro.

Per questo motivo abbiamo pensato di raccogliere i fondi per l'acquisto di tutto quanto è necessario per l'irrigazione in quanto si tratta di famiglie che non hanno alcuna disponibilità finanziaria.



6- SCUOLA ALTERNATIVA DI RIACHAO

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Maranhao, Brasile

Intervento: progetto di sostegno educativo per figli di piccoli agricoltori

Abbiamo deciso di sostenere un progetto ideato e diretto da due sacerdoti brasiliani per la formazione dei giovani agricoltori che ci è sembrato importante per uno sviluppo della zona dove è stato avviato. Si tratta di una scuola alternativa agraria a Riachao nello Stato del Maranhão dove i figli di piccoli agricoltori, quasi tutti analfabeti, possono apprendere nuove tecniche di coltivazione e allevamento ed imparare a leggere e scrivere.

La durata dei corsi è di 3 anni con alternanza di due mesi a scuola e due mesi nella azienda familiare per mettere in pratica quanto appreso dall'insegnamento.

Per il momento la scuola ha bisogno di un pozzo per l'acqua potabile e per l'irrigazione e noi pensiamo di provvedere al finanziamento dell'iniziativa

In seguito concorderemo le modalità per una fattiva collaborazione programmata nel tempo con lo scopo primario di incentivare le attività della scuola e dar modo così a più ragazzi di crescere e apprendere nuove tecniche di coltivazione per raggiungere l'autosufficienza alimentare.



7- ADOZIONE A DISTANZA MINORI E GIOVANI DI CAROLINA

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Carolina - Maranhao, Brasile

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Carolina è un municipio situato nello Stato del Maranhão nel Nord-Est del Brasile che conta circa 100.000 abitanti distribuiti su un vastissimo territorio.

Non ci sono attività artigianali e industriali e l'unico mezzo per sopravvivere è l'agricoltura.

Moltissimi giovani lasciano questa terra per andare a vivere nelle grandi città brasiliane con la speranza di migliorare il loro tenore di vita ma molto spesso sono costretti a vivere in condizioni disumane.

Il Vescovo di Carolina Don Marcellino Correr ci ha invitato a sostenere un progetto molto importante per quella popolazione: dare la possibilità a molti bambini e bambine di frequentare regolarmente la scuola con la convinzione che, con una buona istruzione, quando saranno adulti, non si limiteranno a sopravvivere ma potranno pensare e programmare un futuro migliore.

Gli interventi di aiuto sono rivolti a bambini di famiglie molto povere per mancanza di lavoro o perchè trovano solo saltuariamente una occupazione e in alcuni casi si tratta di bambini abbandonati dai genitori e accolti, tramite l'intervento di sacerdoti brasiliani, da povere famiglie che condividono con loro i pochi mezzi di cui dispongono.

Queste famiglie, però, non sono economicamente in grado di mandarli a scuola per cui abbiamo concordato di aiutarle nella soluzione di questo importante problema.

I beneficiari sono minori e giovani di Carolina che frequentano regolarmente la scuola.



8- COOPERATIVA AGRICOLA VALVERDE

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Balsas, Maranhao

Intervento: aiuto allo sviluppo agricolo

La Cooperativa Mista Valverde di Balsas nello Stato del Maranhão è costituita da circa 200 soci piccoli agricoltori e quasi tutti discendenti di emigrati italiani.

L'attività principale della Cooperativa è rivolta agli acquisti collettivi di sementi, concimi ed attrezzature e vendita dei prodotti agricoli per conto dei soci.

Le difficoltà di questi agricoltori sono prevalentemente legate al problema finanziario perchè l'elevata inflazione del Brasile ha creato una situazione insostenibile con riferimento ai tassi di interesse.

Attualmente il tasso di interesse per finanziamenti è del 13% al mese

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Mista Valverde ha pensato di affrontare questa difficile situazione attraverso la costituzione di una cooperativa di credito in grado di aiutare i contadini sotto l'aspetto finanziario.

Consapevoli degli enormi problemi da risolvere si sono rivolti alla Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo, per avere una collaborazione in particolare nella fase di studio ed avvio della Cooperativa di Credito.

La collaborazione, in questa prima fase, dovrebbe concretizzarsi nell'invio, per alcuni mesi, di un esperto italiano di Cooperative di Credito presso la sede delle Cooperative in Balsas.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo ha esaminato la proposta ed ha deliberato di aderire alla richiesta di collaborazione secondo modalità e termini che verranno concordati e con l'impegno di ricercare altri soggetti disponibili ed esperti in queste operazioni.



9- FAVELAS DI RIO DE JANEIRO

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Rio de Janeiro

Intervento: aiuto nelle favelas della città brasiliana



Abbiamo aderito in collaborazione con il Cesvi di Bergamo al programma di appoggio alla commercializzazione diretta e solidale di prodotti di prima necessità nelle favelas di Rio de Janeiro. Questo progetto è stato ideato dal CCAP Brasiliano per promuovere attività che favoriscano l'autosviluppo di queste popolazioni. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di associazioni di piccoli produttori agricoli che già collaborano al programma attraverso la fornitura di tutti i prodotti agricoli. Inizialmente il programma offrirà alla vendita 11 prodotti di base: riso, fagiolo nero, farina di mais, farina di mandioca, farina di grano, zucchero, caffè, pasta, olio di soia, miele e uova. In futuro il paniere di base potrà eventualmente essere ampliato con l'aggiunta di altri prodotti.

In totale le favelas di Rio de Janeiro sono 309 ed occupano un'area pari a circa 17.000 mq. con una popolazione totale che oscilla tra il 1.650.000 e i 2.000.000 di unità. Questo programma viene eseguito in collaborazione con il C.E.S.V.I. di Bergamo.

10 - OSTELLO PER STUDENTI NELLA REGIONE DI GISAGAVA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Butare, Ruanda

Intervento: costruzione di una struttura in grado di ospitare studenti

E' stato realizzato, con l'aiuto di molti benefattori, un ostello per studenti poveri nella regione di Gisagava. Attualmente sono già stati ultimati due grandi dormitori ed acquistati 100 letti a castello che non sono sufficienti perchè gli studenti sono circa 300 ed inoltre servono alcune aule per completare la scuola.

E' evidente la funzione e la portata sociale di un intervento di questo tipo: questa struttura permetterà a moltissimi studenti di avere una vita dignitosa e di proseguire la propria formazione culturale in modo adeguato, cosa che altrimenti non sarebbe possibile.

Questo intervento si iscrive a pieno titolo nello spirito che anima i progetti della Fondazione Senza Frontiere, che concepisce l'educazione e la cultura come il primo gradino della crescita di una società più giusta ed equa.

Evidentemente, questa riflessione assume ancora più valore in un contesto come quello del Ruanda, tormentato da immani tragedie negli ultimi anni.

Le offerte per questo progetto sono libere e serviranno per l'acquisto dei mobili e letti e la costruzione di locali per ospitare poveri giovani che desiderano studiare.

11- GIOVANI CARCERATI DI KAMPALA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Uganda

Intervento: recupero e rieducazione di giovani carcerati ugandesi

A 10 Km da Kampala esiste un riformatorio (carcere) dove circa 200 giovani sono rinchiusi e stipati in due scuri stanzoni, giorno e notte e molti di loro senza un letto o materasso. Grazie all'interessamento dei missionari Comboniani è stato possibile costruire un ampliamento dei vecchi edifici del riformatorio dando così la possibilità ai giovani di godersi ogni giorno qualche ora di verde, sole ed aria libera, sia pure in uno spazio molto ristretto. A Kampala, come in tanti altri paesi del mondo, esiste il grave problema dei ragazzi di strada che, sparsi in gruppetti, vivono dei rifiuti della città o di furtarelli quando si presenta l'occasione buona. Fortunati sono quelli che ce la fanno a guadagnarsi quattro soldi con qualche servizietto. Ma ci sono anche quelli che sono troppo piccoli per questo.

Se fossimo in Brasile, forse ci sarebbe chi ci pensa a disfarsi (per il bene comune) di questi marmocchi "pericolosi". Qui mai si

sognerebbero di arrivare fino a tanto. Però vedo che la tendenza comune è... “non ti curar di lor, ma guarda (dall'altra parte) e passa”. E d'altra parte, chi non ha già un nugolo di “figli” a casa da curare? I ragazzi della strada sono appunto il risultato di famiglie disestrate e sovrappopolate di figli e nipoti. I tanti genitori che muoiono di AIDS lasciano i figli a parenti che spesso li trattano come figli di seconda classe. Purtroppo la tendenza comune è di considerare questi ragazzi come anormali. Ma non lo sono affatto, salvo rare eccezioni. Mancano di affetto e di sufficiente nutrimento. Le attività culturali e anche ricreative organizzate per loro li attraggono poco, anzi li disilludono, perchè quello di cui hanno più urgente bisogno è qualcosa da mangiare. In questo si distinguono dai giovani del riformatorio che almeno un po' di polenta e fagioli ce l'hanno sempre. Ma, nonostante tutto, i giovani preferiscono scorazzare in libertà tra i buchi luridi della città, mentre, non potendo scegliere, alla loro (cosiddetta) famiglia preferiscono il riformatorio. C'è una comunità di Suore africane che tra i vari progetti assistenziali sono disposte ad ospitare ragazzi della strada. Ma finora hanno difficoltà a trattenerli perchè non si adattano a fare lavoretti e ad accettare un po' di disciplina. Continuano a fuggire, preferiscono la fame in libertà ai pasti assicurati in convento. Ma tutti sono d'accordo di continuare a cercare e perseguire la via del recupero e dell'integrazione. Un bravo giovanotto è riuscito ad ottenere dalle autorità municipali un pezzo di palude per sistemarvi ragazzi della strada. E' riuscito a disinfestare il luogo dai ladri, ha ottenuto qualche tenda da una organizzazione e cibo quotidiano (polenta e fagioli, non di più) dalla FAO. Hanno scavato uno stagno per l'allevamento dei pesci, iniziano allevamenti di conigli e galline, ma tutto all'aperto (all'opposto del riformatorio): sotto il sole, la pioggia, nel fango, alla mercé delle zanzare malariche.

12- BAMBINI CILENI

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Santiago, Cile

Intervento: apertura residenza per bambini

La Congregazione Religiosa “Sagrada Familia de Nazareth” ha aperto una residenza per bambini e bambine ubicata nel Comune di Maipu, destinata alla ospitalità dei minori in situazione irregolare. Questo progetto viene seguito in collaborazione con lo S.C.A.I.P. di Brescia. Questo intervento si iscrive a pieno titolo nello spirito che anima i progetti della Fondazione Senza Frontiere, che concepisce l'educazione e la cultura come il primo gradino della crescita di una società più giusta ed equa. In questo senso, l'intervento in Cile si colloca all'interno di un panorama più ampio di interventi in America Latina a favore dei bambini e della loro formazione.

XIIbambinicile

Offerte e donazioni - Tra le opzioni di contributo richieste per questo progetto:

- Ragazzi e ragazze che si impegnano a offrire il proprio servizio nella residenza per uno o più anni
- Adozioni a distanza per un anno
- Adozioni a distanza totale del bambino fino alla fine della sua formazione nella residenza.

13- FAVELAS DI RIO DE JANEIRO 2

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Rio de Janeiro, Brasile

Intervento: adozione bambini brasiliani presso un centro educativo

Il Centro Educativo - Scuola materna Tia Zilda (CETZ) fondato nel 1994 a Rio De Janeiro, come uno dei programmi educativi per l'infanzia del Centro di Cooperazione e attività Popolari (CCAP), ha l'obiettivo di migliorare il benessere sociale e lo sviluppo integrale dei bambini e degli adolescenti, residenti nella comunità della favela Lagartixa, attraverso l'assistenza educativa, sociale, culturale, psicologica, ricreativa, nutrizionale e sanitaria, secondo le sue possibilità e pensando alla formazione di cittadini responsabili e all'interno della trasformazione della società.

Il Centro educativo Tia Zilda si trova in un terreno di 360 mq di proprietà del CCAP; l'edificio è di due piani e occupa il 30% dell'area totale del terreno.

Per raggiungere l'obiettivo si svolge un programma di lavoro, il cui accompagnamento e sviluppo passa attraverso una pianificazione pedagogica che conta, tra l'altro, la partecipazione delle madri e delle educatrici del Centro.

L'attività è stata ben gradita per la sua filosofia pedagogica verso i bambini come soggetti di diritto, per lo sviluppo, formazione del loro sapere, avendo una professoressa come essere attivo e stimolo per il processo di apprendimento dei bambini indipen-





- riconoscimento e appoggio del potere pubblico;
- accoglimento di 140 bambini in 6 turni;
- costruzione e inizio di un asilo nido per i bambini fino a 3 anni di età;
- realizzazione di una ricerca sui risultati scolastici nella scuola elementare per i bambini che provengono dalla Tia Zilda;
- legalizzazione giuridica del Centro di Educazione Tia Zilda.

Per raggiungere questi obiettivi necessitano risorse finanziarie che si pensa di raccogliere attraverso l'adozione a distanza dei bambini da parte di famiglie italiane.

14- ASSOCIAZIONE 'ARCO - IRIS' DI ILLEUS

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Ilheus, Brasile

Intervento: sostegno bambini adozione e in affido

Ilheus è una cittadina brasiliana di circa 50.000 abitanti, a Sud di Salvador di Bahia. Vi si trova una zona denominata "Pico de Jaca", divenuta il nucleo di piccole iniziative di solidarietà, rispettose della cultura locale e gestite da una associazione.

Ideata e sostenuta da volontari italiani e brasiliani, l'associazione "Arco-Iris" ha un obiettivo specifico: sostenere le famiglie che, accanto ai propri figli naturali, sono disposte ad adottare o a prendere in affido bambini abbandonati, facendoli così crescere all'interno di una famiglia, anziché in orfanotrofio o, come più spesso accade, sulla strada.

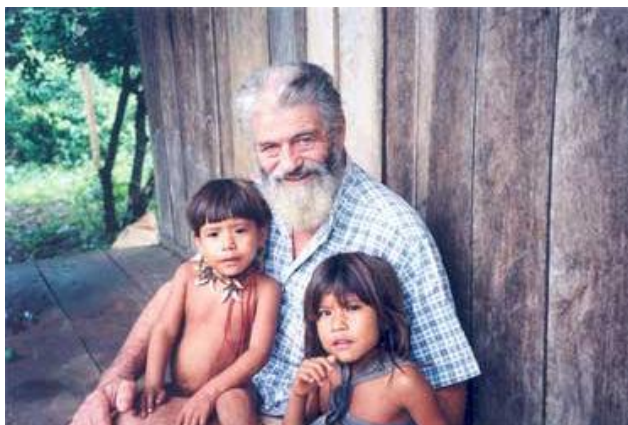


15- COMUNITÀ INDIOS AMANDAUA - RONDONIA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Rondonia, Brasile

Intervento: scuola per Indios



Le condizioni di vita della comunità in cui opera Antonio Marchi sono veramente precarie a causa della mancanza dell'isolamento socio-culturale di questo gruppo indios che comincia solo ora, con la presenza dei due missionari comboniani, a conoscere alcune regole igienico sanitarie basilari per evitare malattie, nuove abitudini alimentari, elementari tecniche di crescita dei piccoli, nonché a sentire la necessità di imparare un linguaggio universalmente riconosciuto.

Lo stato di abbandono e di isolamento in cui sono stati lasciati tutti gli indios ha prodotto diffidenza e paura verso ciò che proveniente dall'esterno. Questo rende assolutamente necessaria l'istituzione di una scuola pilota almeno in uno dei cinque gruppi nell'area indigena in cui opera frate Antonio.

Per impostare tale scuola occorre partire da un approccio sentito come naturale e non imposto per sovrapporsi o annullare i comportamenti sedimentali da secoli: una scuola intesa come educazione globale per tutti i membri del villaggio.

Occorre inoltre avere a disposizione del materiale che permetta l'attuazione in pratica dei comportamenti positivi che si vogliono indurre nelle famiglie degli indios:

- una capanna attrezzata con le strutture igieniche minime;
- una grande capanna per stare tutti insieme durante la giornata e far assumere abitudini e comportamenti igienici per tenere sempre le mani pulite, proteggere gli orifizi per evitare malattie cutanee e l'intrusione di parassiti mortali;
- procurare indumenti e materiali adatti alla pulizia personale;
- disporre di filtri per la decantazione dell'acqua o meglio ottenere la perforazione di un pozzo per introdurre l'uso dell'acqua potabile;
- avere la possibilità di cuocere gli alimenti e quindi l'attrezzatura necessaria.



Tutto ciò se si vuole combattere la malnutrizione attraverso un primo approccio di istruzione destinato alle madri e alle ragazze. Le persone che dovrebbero occuparsi del progetto dovrebbero conoscere dettagliatamente gli alimenti da introdurre per l'arricchimento alimentare già utilizzati, le erbe e i prodotti reperibili in loco usati in altre realtà indigene.

C'è molto da apprendere dagli indios integrati nella società brasiliana e c'è una letteratura sui rimedi naturali usati da secoli, purtroppo le comunità dell'area URU EU WAU WAU sono state costrette ad abbandonare molte volte i loro territori, hanno un tasso di mortalità altissimo fra la popolazione oltre i 50 anni quindi molto del loro patrimonio culturale è andato perso.

I mercanti di legname, con l'appropriazione e la costante distruzione della foresta e del suo sottobosco ricco di erbe medicinali e di frutta che costituivano la più forte barriera contro la malnutrizione, hanno impedito di continuare a tramandare l'uso dei rimedi naturali.

La Scuola Permanente che ci chiedono i nostri missionari comboniani è una strada per ricostituire la memoria storica di questi indios riportandoli alle loro abitudini ai loro comportamenti utilizzandola per introdurre nuovi comportamenti senza alienare la fisionomia di gruppo indigeno degli Amandaua dell'area Uru Eu Wau Wau.

16- ASSOCIAZIONE AMAZZONIA-MANAUS

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Manaus, Brasile

Intervento: acquisto foresta e scuola per gli Indios

Secondo valutazioni della Fao, l'attuale superficie delle foreste nel mondo diminuisce di oltre 15 milioni di ettari l'anno vale a dire due volte e mezzo l'intera superficie forestale italiana.

La foresta amazzonica che ha sede nel bacino idrografico del Rio delle Amazzoni con i suoi 200 affluenti, in Ecuador, Perù, Colombia, Venezuela, Bolivia e Brasile, è una di quelle più in pericolo per la continua deforestazione. Una terra di grandissimo valore scientifico, dove ancora oggi esiste una concentrazione di animali realmente impressionante; una foresta abitata da popolazioni che conservano intatte i loro usi e costumi, un luogo di una bellezza incredibile.

L'Amazzonia è una delle regioni meno popolate della terra, con una densità inferiore a 1 abitante per Km². Gli abitanti, costituiti prevalentemente da Amerindi più o meno primitivi, presentano una grande frammentazione etnica, dovuta al continuo spostamento dei gruppi e al persistere dell'organizzazione tribale, vivono in villaggi primitivi lungo i corsi d'acqua con capanne di palafitte. Principali risorse sono la pesca, la caccia, lo sfruttamento forestale e l'agricoltura.

Nel 1984 è nata la "Associazione Amazonia" con sede in Manaus (Brasile) con l'intento di salvaguardare la foresta amazzonica e gli indios Cablocos che vi abitano mediante l'acquisto di terreni.

Attualmente l'associazione è proprietaria di 100.000 ettari dove è stata creata la "XIXUAU Ecological Reserve".

L'intento è quello di acquisire altra terra in base alle disponibilità finanziarie che verranno raccolte, proteggere l'ambiente e



creare le condizioni perchè gli indios che vi abitano possano vivere degnamente.

I problemi più immediati da risolvere riguardano la scuola e la sanità.

Il nostro progetto di aiuto, con i fondi che andremo a raccogliere, è finalizzato all'acquisto di altra foresta e al funzionamento di una piccola scuola.

17- CASSE RURALI DEL MATO GROSSO

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Mato Grosso, Brasile

Intervento: aiuto alle Casse Rurali del Mato Grosso

Abbiamo avuto l'opportunità di visitare e conoscere a Cuiabà nello Stato del Mato Grosso l'istituto centrale delle Casse Rurali di questo paese denominato COCECRER-MT.

Nel 1989 un padre missionario tedesco, Johannes Berthold Flenning, ha dato l'avvio alla costituzione della prima cassa rurale ed ora fanno parte della federazione SICREDI-MT ben 26 piccole Casse per un totale di circa 10.000 soci esclusivamente agricoltori. Il 30% di questi soci sono discendenti di italiani e in maggioranza provengono dallo Stato di Rio Grande do Sul.

L'agricoltura brasiliana in questi anni è stata fortemente penalizzata dal piano economico del governo con la riduzione dei finanziamenti e l'aumento del tasso di interesse. Inoltre sono stati fissati dei prezzi per i prodotti agricoli assolutamente non remunerativi per i piccoli agricoltori.

Le casse rurali del Mato Grosso sono fermamente intenzionate a continuare la concessione del credito a questi contadini per garantire la produzione anche se sprovvisti di capitale poichè tutti concordano che rimane l'unico modo per sperare in un futuro migliore per queste popolazioni.

Queste Casse Rurali nel loro insieme per sostenere un anno di produzione dei loro soci hanno bisogno di circa € 1.032.914.

La nostra proposta è questa: aiutare le casse rurali del Mato Grosso in questa fase delicata della loro esistenza con un finanziamento a tasso agevolato (7%) messo a disposizione delle Casse Rurali italiane. Sarebbe veramente un'opera di grande solidarietà.

Se tutte le Casse Rurali italiane fossero disponibili per questa iniziativa basterebbero circa € 1.550 per ognuna.

18- COMUNITÀ SANTA RITA - CAROLINA

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Maranhao, Brasile

Intervento: costruzione villaggio per famiglie povere in Brasile

La Comunità Santa Rita è una comunità laica di famiglie povere creata per iniziativa della Fondazione Senza Frontiere in base ad un progetto avviato nel 1995. La Comunità, situata nello Stato del Maranhão, uno dei più poveri del Brasile, è nata dall'idea di dare la possibilità a famiglie numerose che vivono in condizioni di estrema povertà (caratterizzate da scarsità di cibo, assenza di una casa stabile ed assenza assoluta di qualsiasi forma di istruzione) di avere un pezzo di terra da coltivare per ottenere l'indispensabile per una vita dignitosa. Attualmente la Comunità comprende undici famiglie (che corrispondono a quasi cento persone). Il terreno sul quale è insediata la Comunità è denominato "Fazenda Santa Rita" ed è di proprietà della Fondazione Senza Frontiere (l'appartenenza del terreno ad una Fondazione di diritto italiano è una garanzia che evita agli occupanti il rischio dell'esproprio ingiustificato ad opera di persone locali influenti e colluse con esponenti politici corrotti).

Il terreno è in parte adibito a pascolo, in parte coltivato ed in parte costituito da foresta.

Nella Comunità è stata costruita una scuola dove si insegna a leggere e scrivere non solo ai bambini ma anche agli adulti. All'interno della Comunità, le donne accudiscono le case e curano i figli. Gli uomini, quasi tutti al di sotto dei 40 anni, lavorano la terra,



coltivano gli orti e i frutteti (manualmente perché non ci sono attrezzature meccaniche), allevano animali ed hanno imparato all'interno della Comunità a fare il formaggio, il miele, le polpe di frutta. Tutto questo viene fatto sia per il consumo della Comunità che per la commercializzazione.

VALENZA INNOVATIVA

La caratteristica fortemente innovativa del progetto "Comunità Santa Rita" è rappresentato dall'autonomia di gestione. La Comunità, infatti, è gestita da chi vi vive stabilmente: regolari riunioni vengono tenute per decidere insieme gli obiettivi da realizzare, con conseguente divisione dei compiti secondo le competenze di ciascuno.

Non vi sono estranei 'europei' che dirigono e progettano; lo stesso intervento di Anselmo Castelli e dei volontari della Fondazione Senza Frontiere ha segnato l'avvio di una realizzazione ed ora rappresenta solo un semplice sostegno costante, un riferimento, un termine utile di confronto e di collaborazione. La vera gestione della Comunità è ora attuata da chi vi vive, attraverso la capacità creativa messa in atto da uomini che, da poveri e senza futuro, sono diventati i protagonisti autentici di una realtà nuova di cui si sentono fortemente partecipi lavorando con passione, con amore, con orgoglio.

MOTIVAZIONE

Questo progetto si inserisce in un contesto sociale immenso di miseria quale è quello brasiliano e rappresenta una sfida ambiziosa ma al tempo stesso umile perché non manca in chi la promuove la consapevolezza di poter compiere solo un piccolissimo passo verso una globalizzazione più responsabile. Questa consapevolezza, però, non è sufficiente ad arrestare questo progetto di aiuto che è già stato in gran parte attuato perché la Comunità Santa Rita è una realtà ormai esistente che, si auspica, fungerà da esempio e stimolo per altre collettività locali e per le Autorità in un Paese dove troppe persone vivono ancora nella miseria, senza prospettive e senza attese.

Questo è un progetto d'aiuto che aveva ed ha anche, soprattutto, l'ambizione di far crescere in autonomia le persone, dando loro fiducia nelle proprie capacità: accogliere delle famiglie povere nella Comunità Santa Rita, infatti, non significa solo dar loro un sostentamento, ma significa anche dare a persone che vivono una povertà intrisa nel degrado, nell'abbruttimento, nell'abbandono e nello sfruttamento un'occasione di riscatto, di conquista di nuova fiducia in se stessi e nelle proprie capacità di costruire un futuro prospero, di lavorare e di guardare con fierezza ai frutti del proprio lavoro. Questo progetto parte dalla constatazione che la libertà dai bisogni legati alla sopravvivenza è il primo passo verso un percorso di crescita interiore, umana e culturale, che diventa anche crescita sociale in quanto permette di vivere insieme ad altri, di rispettare la propria famiglia, le proprie origini, le proprie tradizioni, di sviluppare un sentimento di cura e di difesa verso se stessi e di liberarsi dall'analfabetismo che è all'origine di tante limitazioni.

Come conoscere la comunità: Viaggi: Presso la Fazenda Santa Rita sono state costruite dieci casette in legno per ospitare i visitatori che desiderano conoscere e sperimentare nuove realtà, diversi stili di vita e persone che offrono nuovi orizzonti di esistenza. Filmato: è disponibile un filmato su videocassetta VHS sulla Fazenda Santa Rita e la sua comunità e chi è interessato alla visione può farne richiesta alla segreteria della Fondazione.



19- ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO DI MIRANDA DO NORTE(S.A.D)

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Miranda do Norte, Brasile

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Nello Stato del Maranhão e precisamente nel Municipio di Miranda Do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero di bambini sottnutriti denominato "CASA DE RECUPERAÇÃO ESPERANÇA E VIDA".

Questa piccola istituzione ospita circa centotrenta bambini e bambine e tutte le persone





che vi lavorano sono membri della pastorale dell'infanzia. Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente tolti alla famiglia per il tempo necessario al loro recupero in quanto le famiglie di provenienza vivono in condizioni di estrema povertà e non hanno i mezzi per poterli curare. Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente tolti alla famiglia per il tempo necessario al loro recupero in quanto le famiglie di provenienza vivono in condizioni di estrema povertà e non hanno i mezzi per poterli curare. L'aiuto delle famiglie italiane serve per coprire le spese di gestione dell'istituto e in particolare per l'acquisto del cibo, dei medicinali e per il funzionamento della scuola. I beneficiari del progetto sono n. 130 tra bambini e bambine.

20- FONDAZIONE SALUTE ABITANTI DI LA BRUJA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Maturin, Venezuela
Intervento: aiuto medico ed assistenziale

In data 12.02.1998 nel villaggio di La Bruja, nel municipio di Punceres, nello stato Monagas, in Venezuela, si costituiva, la Fondazione Salute abitanti di La Bruja per opera di singoli cittadini e con il sostegno del parroco: Don Onorio Barbieri, missionario della diocesi di Brescia.

Obiettivo: aiutare ed assistere in caso di malattia e infermità gli associati.

Beneficiari: soci e famigliari, genitori, coniuge, figli, fratelli minori e persone a carico del socio riconosciute dalla fondazione.

Fondi: I fondi provengono da una quota quindicinale versata dai soci, da eventuali donazioni e dal ricavato d'eventuali attività economiche della Fondazione.

Amministrazione: La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo formato da: Presidente, Vice-Presidente, Segretario, Tesoriere e due Consiglieri. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea dei soci e ha mandato di due anni.

Modalità per gli aiuti: Prestiti in denaro.

Ogni singolo prestito è concesso per richiesta di un socio, dopo la valutazione del caso da parte del Consiglio Direttivo, che si accorda con il beneficiario riguardo al modo di pagamento, senza interessi, del debito

22- PROGETTO PROVINCIA DI BRESCIA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina - Maranhao
Intervento: acquisizione terreno agricolo

Il Progetto Provincia di Brescia è stato ideato in collaborazione con il Sig. Domenico Rocca e prevede l'acquisto di circa 1.800 ettari di terreno e la costruzione di n. 10 case in muratura da destinare ad altrettante famiglie povere e senza terra della Comunità Santa Rita in Brasile nello stato del Maranhão, dove la Fondazione Senza Frontiere opera da anni a favore delle persone in difficoltà. Il terreno in parte potrà essere utilizzato per il pascolo del bestiame, in parte coltivabile per granoturco, riso e fagioli mentre la maggior parte è costituita da foresta. Con la coltivazione del terreno ogni famiglia potrà ottenere il minimo indispensabile per una vita dignitosa.



23- COSTRUZIONE DI SCUOLA CON ANNESSO PENSIONATO

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Kirtipur - Kathmandu, Nepal
Intervento: costruzione di una scuola

Il progetto prevede la costruzione di una scuola per circa 700 studenti per un totale di 23 aule con l'aggiunta di auditorium, biblioteca, laboratorio, economato, infermeria e bagni. Il progetto comprende anche la costruzione di un annesso convitto per l'accoglienza di bambini poveri al fine di garantirgli la frequenza alla scuola.

La Rarahil Memorial School si impegna ad utilizzare il convitto per fornire vitto, alloggio, vestiario e quant'altro necessario ad almeno 50 bambini poveri ogni anno e tale servizio dovrà essere per gli stessi completamente gratuito.

Questo intervento si iscrive a pieno titolo nello spirito che anima i progetti della Fondazione Senza Frontiere, che concepisce l'educazione e la cultura come il primo gradino della crescita di una società più giusta ed equa.

24- ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ

Stato di avanzamento: sostegno Continuo

Località: Imperatriz, Brasile

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Gli abitanti di un quartiere molto povero alla periferia della città di Imperatriz (Maranhão) hanno costituito una associazione denominata "ASSOCIAÇÃO BENEFICENTE ADOLFO SILVA" per affrontare e risolvere insieme i gravi problemi della comunità.

Come primo intervento hanno pensato di far funzionare un asilo per accogliere tutti i bambini dai 4 ai 6 anni (circa 150), limitando così i pericoli della strada dove sono costretti a vivere.

I locali destinati all'asilo sono insufficienti, per cui si è dovuto distribuire su due turni la partecipazione per consentire la frequenza al maggior numero di bambini e bambine.

Nell'asilo lavorano 10 persone tra coordinatore, insegnanti e inservienti che ricevono un salario minimo dall'associazione.

È stata attivata da tempo la richiesta al sindaco della città perchè si faccia carico del salario di tutto il personale, come sarebbe suo obbligo, purtroppo per ora non avbbiamo ricevuto nessuna risposta positiva ma solo promesse per il futuro.

Abbiamo pensato di aiutare questa comunità con l'adozione a distanza dei bambini che frequentano l'asilo per contribuire alla copertura delle spese necessarie al buon funzionamento della struttura e per dare un sostegno alle famiglie. Inoltre è stato attivato un gemellaggio con l'asilo nido di Manerbio (BS), mentre il sostegno economico del progetto è grantito dall'Associazione ARCO IRIS di Manerbio (BS).

In particolare il progetto di aiuto prevede:

- il miglioramento dell'offerta formativa con l'acquisto di materiale didattico;
- l'aumento delle ore di frequenza dei bambini;
- un piccolo incentivo economico alle insegnanti;
- un pasto al giorno per tutti i bambini;
- alcuni corsi formativi per i genitori.

Il progetto prevede anche un intervento per offrire occupazione ai genitori, che molto spesso non hanno un lavoro fisso, partendo da un piccolo laboratorio di sartoria per confezionare divise scolastiche, costumi, vestiti per bambini, ecc. Inoltre è previsto l'acquisto di attrezzi di base per la formazione di orti e piccoli allevamenti familiari.



25- ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI SCUOLA DI KIRTIPUR (S.A.D)

Stato di avanzamento: sostegno Continuo

Località: Kirtipur, Kathmandu - Nepal

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

La situazione socio-economica del Paese, appesantita dall'aggravarsi delle vicende politiche, rende ancora più gravi la già precaria situazione degli strati sociali più poveri. A farne le spese sono i più indifesi, e tra loro i bambini.

Kirtipur è una cittadina a pochi chilometri da Kathmandu in Nepal. Lì, nella scuola realizzata col progetto "Una scuola in Nepal", possono essere accolti minori o gio-



vani in difficoltà, per concretizzare una speranza di emancipazione sociale. La scolarizzazione e l'educazione alla civile convivenza potranno offrire una concreta possibilità di un futuro migliore a loro stessi ed alla comunità.

26 -ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO DI VILA NOVA - SAO LUIS (S.A.D)

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Vila Nova, Sao Luis - Brasile

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

L'Asilo di Vila Nova è situato in un quartiere molto povero della città di São Luis, la capitale del Maranhão, uno degli stati più poveri del Brasile. L'asilo attualmente ospita circa 130 bambini (di età compresa fra i due ed i sei anni) i cui genitori vivono in situazioni di grave disagio sociale e di emarginazione. In particolare, vengono accolti i figli di lebbrosi e di persone con problemi di dipendenza da alcool o droga.

Per i bambini che provengono da queste gravi situazioni di emarginazione, la possibilità di frequentare l'asilo non significa soltanto aver garantita l'alimentazione e l'istruzione di base, ma significa soprattutto essere sottratti alla strada, significa avere un luogo di riferimento sicuro e sereno nel quale trascorrere la giornata insieme ad altri bambini e agli insegnanti.

Attualmente l'asilo sopravvive grazie a contributi provenienti dalla parrocchia e da alcune famiglie benestanti della città. I fondi, tuttavia sono insufficienti a consentire l'accesso alla scuola di altri 100 bambini che vivono nel quartiere in condizioni di grave disagio e di semi abbandono. Il progetto "Asilo di Vila Nova" ha come obiettivo a breve termine quello di rendere possibile l'accesso all'asilo di altri 100 bambini che attualmente versano in un grave stato di bisogno.

27- SCUOLA PROFESSIONALE IN NEPAL

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Kirtipur - Kathmandu, Nepal

Intervento: realizzazione di una scuola professionale collegata alla Rarahil Memorial School

Questo progetto è stato realizzato con la costruzione di una scuola al fine di una formazione professionale orientata alla conoscenza, alla valorizzazione e alla difesa dell'ambiente Himalayano, nonché alla preparazione di accompagnatori turistici da inserire nel mondo del lavoro.

A tale scopo si intende acquistare il terreno necessario e costruire un edificio dotato delle aule e dei locali utili al suo funzionamento autonomo. La Rarahil Memorial School si è impegnata ad utilizzare una quota di ammissioni gratuite, ad alunni poveri e meritevoli.

Il progetto è pensato anche in previsione di ulteriori sviluppi, concretizzabili qualora la raccolta dei fondi ne confermasse la possibilità.

Dopo l'attuazione del progetto "Una scuola in Nepal", che offre una preparazione scolastica primaria, "Una scuola professionale in Nepal" è un'altra tappa del programma di aiuto alla comunità di Kirtipur. Esso costituisce un ulteriore passo per il sostegno di cui necessitano molti ragazzi in quella regione.

La rapida evoluzione sociale, economica e ambientale in Nepal, impone una formazione valida ed attuale.

Crediamo che la competenza professionale possa rappresentare un'opportunità di riscatto.

29 - COSTRUZIONE INFERMERIA-LABORATORIO (POSTO DE SAUDE)

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Comunità Santa Rita, Carolina - Brasile

Intervento: costruzione di una infermeria-laboratorio

La costruzione di un'infermeria-ambulatorio è necessaria in quanto l'insediamento della Comunità Santa Rita con annessa la scuola "Iris Bulgarelli" è a circa 40 Km dalla città di Carolina e mancano mezzi di trasporto adeguati alle precarie condizioni delle strade in particolare nel periodo delle piogge. L'infermeria-ambulatorio servirà per far fronte agli interventi di pronto soccorso e alle visite specialistiche.

È prevista la presenza giornaliera di un infermiere diplomato. Inoltre, in accordo con il Municipio di Carolina, saranno presenti a

turno, una volta ogni settimana, medici quali: medico di base, dentista, oculista, ecc.

LOCALITÀ

Comunità Santa Rita -Vale Do Itapecurù 65.980.000 Carolina (MA) Brasile.

DESTINATARI

- | | |
|---|---------------------|
| • Abitanti della Comunità Santa Rita | Circa 100 persone |
| • Studenti della scuola "Iris Bulgarelli" | Circa 300 persone |
| • Abitanti della zona | Circa 4.000 persone |

COSTI

- | | |
|---|----------|
| • Costruzione fabbricato | € 11.000 |
| • Acquisto mobili e attrezzature | € 9.000 |
| • Corso di pronto soccorso e infermiere | € 4.000 |
| • Totale spesa | € 24.000 |



30 - COSTRUZIONE PENSIONATO PER STUDENTI

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Comunità Santa Rita, Carolina - Brasile

Intervento: costruzione di un pensionato per studenti

Il pensionato servirà per ospitare durante la settimana gli studenti che vivono molto lontano e che hanno difficoltà a raggiungere ogni giorno la Scuola Iris Bulgarelli specialmente nel periodo delle piogge. Nei fine settimana i locali potranno essere utilizzati per ospitare ragazzi e ragazze che desiderano frequentare corsi professionali o universitari dopo la scuola dell'obbligo.

LOCALITÀ

Comunità Santa Rita - Vale Do Itapecurù 65.980.000 Carolina (MA) Brasile.

DESTINATARI

N. 20 studenti della Scuola Iris Bulgarelli.

LOCALI

Sono previsti i seguenti locali

- n. 10 stanze a due letti
- n. 1 sala per servizio pasti
- n. 1 sala televisione
- n. 4 bagni con doccia
- n. 1 cucina

COSTI

- | | |
|-----------------------------|----------|
| • Costruzione fabbricato | € 35.000 |
| • Acquisto mobili ed arredi | € 25.000 |
| • Totale spesa | € 60.000 |



31 - STAGE IN ITALIA PER INSEGNANTI NEPALESI

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Kirtipur - Kathmandu - Nepal

Intervento: esperienza formativa in Italia per insegnanti Nepalesi su tematiche pedagogiche e ambientali

Tra le numerose problematiche che affliggono molti Paesi dell'area Asiatica, l'inquinamento ambientale sta raggiungendo livelli insostenibili che rischiano di pregiudicare le loro potenziali possibilità di sviluppo. Anche sotto questo aspetto, il Nepal subisce le conseguenze della repentina ed incontrollata trasformazione delle metodologie produttive nonché di un crescente fenome-

no di urbanesimo selvaggio. La scuola è uno tra i fondamentali soggetti educativi, e come tale deve poter formare la sensibilità dei cittadini anche nei confronti della preservazione e valorizzazione dell'ambiente nel quale si vive. In Nepal, anche a causa dei gravi problemi economici e politici attuali, non esiste ancora una diffusa maturazione in tal senso e, di conseguenza, anche la scuola non riesce ad approfondire e veicolare le opportune informazioni né, tanto meno, a fornire opportune "...chiavi interpretative e operative necessarie per aprire la strada alle politiche di salvaguardia-difesa-protezione dei beni culturali e paesaggistici di un territorio".

Emerge, fra il resto, dalle recenti relazioni della Rarahil Memorial School la volontà di approfondire, mediante un approccio globale, anche tematiche inerenti la conoscenza, il rispetto e la conservazione dell'ambiente. Le necessità che vengono evidenziate sono, innanzitutto, in funzione della imprescindibile preparazione della scuola stessa a svolgere il compito educativo e formativo. Le richieste riflettono, da una parte, il livello di precarietà del sistema educativo in quel Paese e, dall'altra, l'esigenza di affrancamento dalle carenze dello stesso.

Il progetto proposto consiste nell'organizzazione e nella realizzazione di uno stage per insegnanti Nepalesi che si propone, come finalità generali, di fornire alla direzione e ai docenti della Rarahil Memorial School di Kirtipur competenze culturali aggiornate sulle metodiche di insegnamento/apprendimento in uso nelle scuole italiane ed europee e sulle problematiche ambientali. Al rientro in Nepal, i docenti "formati" metteranno a disposizione dei colleghi e, più in generale, della comunità allargata di Kirtipur gli stimoli culturali e professionali acquisiti fungendo in tal modo, a loro volta da formatori/animatori.

Lo stage avrà una durata di 3 settimane, presumibilmente dal 18 Settembre al 6 Ottobre 2006, e prevede per i partecipanti un impegno di 100 ore così suddivise:

- 50 ore di confronto didattico;
- 50 ore di visite, lavori di gruppo, ecc.

Lo stage avrà la sua base logistica a Rezzato (BS) ma prevede momenti formativi e culturali anche in altri luoghi.

Lo stage è promosso dalla Fondazione Senza Frontiere ONLUS. La stessa affida all'Associazione interculturale GASP di Rezzato - Brescia l'organizzazione e la gestione logistica della manifestazione.

Ciò a seguito dell'efficienza dimostrata in occasione di eventi analoghi, per l'esperienza acquisita in raccolta fondi, per la competenza professionale dei membri incaricati dall'organizzazione, per l'impegno e la dedizione dimostrata nei confronti della comunità di Kirtipur, in occasione della realizzazione dei progetti in Nepal della Fondazione. L'associazione svolgerà l'incarico a titolo gratuito.

32 - VALE DO ITAPECURU - SVILUPPO RURALE E RIFORMAZIONE

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: realizzazione, all'interno della struttura esistente, di un'area riforestata salvaguardando il patrimonio ambientale e migliorando la produzione agricola.

Il presente progetto, il cui inizio dei lavori è fissato per il 1 giugno 2006, costituisce uno sviluppo ideale dell'intervento condotto dalla Fondazione nella Fazenda "S. Rita" nel Municipio di Carolina (Maranhão), intervento incentrato sullo sviluppo della comunità locale attraverso l'agricoltura e il recupero ambientale.

Il programma specifico consiste nella realizzazione e nell'avviamento, all'interno della struttura esistente, di un'area riforestata, in grado di migliorare ed aumentare la produzione agricola destinata alla commercializzazione, specie relativamente al settore della produzione di miele, salvaguardando il patrimonio ambientale. Il programma nasce dalla necessità di fronteggiare la crisi economico-produttiva del settore agricolo. La ridotta produttività ha progressivamente spinto i contadini ad abbandonare le piantagioni a favore delle aree urbane industrializzate, favorendo così lo spopolamento delle zone tradizionalmente agricole ed alimentando il già grave fenomeno della disoccupazione. Inoltre la crisi ha indirizzato i contadini rimasti verso il solo settore dell'allevamento. La conseguente necessità di nuove superfici da destinare a pascolo comporta l'impovertimento del patrimonio am-



bientale locale, minato dal crescente disboscamento.

Due sono i livelli d'intervento:

- la realizzazione dell'azione di riforestazione per il recupero del patrimonio ambientale, minato da incendi (spesso dolosi) e disboscamento selvaggio, con l'obiettivo di migliorare il prodotto agricolo e limitare la dispersione della produzione dovuta al mancato trattamento della stessa (biologicamente soggetta ad un rapido degrado).
- il graduale sviluppo dell'allevamento di api e della produzione di miele, attraverso l'inserimento di nuove arnie e il miglioramento delle tecniche agricole e l'utilizzazione di manodopera qualificata e non, oggi disoccupata, per l'avviamento di un laboratorio finalizzato alla produzione di miele.

Il progetto Vale Do Itapecuru" verrà realizzato con il contributo, stanziato nella misura di circa il 30% del totale dei costi, della Regione Lombardia nell'ambito del piano di cooperazione internazionale previsto dalla LR 20/1989 -Bando 2005, essendo stato approvato dall'Ente con DGR n. 2104 del 15 marzo 2006 e finanziato con Decreto n. 3880 del 6 aprile 2006.

CODICE PROGETTO 57PA062 Progetto realizzato con il contributo della Regione Lombardia

33 - COSTRUZIONE FABBRICATO PER ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE - SÃO LUIS

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Sao Luis, Maranhao - Brasile

Intervento: costruzione fabbricato per attività educative e formative

Il Bairro Vila Nova è nato nel 1930 in seguito alla creazione di una zona chiamata "Colonia Do Bonfim" lontana dalla città dove erano stati confinati tutti i malati di lebbra. Poiché i parenti degli ammalati non potevano vivere dentro la Colonia, costruirono le loro case nelle immediate vicinanze dando origine al Bairro Vila Nova. La preoccupazione di Padre Luzimar è di offrire ai bambini e agli adolescenti poveri di questo bairro un'alternativa alla droga, alla prostituzione, alla violenza, una speranza per il futuro per fuggire da quell'ambiente ostile ed è convinto che il cammino passi per l'educazione e l'informazione con uno sforzo congiunto di tutti.

Obiettivo

L'obiettivo del progetto è creare degli ambienti dove i bambini e gli adolescenti possono ricevere educazione ed informazione per una crescita umana, sociale e spirituale. Le aule durante la settimana verranno utilizzate per svolgere:

- corsi pratici di informatica;
- scuola di musica;
- corsi di artigianato;
- corsi di alimentazione e salute;
- scuola di canto e danza culturale;
- mentre al sabato e alla domenica gli ambienti verranno utilizzati per il catechismo.



Costi

• Materiali per la costruzione reali	€ 20.210
• Mobili ed arredi reali	€ 4.900
• Computer reali	€ 10.000
• Totale reali 35.110 Pari a circa	€ 12.000

Beneficiari del progetto

Sono circa 350 bambini adolescenti poveri del bairro Vila Nova dai 3 ai 12 anni di età.

34 -ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DELLA SCUOLA IRIS BULGARELLI - (S.A.D.)

Stato di avanzamento: sostegno Continuo

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

La scuola Iris Bulgarelli è nata nel 1996 in una zona isolata in mezzo alla foresta, lontano 40 chilometri dalla città di Carolina, con l'intento di dare la possibilità a tutti gli abitanti, bambini e adulti quasi tutti analfabeti, di frequentare regolarmente la scuola per imparare a leggere e scrivere per poter pensare e programmare un futuro migliore.

Nella zona non ci sono attività industriali e artigianali e l'unico mezzo per sopravvivere è l'agricoltura che in quella regione del Brasile non è molto generosa e da risultati molto scarsi per il clima segnato da lunghi periodi di siccità.

La maggior parte delle famiglie di questa zona sono molto povere in quanto per gli adulti è molto difficile trovare un lavoro fisso ma si devono accontentare di occupazioni precarie e i pochi mezzi di cui dispongono non sono sufficienti per mandare a scuola i propri figli.

All'inizio la scuola è partita con soli 12 alunni e oggi supera i 300 suddivisi in tre turni mattino, pomeriggio e sera e comprende:

- la scuola materna (educacao infantil);
- la scuola elementare (ensino fundamental memor);
- la scuola media (ensino fundamental maior);
- la scuola superiore (ensino medio).

I beneficiari del progetto sono circa 300 tra bambini e bambine che frequentano la scuola Iris Bulgarelli suddivisi in tre turni: mattino, pomeriggio e sera.

35 - ADOZIONE A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI STUDENTI NEL PENSIONATO S.RITA (S.A.D.)

Stato di avanzamento: sostegno Continuo

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Durante l'anno 2006 è stata completata la costruzione di un Pensionato che ospita durante la settimana (dal lunedì al venerdì) n. 20 studenti che hanno molte difficoltà a raggiungere ogni giorno la scuola Iris Bulgarelli specialmente nel periodo delle piogge. Nella zona ci sono molte famiglie poverissime che vivono isolate nella foresta anche a 30/40 chilometri di distanza dalla scuola e senza questa opportunità i loro figli sono destinati ad abbandonare la scuola.

Gli studenti oltre a frequentare la scuola obbligatoria hanno tutta la giornata programmata tra ore di studio, ore di svago e anche ore dedicate allo svolgimento di lavori all'interno della comunità.

Aiutate lo studente e la sua comunità a costruirsi un futuro migliore.

Beneficiari del progetto: studenti che frequentano la scuola Iris Bulgarelli presso la comunità Santa Rita - Carolina.

36 - TRASPORTO STUDENTI SCUOLA IRIS BULGARELLI - CAROLINA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: messa a disposizione mezzi di trasporto

La scuola Iris Bulgarelli si trova a 40 km di distanza dalla città di Carolina ed è frequentata da più di 300 alunni che abitano anche a oltre 30 chilometri di distanza.

È quindi indispensabile, per garantire una regolare frequenza alla scuola, un servizio di trasporto.

Fino al 31.12.2006 c'era in essere un accordo con il Comune di Carolina che prevedeva la messa a disposizione di tre mezzi di trasporto (un pulman e due autocarri) per raggiungere tutte le abitazioni anche quelle più isolate e sperdute.

Dal 1.01.2007 il Comune di Carolina non è più in grado di garantire il servizio di trasporto degli alunni per mancanza di fondi per cui la Fondazione Senza Frontiere - Onlus si è impegnata a sostenere le spese di trasporto degli alunni evitando così di costringere molti studenti ad abbandonare la scuola.

Il costo complessivo mensile per i tre mezzi di trasporto è di Reali 6.500,00 pari a € 2.500,00.

Beneficiari del progetto sono quasi tutti gli oltre 300 studenti che frequentano la scuola Iris Bulgarelli, fatta eccezione di quelli che vivono presso la Comunità Santa Rita e nelle vicinanze.

37 - GESTIONE INFERMERIA S. RITA - CAROLINA

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: gestione infermeria S. Rita Carolina

La costruzione di una infermeria-ambulatorio si è resa necessaria in quanto l'insediamento della Comunità Santa Rita con annessa la scuola "Iris Bulgarelli" è a circa 40 km dalla città di Carolina e mancano mezzi di trasporto adeguati alle precarie condizioni delle strade, in particolare nel periodo delle piogge.

L'infermeria-ambulatorio servirà per far fronte agli interventi di pronto soccorso e alle visite specialistiche per gli abitanti dalla Comunità, per gli studenti e anche per le famiglie che abitano nell'area.

L'organico della infermeria-ambulatorio è costituita da due persone: un infermiere diplomato e un assistente infermiere.

La Fondazione Senza Frontiere - Onlus si è impegnata a sostenere le spese di gestione dell'infermeria-ambulatorio per la durata di tre anni.

Il costo per il personale e l'acquisto dei medicinali del materiale sanitario ammonta a € 5.000,00 ogni anno.

Inoltre, in accordo con il Municipio di Carolina, saranno presenti a turno, una volta ogni settimana, medici quali:

- medico di base;
- dentista;
- oculista;
- ecc.

Beneficiari del progetto sono tutti gli studenti della scuola Iris Bulgarelli, tutti i componenti della comunità Santa Rita e tutti gli abitanti della zona.

38 - CORSO UNIVERSITARIO DI MAGISTERO PER ASPIRANTI INSEGNANTI

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: formazione insegnanti

È stata sottoscritta una convenzione con la "Escola Sao Francisco Xavier" di Imperatriz e il 13.08.2006 è iniziato il corso universitario di "magistero" per ottenere l'abilitazione all'insegnamento nella scuola primaria.

L'obiettivo principale è quello di formare insegnanti che abitano nelle vicinanze della Comunità Santa Rita, evitando i disagi delle lunghe distanze in considerazione della cattiva condizione delle strade e della difficoltà a trovare mezzi di trasporto sicuri.

Gli iscritti al corso sono 26 di cui 20 donne e 6 uomini.

La durata del corso è di 26 mesi e le lezioni si tengono al sabato e alla domenica.

Il costo è di 80 reali al mese per ogni iscritto, dei quali 20 a carico di ogni studente e 60 quale contributo della Fondazione Senza Frontiere.

A beneficiare del progetto sono pertanto queste 26 persone.

Le offerte per questo progetto sono libere.

39 - LABORATORIO DI FISICA E CHIMICA PER LA SCUOLA IRIS BULGARELLI - CAROLINA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: costruzione laboratorio di fisica e chimica

La scuola Iris Bulgarelli, che funziona presso la comunità S. Rita (Carolina), ha avuto una crescita molto elevata in pochi anni.

Sono oltre 300 gli studenti che frequentano la scuola nei vari livelli: scuola materna, scuola elementare, scuola media, scuola superiore e un corso universitario di magistero.

Inoltre durante l'anno scolastico vengono organizzati diversi corsi professionali nel settore agricoltura, alimentazione e salute.

Un laboratorio di fisica e chimica è indispensabile affinché gli studenti possano sperimentare e mettere in pratica le nozioni che hanno appreso durante le ore di lezione teorica e letto sui libri.

Il preventivo di spesa per il laboratorio è pari a € 7.000,000 e comprende:

- costruzione fabbricato;
- acquisto scaffali;
- acquisto mobili e arredi;
- acquisto attrezzature.

40 - BIBLIOTECA PER LA SCUOLA IRIS BULGARELLI - CAROLINA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: costruzione biblioteca

La scuola Iris Bulgarelli, che funziona presso la comunità S. Rita (Carolina), ha avuto una crescita molto elevata in pochi anni.

Sono oltre 300 gli studenti che frequentano la scuola nei vari livelli: scuola materna, scuola elementare, scuola media, scuola superiore e un corso universitario di magistero.

Inoltre durante l'anno scolastico vengono organizzati diversi corsi professionali nel settore agricoltura, alimentazione e salute.

Gli studenti provengono tutti da famiglie povere e di conseguenza non sono in grado di acquistare i libri di cui necessitano per la loro formazione.

Questa considerazione vale principalmente per gli studenti della scuola media e superiore ma anche per gli iscritti al corso universitario di magistero e a tutti coloro che frequentano corsi professionali.

Per risolvere questo problema è indispensabile creare una biblioteca presso la scuola affinché tutti gli studenti possano approfondire ciò che apprendono durante le lezioni.

Il preventivo di spesa per la biblioteca è pari a € 15.000,000 e comprende:

- costruzione fabbricato;
- acquisto scaffali;
- acquisto tavoli e sedie;
- acquisto libri.



41 - COSTRUZIONE STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE COPERTA

Stato di avanzamento: da approvare

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: costruzione struttura sportiva

La scuola Iris Bulgarelli è nata nel 1996 in una zona isolata in mezzo alla foresta, lontano 40 chilometri dalla città di Carolina, con l'intento di dare la possibilità a tutti gli abitanti, bambini e adulti quasi tutti analfabeti, di frequentare regolarmente la scuola per imparare a leggere e scrivere per poter pensare e programmare un futuro migliore. Nella zona non ci sono attività industriali e artigianali e l'unico mezzo per sopravvivere è l'agricoltura che in quella regione del Brasile non è molto generosa e da risultati molto scarsi per il clima segnato da lunghi periodi di siccità.

La maggior parte delle famiglie di questa zona sono molto povere in quanto per gli adulti è molto difficile trovare un lavoro fisso ma si devono accontentare di occupazioni precarie e i pochi mezzi di cui dispongono non sono sufficienti per mandare a scuola i propri figli.

All'inizio la scuola è partita con soli 12 alunni e oggi supera i 300 suddivisi in tre turni mattino, pomeriggio e sera e comprende:

- la scuola materna (educacao infantil);
- la scuola elementare (ensino fundamental memor);
- la scuola media (ensino fundamental maior);
- la scuola superiore (ensino medio);
- corsi professionali nel settore agricoltura, alimentazione, salute e sicurezza;
- corso universitario di magistero per preparare i futuri insegnanti della scuola.

Alla luce della situazione attuale, dunque, la scuola funge per gli studenti da centro di aggregazione e punto di incontro e di scambio, oltre che assolvere alla propria funzione istituzionale di istruzione.

L'attività sportiva in particolare, praticata regolarmente anche in orario extra-scolastico, funge da collante e da motivo di incontro tra i giovani, oltre a garantirne un sano ed equilibrato sviluppo psico-fisico.

Attualmente gli sport praticati regolarmente abbracciano varie discipline, a partire dai più diffusi sport di squadra (calcio, pallacanestro, pallavolo), senza tuttavia tralasciare altre attività (atletica, pallamano, ecc.) ugualmente valide dal punto di vista sociale e didattico. La struttura attualmente a disposizione è costituita essenzialmente da un campo da calcio attorno a cui vengono

regolarmente svolte anche le altre attività sportive.

Seppure funzionale e gestito in questa ottica di ottimizzazione delle risorse, lo stesso centro sportivo rimane tuttavia praticamente inattivo nei mesi da novembre a maggio a causa di problematiche legate al clima. La stagione piovosa, tipica del clima subtropicale che caratterizza la zona, non consente infatti l'utilizzo della struttura per tutto il periodo anche per ragioni di drenaggio del terreno.

Nel proseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione dunque rappresenta un obiettivo primario la realizzazione di una struttura sportiva polivalente dotata di tetto, tale da garantire lo svolgimento delle attività anche durante la stagione piovosa. La stessa struttura, nel progetto concepito, dovrebbe ospitare sia gli usuali sport che si svolgono al coperto (atletica, pallavolo, pallacanestro), sia un centro multiattività dove sviluppare e diffondere anche altre discipline, quali il tennistavolo, la ginnastica, la danza che sarebbero tranquillamente in grado di sostenere la predominante funzione aggregativa che costituisce il motore di ogni sviluppo sociale e rappresenta, in questa ottica, il denominatore comune alle attività gestite dalla Comunità S. Rita attraverso il sostegno della Fondazione Senza Frontiere - Onlus.

PREVENTIVO DI SPESA

- Reali brasiliani	244.422,30
- Circa euro	90.000,00

42 - COSTRUZIONE FABBRICATO PER RECUPERO BAMBINI DENUTRITI

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Miranda do Norte, Maranhao - Brasile

Intervento: costruzione fabbricato per recupero bambini denutriti

Nello Stato del Maranhão e precisamente nel Municipio di Miranda Do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero di bambini denutriti denominato "Casa de recuperação esperança e vida". Questa piccola istituzione ospita circa centotrenta bambini e bambine e tutte le persone che vi lavorano sono membri della pastorale dell'infanzia.

Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente tolti alla famiglia per il tempo necessario al loro recupero in quanto le famiglie di provenienza vivono in condizioni di estrema povertà e non hanno i mezzi per poterli curare e alimentare regolarmente.

Attualmente l'attività dell'istituto viene svolta in un vecchio fabbricato di piccole dimensioni per cui si è dovuto ricorrere alla suddivisione in due turni per poter dare un minimo di assistenza al maggior numero di bambini con la conseguenza che gli stessi possono rimanere presso la struttura solamente quattro ore al giorno.

Il nuovo progetto prevede l'acquisto di un'area e la costruzione di un fabbricato che possa permettere a tutti i bambini di essere assistiti otto ore al giorno.

Questa soluzione dà la possibilità di fornire a tutti i bambini tre pasti al giorno e precisamente: al mattino quando arrivano la prima colazione, poi il pranzo alle ore 11 e la cena prima di fare ritorno alle loro case.

Beneficiari del progetto sono 130 bambini e bambine.



COSTI E SPESE

• Acquisto terreno reali	€20.000
• Progetto tecnico completo reali	€ 2.500
• Costruzione muro perimetrale reali	€80.649
• Costruzione fabbricato reali	€ 242.031
• Tot. costi e spese reali brasiliani 345.18 Circa	€ 128.000

43 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DELLA COMUNITÀ SANTA RITA (S.A.D.)

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

La Comunità Santa Rita sta svolgendo la sua attività a circa 35 Km da Carolina nello Stato del Maranhão ed è costituita da un centinaio di persone tra le quali molti bambini e bambine.

Nel 1996 con il contributo determinante dell'Ing. Claudio Bulgarelli la Fondazione Senza Frontiere Onlus ha dato l'avvio ad una scuola presso la Comunità Santa Rita per dare la possibilità a tutti i componenti della Comunità ed anche agli altri abitanti della zona, di frequentare regolarmente la scuola per imparare a leggere e scrivere.

All'inizio la scuola è partita con soli 12 alunni e oggi supera i 300 suddivisi in tre turni mattino, pomeriggio e sera e comprende:

- la scuola materna (educacao infantil);
- la scuola elementare (ensino fundamental memor);
- la scuola media (ensino fundamental maior);
- la scuola superiore (ensino medio);
- corsi professionali nel settore agricoltura, alimentazione, salute e sicurezza;
- corso universitario di magistero per preparare i futuri insegnanti della scuola.

44 - ADOZIONE A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DELLA SCUOLA DI ITAPECURÙ - (S.A.D.)

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Itapecurù è un villaggio che dista circa 35 Km da Carolina nello Stato del Maranhão dove vivono circa 2.000 persone per la maggior parte bambini.

Sono tutte famiglie povere in quanto per gli adulti è molto difficile trovare un lavoro fisso ma si devono accontentare di occupazioni precarie e i pochi mezzi di cui dispongono non sono sufficienti per mandare a scuola i propri figli.

Il nostro sostegno è finalizzato a dare la possibilità a questi bambini di frequentare regolarmente la scuola con la convinzione che, con una buona istruzione, quando saranno adulti, non si limiteranno a sopravvivere ma potranno pensare e programmare un futuro migliore.

46 - CENTRO COMUNITARIO SANTA TERESA D'AVILA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Ponta do Bomfim, Maranhao - Brasile

Intervento: costruzione centro comunitario



Alla periferia di S. Luis, capitale dello Stato del Maranhão in Brasile, ha sede il Bairro Vila Nova/Sol Nascente la cui storia risale al 1930 in seguito alla creazione di una zona chiamata "Colonia do Bonfim" lontana dalla città dove erano stati confinati tutti i malati di lebbra.

Poiché i parenti dei malati di lebbra non potevano vivere dentro la colonia, costruirono le loro case nelle immediate vicinanze dando origine a questo Bairro.

Attualmente è una zona molto popolata e complessa abitata non solo da malati di lebbra e loro parenti ma anche da pescatori, operai, lavoratori agricoli e piccoli commercianti.

È un quartiere molto povero con vari problemi: violenza, prostituzione, droga e gravi difficoltà a trovare un lavoro serio.

Il progetto della Fondazione prevede l'acquisto, la ristrutturazione e l'am-

piamento di un immobile esistente su un'area di circa 700 m2 che verrà destinato a Centro Comunitario per gli abitanti dell'area. In pratica si vuole offrire ai bambini agli adolescenti e ai giovani di questo quartiere di periferia alcuni strumenti che possono contribuire per lo sviluppo umano, sociale, spirituale e professionale di queste persone.

Attività che si vuole organizzare nel Centro Comunitario:

- promuovere corsi, seminari e altri eventi sui problemi sociali, pedagogici, morali e scientifici;
- prevenzione di malattie gravi e contagiose con un programma di salute di base per famiglie povere della comunità e apertura di un consultorio medico;
- organizzazione corsi di musica, canto e folklore con lezioni teoriche e pratiche;
- promuovere attività che possono favorire l'acquisizione di autonomia economica attraverso l'artigianato ed altre attività economiche;
- promuovere la inclusione sociale delle persone povere della Comunità.

47- ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO SANTA TERESA D'AVILA (S.A.D.)

Stato di avanzamento: sostegno Continuo

Località: Sao Luis, Maranhao - Brasile

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Alla periferia di S. Luis, capitale dello Stato del Maranhão in Brasile, ha sede il Bairro Vila Nova/Sol Nascente la cui storia risale al 1930 in seguito alla creazione di una zona chiamata "Colonia do Bonfim" lontana dalla città dove erano stati confinati tutti i malati di lebbra.

Poiché i parenti dei malati di lebbra non potevano vivere dentro la colonia, costruirono le loro case nelle immediate vicinanze dando origine a questo Bairro.

Attualmente è una zona molto popolata e complessa abitata non solo da malati di lebbra e loro parenti ma anche da pescatori, operai, lavoratori agricoli e piccoli commercianti.

È un quartiere molto povero con vari problemi: violenza, prostituzione, droga e gravi difficoltà a trovare un lavoro serio.

Il sostegno della Fondazione è finalizzato a dare la possibilità ai minori e ai giovani di questo Bairro di frequentare regolarmente la scuola con la convinzione che, con una buona istruzione, quando saranno adulti, non si limiteranno a sopravvivere ma potranno pensare e programmare un futuro migliore.



48 - COSTRUZIONE PENSIONATO PER RECUPERO BAMBINI DENUTRITI DI MIRANDA DO NORTE

Stato di avanzamento: realizzato

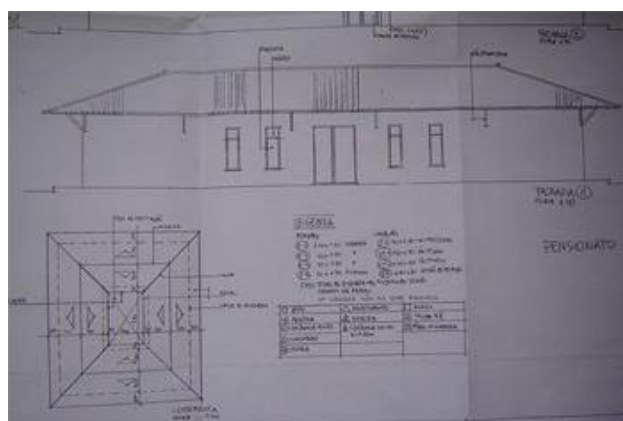
Località: Miranda do Norte, Maranhao - Brasile

Intervento: costruzione fabbricato

Nello Stato del Maranhão, e precisamente nel Municipio di Miranda Do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero dei bambini denutriti denominato "CASA DE RECUPERAÇÃO ESPERANÇA E VIDA".

Il piccolo complesso ospita circa 130 tra bambini e bambine e tutti coloro che vi lavorano sono membri della pastorale dell'infanzia.

Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente staccati dalla famiglia per il tempo necessario al loro recupero, in quanto le famiglie di provenienza vivono in condizioni di estrema povertà e spesso non hanno i mezzi per poterli curare ed alimentare regolarmente.



Il nuovo progetto prevede la costruzione di un fabbricato in grado di ospitare i bambini che vivono molto lontano e che hanno difficoltà a raggiungere ogni giorno il centro.

I bambini rimarranno presso il pensionato dal lunedì al venerdì con vitto e alloggio e saranno assistiti da personale specializzato.

Costi e spese:

- | | |
|---|--------------|
| • Costruzione fabbricato reali | € 223.271 |
| • acquisto mobili ed arredi reali | € 93.895 |
| • Tot. costi e spese reali brasiliani 317.166 Circa | € 130.000,00 |

49 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI NELLE FILIPPINE (S.A.D.) IN MEMORIA DI PADRE TULLIO FAVALI

Stato di avanzamento: Il progetto è momentaneamente sospeso a causa dell'interruzione dei contatti con i responsabili in loco

Località: Villaggio di Dulyan nel Davao del Norte - Isola di Mindanao (Filippine)

Intervento: Sostegno alla scolarizzazione

Nelle Filippine, al Sud, nell'Isola di Mindanao, grande quanto l'Italia settentrionale, si trovano ancora numerosi villaggi di "tribali" dimenticati da tutti dove le persone vivono di sussistenza quotidiana, assistite o da missionari, o da alcune associazioni per i tribali, che dagli anni '70 hanno cominciato ad interessarsi dei locali per rivendicare i loro diritti alla terra e alla vita. È stato individuato un villaggio nel Davao del Norte, Dulyan, abbastanza centrale in quella zona, in cui sostenere una scuola elementare affinché i bambini possano non solo istruirsi, ma anche mangiare almeno una volta al giorno, e così poter riscattarsi da questa situazione di povertà.

Il sostegno della Fondazione è finalizzato a dare la possibilità ai minori e ai giovani di questo villaggio e di quelli intorno, di frequentare la scuola con la convinzione che, quando saranno adulti e un po' istruiti, non si limiteranno a sopravvivere, ma potranno anche pensare e programmare un futuro migliore.

Questi gli aspetti essenziali dell'iniziativa:

- sostegno ai bambini della scuola elementare affinché possano frequentare regolarmente le lezioni;
- costruzione di aule per le sei classi (attualmente sono solo due) per rispondere a criteri scolastici voluti dal Governo, in assenza dei quali verrebbe revocata la licenza alla scuola;
- un pasto al giorno per i bambini e assistenza sanitaria;
- formazione di maestri per la scuola e loro sostegno;
- assunzione di un agronomo competente che insegni alle famiglie a coltivare la terra.

51 - MOBILI E ARREDI PER IL NUOVO PENSIONATO PER RECUPERO BAMBINI DENUTRITI

Stato di avanzamento: da realizzare

Località: Miranda do Norte, Maranhao - Brasile

Intervento: acquisto mobili e arredamento per nuovo pensionato

Nello Stato del Maranhão, e precisamente nel Municipio di Miranda do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero dei bambini denutriti denominato "CASA DE RECUPERAÇÃO ESPERANÇA E VIDA" che ospira circa 130 bambini e bambine in età prescolare e scolare.

Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente staccati dalla famiglia per il tempo necessario al loro recupero, in quanto provengono da situazioni di estrema povertà e spesso i genitori non hanno i mezzi per poterli curare ed alimentare regolarmente.

Per poter ospitare i bambini che vivono molto lontano e che hanno difficoltà a raggiungere ogni giorno il centro è stato realizzato un nuovo pensionato nell'istituto. I bambini rimarranno presso il pensionato dal lunedì al venerdì con vitto e alloggio e saranno assistiti da personale specializzato.



L'immobile è stato terminato, ora la Fondazione Senza Frontiere - Onlus sta raccogliendo i fondi necessari per l'acquisto dei mobili e dell'arredamento indispensabile per ospitare i bambini: letti, armadi, luci, biancheria, arredamento per il bagno, ecc. Aiutaci a terminare il progetto e ospitare i bambini che più hanno bisogno del nostro intervento. Anche un piccolo contributo sarà importante!

Costi e spese:

- Acquisto mobili ed arredi reali 93.895 Circa € 37.000,00
- Beneficiari del progetto: N. 12 tra bambini e bambine.



52 - ASSUNZIONE TECNICO AGRONOMO

Stato di avanzamento: da realizzare

Località: Villaggio di Dulyan nel Davao del Norte - Isola di Mindanao (Filippine)

Intervento: assunzione Tecnico Agronomo

Nelle Filippine, al Sud, nell'Isola di Mindanao, si trovano ancora numerosi villaggi di "tribali" dimenticati da tutti dove le persone vivono di sussistenza quotidiana, assistite o da missionari, o da alcune associazioni per i tribali.

Dal 2011 Fondazione Senza Frontiere - Onlus ha iniziato a sostenere la scuola elementare di un villaggio situato nel Davao del Norte, Dulyan, abbastanza centrale in quella zona, attraverso le adozioni a distanza. I bambini possono così istruirsi e mangiare almeno una volta al giorno.

Il nuovo progetto prevede l'assunzione di un tecnico agronomo per aiutare le famiglie tribali a gestire un'agricoltura sostenibile ponendo un riparo ai gravi danni causati dalla deforestazione selvaggia attuata da alcune multinazionali del legno che con il loro comportamento mettono a rischio intere popolazioni indigene e piccoli insediamenti rurali.

Grazie agli insegnamenti che il tecnico agronomo diffonderà le popolazioni potranno essere più autonome e indipendenti e, almeno per l'alimentazione, autosufficienti.

Insieme alla scuola elementare questo progetto mira a rendere i villaggi più indipendenti ed a portare gli abitanti verso quel riscatto sociale che lo sfruttamento economico sta impedendo.

53 - SOSTEGNO STUDENTI UNIVERSITARI NELLE FILIPPINE

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Villaggio di Dulyan nel Davao del Norte - Isola di Mindanao (Filippine)

Intervento: sostegno studenti universitari

Nelle Filippine, al Sud, nell'Isola di Mindanao, si trovano ancora numerosi villaggi di "tribali" dimenticati da tutti dove le persone vivono di sussistenza quotidiana, assistite o da missionari, o da alcune associazioni per i tribali.

Dal 2011 Fondazione Senza Frontiere - Onlus ha iniziato a sostenere la scuola elementare di un villaggio situato nel Davao del Norte, Dulyan, abbastanza centrale in quella zona, attraverso le adozioni a distanza. I bambini possono così istruirsi e mangiare almeno una volta al giorno.

Questo progetto prevede il sostegno economico delle spese universitarie per 4 giovani provenienti da queste zone.

L'obiettivo è quello di formare i giovani che guideranno in futuro le popolazioni tribali di questi villaggi.

I contributi economici saranno rivolti a:

Pagamento tasse universitarie

Vitto e alloggio dei giovani che dovranno lasciare i villaggi e recarsi in città per frequentare l'università

Acquisto di libri e altro materiale scolastico

Costi e spese:

Spese universitarie e vitto, alloggio per 4 studenti:

€ 2260,00 ogni trimestre (€ 9040,00 annui)

Beneficiari del progetto: N. 4 studenti universitari

54 - MANTENIMENTO PROGETTO DI RIFORESTAZIONE

Stato di avanzamento: sostegno Continuo

Località: Vale do Itapecuru, Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: controllo e manutenzione di un'area riforestata per la salvaguardia del patrimonio ambientale e il miglioramento della produzione agricola.

Il progetto di riforestazione, inaugurato nel 2006 grazie anche al contributo di Regione Lombardia, prevedeva un intervento incentrato sullo sviluppo della comunità locale attraverso l'agricoltura e il recupero ambientale grazie alla realizzazione e all'avviamento di un'area riforestata, in grado di migliorare ed aumentare la produzione agricola salvaguardando il patrimonio ambientale (vedi questo progetto).

È stata realizzata un'azione di riforestazione per il recupero del patrimonio ambientale, minato da incendi (spesso dolosi) e disboscamento selvaggio, con l'obiettivo di migliorare il prodotto agricolo e limitare la dispersione della produzione dovuta al mancato trattamento della stessa (biologicamente soggetta ad un rapido degrado).

Dal 2006 Fondazione Senza Frontiere - Onlus si occupa del mantenimento e della manutenzione di questo importante progetto con alcune attività mirate:

finanziamento di circa 3000 piantine annue necessarie per la continua sostituzione delle piante morte

finanziamento della manodopera necessaria per la cura delle piante e per il controllo dei sistemi anti-incendio e anti-parassiti.

La durata di questo progetto è stata fissata in 10 anni.



Costi e spese:

Controllo e manutenzioni area e cura vivaio per la produzione di nuove piante:

- Reais: 1300,00 al mese (€ 520,00 al mese).

Beneficiari del progetto:

- abitanti della comunità Santa Rita e area forestale di Carolina (MA).

55 - REALIZZAZIONE DI UN GIARDINO BOTANICO

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Comunità Santa Rita, Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: realizzazione giardino Botanico nella Fazenda Santa Rita.

Nella Fazenda Santa Rita è presente un folto giardino ricco di piante autoctone tipiche della zona del nord-est brasiliano (Cerrado).

I responsabili della Comunità Santa Rita hanno il compito di curare e salvaguardare il giardino con attenzioni continue e lavoro intenso. Il progetto prevede la realizzazione di un giardino botanico didattico grazie alla collaborazione di un tecnico ambientale. Il giardino avrà uno scopo fortemente didattico ed educativo, sia per gli abitanti della comunità che soprattutto degli studenti della Scuola Iris Bulgarelli che potranno così approfondire temi di educazione ambientale e vera e propria conoscenza agronomica.

Il progetto prevede nello specifico:

- consulenza per la formazione teorica e pratica degli addetti che si occuperanno della realizzazione del giardino botanico;
- pianificazione dei lavori e delle attività necessarie, trapianto di piante e impianti necessari;



- pianificazione del lavoro dell'equipe responsabile del giardino e organizzazione delle informazioni e dei dati relativi alle diverse specie di flora e fauna presenti nel giardino;
- orientamento all'educazione ambientale di studenti e professori della Scuola Iris Bulgarelli e degli abitanti della Comunità Santa Rita che contribuiranno alla crescita del giardino botanico;
- preparazione di relazioni periodiche relative alle attività e all'andamento del giardino botanico.

Costi e spese:

- Realizzazione e manutenzione giardino botanico: Reais 1600,00 al mese (€ 640,00 mese).

Beneficiari del progetto:

- Studenti della Scuola Iris Bulgarelli, abitanti della comunità Santa Rita e turisti brasiliani e strani.

56 RARAHIL 2 - REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA E AREA VERDE

Stato di avanzamento: da realizzare

Località: Kirtipur - Kathmandu - Nepal

Intervento: realizzazione di una struttura sportiva polivalente e di un'area verde attrezzata per gli studenti

PROGETTO COFINANZIATO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il progetto si pone l'obiettivo, attraverso la preventiva acquisizione di aree verdi attigue alla Rarahil Memorial School (realizzata da Fondazione Senza Frontiere - Onlus negli anni scorsi) di realizzare una struttura sportiva polivalente, attrezzata con spogliatoi e servizi, e di un'area verde attrezzata per i più piccoli.

Il tutto, che costituisce un logico ed immediato ampliamento del progetto in essere, cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento nel triennio 2009-2011, si pone l'obiettivo più generale di facilitare i contatti dell'intera comunità di Kirtipur con l'istituto scolastico, favorendo le necessarie campagne di prevenzione e sensibilizzazione ambientale attraverso la creazione di una struttura guida per lo sviluppo locale, che rappresenti grazie alla sua replicabilità sul territorio un vero e proprio punto di riferimento per la gestione delle problematiche ambientali attuali, tra cui:

- Gestione dei rifiuti urbani ed attivazione di servizi di raccolta differenziata
- Educazione al verde ed all'ambiente
- Recupero ambientale attraverso la ripiantumazione di parte dell'area verde asservita alla scuola
- Produzione di energie alternative ed educazione energetica

La sensibilizzazione potrebbe avvenire anche in Italia, con notevoli ricadute soprattutto sulla comunità trentina, che verrebbe coinvolta dalle numerose iniziative promozionali da attivare sul territorio da parte della Fondazione Senza Frontiere - ONLUS e dei suoi partner Trentini, imprese che oltre al know how di natura tecnica e tecnologica potrebbero portare notevoli benefici in termini di diffusione dell'iniziativa e sensibilizzazione.



57 - SOSTEGNO SPESE PENSIONATO PER BAMBINI DENUTRITI

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Miranda do Norte, Maranhao - Brasile

Intervento: sostegno spese di gestione pensionato per bambini denutriti

Nello Stato del Maranhão, e precisamente nel Municipio di Miranda Do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero dei bambini denutriti denominato "CASA DE RECUPERAÇÃO ESPERANÇA E VIDA" che ospira circa 130 bambini e bambine in età prescolare e scolare che vivono situazioni di grave povertà e malnutrizione.

Per poter recuperare i bambini gravemente denutriti e che più necessitano di assistenza è stato realizzato un nuovo pensionato nell'istituto.

I bambini rimarranno presso il pensionato dal lunedì al venerdì con vitto e alloggio e saranno assistiti da personale specializzato. L'immobile è stato terminato e arredato con tutto il necessario: letti e armadi per i bambini e i 2 assistenti che si occuperanno di

loro, cucina attrezzata e bagni per ogni stanza.

Ora la Fondazione Senza Frontiere - Onlus è impegnata a raccogliere i fondi necessari per la copertura delle spese di gestione e mantenimento della struttura e di tutte le attività necessarie.

Costi e spese mensili:

- Compenso n.2 persone per l'assistenza ed il controllo dei bambini
€ 667,00
- Alimentazione € 500,00
- Altre spese di gestione € 167,00
- Totale costo mensile € 1.334,00
- Beneficiari del progetto: N. 12 tra bambini e bambine.



58 – SOSTEGNO SPESE NUOVO CENTRO COMUNITARIO IGUAPE

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Iguape, Comune di Aquiraz, Fortaleza (Brasile)

Intervento: sostegno spese di gestione centro comunitario di Iguape

Gli abitanti di questo villaggio di pescatori, a pochi Km dalla città di Fortaleza hanno costituito, con il sostegno della Fondazione Senza Frontiere - ONLUS una associazione denominata "ASSOCIAÇÃO Vivendo e Aprendendo" per affrontare e risolvere insieme alcuni problemi della comunità.

Come primo intervento hanno deciso di attivare diversi corsi di potenziamento scolastico per accogliere tutti i bambini dai 4 ai 18 anni, limitando così i pericoli della strada dove sono costretti a vivere e offrendo loro un punto di ritrovo ricreativo e formativo.

I corsi previsti sono:

- artigianato locale;
- pittura;
- musica, canto e danza;
- informatica;
- lingue straniere;
- sostegno scolastico;
- laboratori di sviluppo per la consapevolezza ambientale.



59 – ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO DI IGUAPE (S.A.D.)

Stato di avanzamento: sostegno continuo

Località: Iguape, Comune di Aquiraz, Fortaleza (Brasile)

Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Gli abitanti di questo villaggio di pescatori, a pochi Km dalla città di Fortaleza hanno costituito, con il sostegno della Fondazione Senza Frontiere - ONLUS una associazione denominata "ASSOCIAÇÃO Vivendo e Aprendendo" per affrontare e risolvere insieme alcuni problemi della comunità. Come primo intervento hanno deciso di attivare diversi corsi di potenziamento scolastico per accogliere tutti i bambini dai 4 ai 18 anni, limitando così i pericoli della strada dove sono costretti a vivere e offrendo loro un punto di ritrovo ricreativo e formativo.

I corsi previsti sono:

- artigianato locale;
- pittura;
- musica, canto e danza;
- informatica;
- lingue straniere;



- sostegno scolastico;
- laboratori di sviluppo per la consapevolezza ambientale.

La Fondazione Senza Frontiere - ONLUS ha deciso di aiutare questa comunità attivando anche il sostegno a distanza dei bambini che frequentano l'Associazione per contribuire alla copertura delle spese necessarie al buon funzionamento della struttura e per dare un sostegno alle famiglie.

60 – REALIZZAZIONE GIARDINO PUBBLICO NEL CENTRO STORICO DI SAO LUIS (MARANHÃO) BRASILE

Stato di avanzamento: sostegno continuo per 3 anni

Località: Piazza "Praça do Pescador" - di fronte al mercato del pesce. Sao Luis, Maranhão (Brasile)

Intervento: realizzazione, manutenzione e conservazione giardino nel centro storico di Sao Luis, città dichiarata nel 1997 Patrimonio Mondiale dell'Umanità (UNESCO)

La Fondazione Senza Frontiere ONLUS in data 8 febbraio 2016 ha stipulato un accordo di cooperazione con il Municipio di S.Luis (Capitale dello Stato del Maranhão - Brasile) tramite la intermediazione dell' INSTITUTO MUNICIPAL DA PAESAGEM URBANA "INPUR" per la realizzazione, manutenzione e conservazione del giardino situato nel centro storico di S.Luis (Patrimonio mondiale dell'umanità - UNESCO) nella piazza "Praça do Pescador".

L'accordo di cooperazione è stato stipulato per la durata di tre anni. I costi e le spese per la realizzazione del giardino sono completamente a carico della fondazione e così pure le spese per la manutenzione e conservazione per tutta la durata dell'accordo, mentre i costi per le opere murarie, per l'impianto di illuminazione e per l'impianto di irrigazione sono completamente a carico del Municipio. La realizzazione, manutenzione e conservazione del giardino verranno effettuate con la consulenza della Signora Deusimar Araujo Fonseca e con l'assunzione di un dipendente a tempo pieno per tutta la durata dell'accordo.

Costi previsti

Costi e spese per la realizzazione:

• Acquisto alberi e arbusti	€ 10.000
• Acquisto terreno fertilizzato	€ 2.000
• Mano d'opera n. 4 persone (25 giorni)	€ 2.000
• Spese varie	€ 1.000
• Totale	€ 15.000

Costi e spese per la manutenzione annuale:

• Mano d'opera n. 1 persona	€ 4.000
• Spese varie	€ 1.500
• Totale	€ 5.500



61 - GESTIONE DELL'EMERGENZA POST TERREMOTO

Stato di avanzamento: In fase di realizzazione

Località: Kirtipur – Kathmandu (Nepal)

Intervento: realizzazione di strutture e interventi a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma del 25 aprile 2015

Grazie al progetto Rarahil, che ci vede coinvolti in prima persona insieme allo scalatore Fausto De Stefani, abbiamo realizzato con il prezioso contributo della Provincia Autonoma di Trento una serie di edifici a Kirtipur, cittadina non lontana da Kathmandu, dove oggi esistono una scuola, una cucina per comunità, una mensa, laboratori artigianali, un convitto e un dispensario medico, divenuti in questi giorni luogo di assistenza e sostegno indispensabili per la popolazione drammaticamente colpita dal terremoto che ha devastato il paese Himalayano in particolare con le scosse del 25 aprile e del 12 maggio scorsi.

Nei giorni immediatamente successivi al sisma, in piena aderenza con le linee guida e nel rispetto di ruoli e responsabilità del progetto in corso, è stato creato un comitato locale con il compito preciso di rilevare le esigenze primarie a cui far fronte, in modo da permetterci di strutturare un intervento mirato che non si sovrapponesse agli aiuti umanitari posti in essere dalla comunità internazionale.

In seguito alle segnalazioni giunte da parte del comitato, è oggi necessario provvedere in tempi brevissimi all'acquisto di viveri, tende, farmaci e materiale di prima necessità che permetta il sostentamento immediato alle famiglie colpite, che potranno così

essere ospitate ed accolte dalla nostra struttura scolastica, che non ha subito danni particolari..

La **FONDAZIONE SENZA FRONTIERE – ONLUS** raccoglie contributi destinati in via specifica all'acquisto di tende, farmaci e generi di prima necessità, e mette a disposizione la mensa per la produzione di pasti caldi e il dispensario per i primi soccorsi a favore della popolazione colpita.

Durante i primi giorni dopo il sisma la scuola si è attivata per gestire le esigenze della comunità di Kirtipur utilizzando i primi fondi inviati dalla Fondazione Senza Frontiere - ONLUS .

In particolare sono stati realizzati e messi in funzione 4 punti di accoglienze in due delle zone più colpite.

Per gli interventi di prima necessità si sono acquistate e distribuite alla popolazione colpita oltre 400 tende, oltre 90 quintali di riso, oltre 90 quintali di lenticchie, olio e farmaci.

Per la gestione dell'emergenza sanitaria si sta inoltre lavorando ad un possibile intervento coordinato con l'autorità locale, mirato a deviare gli interventi di minore gravità verso il presidio medico presente presso la scuola, agevolando così la sanità pubblica.

In seguito alle segnalazioni giunte da parte del comitato, è inoltre necessario sia per l'approvvigionamento energetico in grado di mantenere in perfetta efficienza la scuola e tutte le iniziative correlate, compreso il sostegno alla popolazione attraverso le strutture scolastiche (in primis l'ambulatorio medico e la sensibilizzazione ambientale) provvedere all'installazione presso le strutture della RARAHIL MEMORIAL SCHOOL di un impianto fotovoltaico in grado da un lato di garantire la produzione di energia elettrica sufficiente alla gestione ordinaria sia delle attività scolastiche sia di quelle destinate in seguito all'emergenza dovuta al sisma del 2015 alla comunità (campagna di sensibilizzazione su problematiche ambientali, distribuzione di pasti attraverso la mensa e prevenzione sanitaria di base), dall'altro di creare una struttura guida che possa aprire una via sostenibile e seriamente percorribile per l'approvvigionamento di energia da fonti pulite, limitando i danni dell'embargo di carburanti operato dall'India nei confronti del Nepal e del conseguente inquinamento, generatosi nei mesi successivi in seguito al disboscamento ed all'utilizzo di materiali inquinanti di combustione (prevalentemente rifiuti e plastica).

Al fine di favorire la massima efficacia dell'intervento di emergenza mirato sia alla produzione di energia sia alla sensibilizzazione si propongono la progettazione, l'acquisto e l'installazione di pannelli solari che, grazie al clima subtropicale favorevole, permetteranno l'ottimizzazione dell'efficacia delle attività scolastiche garantendo la necessaria copertura energetica, indispensabile anche alla garanzia rispetto alla risposta ai bisogni della popolazione, in base all'attenzione che il comitato ha riposto su di essi. progetto61-bis

Dal punto di vista ambientale, da sempre uno dei principali problemi del Nepal, a dispetto della posizione geografica apparentemente favorevole, è rappresentato dalla difficoltà di captazione e adduzione dell'acqua potabile. La prima falda, infatti, pur essendo facilmente raggiungibile, è pesantemente inquinata dagli scarichi urbani ed industriali, che una sconsiderata politica ambientale ha fatto sì che fossero indirizzati senza alcun tipo di trattamento, né in termini di raccolta e smaltimento del rifiuto né in termini di bonifica ambientale sui terreni interessati.

Per questo motivo la captazione di acqua non inquinata significa scavare ad una profondità di oltre 60 metri, incontrando il terreno tipicamente di natura rocciosa della zona himalayana, con evidenti problematiche di natura tecnica. Dal punto di vista sociale la facilità di diffusione di malattie, la precarietà delle condizioni igieniche di base e la totale assenza di qualsiasi forma di prevenzione sanitaria sia a livello scolastico che urbano fanno sì che la capacità di acquisizione di acqua potabile da fonti sicure sia divenuta con gli anni una delle emergenze più forti nell'ambito del miglioramento delle condizioni igieniche.

In prospettiva, il problema degli orfani è preminente.

In questo senso l'intenzione iniziale è quella di provvedere alla realizzazione di un piano superiore presso gli edifici realizzati successivamente al progetto RARAHIL (chiuso a dicembre 2011), destinati a laboratori e a ambulatorio medico e già dotati della necessaria predisposizione strutturale per la realizzazione di un secondo piano con criteri di edificazione europei, utili anche ai fini antisismici.

La realizzazione dei due piani, da destinare in parte a stanze per l'accoglienza e la permanenza di alcuni orfani e in parte ad aule per la gestione delle attività scolastiche (in modo da non compromettere la normale funzionalità della scuola attraverso il mantenimento del necessario equilibrio studenti – spazi) sarà in grado da un lato di garantire la gestione ordinaria sia delle attività scolastiche sia di quelle destinate in seguito all'emergenza dovuta al sisma del 2015 alla comunità (campagna di sensibilizzazione su problematiche ambientali, distribuzione di pasti attraverso la mensa e prevenzione sanitaria di base), sia dall'altro di creare una struttura guida che possa aprire una via sostenibile e seriamente percorribile per un miglioramento generale delle condizioni della popolazione.

Il tutto in vista di un più massiccio intervento, già programmato ed in fase di progettazione, relativo all'accoglienza degli orfani



ed al conseguente ampliamento dell'offerta scolastica e degli spazi dedicati a vitto, alloggio e lezioni, da attuare nei prossimi mesi attraverso uno specifico progetto autofinanziato, che prevede

Costi:

1) CONTINUITÀ DELLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

- COSTO DEL GENERATORE € 3.245,00

2) CONSERVAZIONE DI ALIMENTI E FARMACI

- COSTO DELLE CELLE FRIGORIFERO € 309,00

Numero celle frigorifero – 2

- Costo totale € 618,00

3) ACQUISTO DI RIPARI IN LAMIERA

COSTO DELLE STRUTTURE

- Costo di 1 struttura € 2.955,00

Numero strutture – 6

- Costo totale € 17.730,00

4) ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE

COSTO DELL'IMPIANTO € 55.652,00

5) POZZI PER LA CAPTAZIONE DELL'ACQUA POTABILE

PER DUE POZZI € 200,00

6) REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SUPPLEMENTARI

COSTO DELLA REALIZZAZIONE DI UN PIANO

Acquisto materiali - € 11.000,00

Trasporto - € 3.000,00

Realizzazione (Manodopera e costi di impianto) € 8.500,00

Spese varie - € 2.500,00

TOTALE COSTI STIMATI

Costi totali stimati del progetto: 2 strutture x € 25.000,00 = € 50.000,00

TOTALE COSTI PREVENTIVATI: € 50.000,00

62 - AMPLIAMENTO CENTRO COMUNITARIO SANTA TERESA D'AVILA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Sao Luis, Maranhao - Brasile

Intervento: sostegno spese di ampliamento Centro Comunitario Santa Teresa d'Avila

Alla periferia di S. Luis, capitale dello Stato del Maranhão in Brasile nel Bairro Vila Nova/Sol Nascente, è presente da diversi anni il Centro Comunitario Santa Teresa d'Avila, gestito e sostenuto da Fondazione Senza Frontiere – ONLUS.

Il Centro opera da anni in questo quartiere molto popolato e complesso, povero e con vari problemi: violenza, prostituzione, droga e gravi difficoltà a trovare un lavoro serio per i giovani.

Il progetto della Fondazione prevede l'acquisto del terreno adiacente al Centro utile per ampliare alcune sezioni del centro stesso. Saranno costruite nuove aule che diventeranno laboratori per il corso di musica e di artigianato.

Inoltre un'ampia parte sarà dedicata alla realizzazione di un orto e di un frutteto che saranno utili non solo per la produzione di frutta e verdura utili per il centro ma ambienti per lo svolgimento di corsi per adulti. Un agronomo professionista infatti sarà presente 2 volte a settimana al centro per insegnare agli adulti del bairro come iniziare e mantenere un orto e un frutteto.



Beneficiari del progetto

- Bambini, giovani e adulti del bairro = circa 500

Preventivo di spesa

- Acquisto terreno esistente = € 35.000,00

• Costruzione fabbricati =	€ 100.000,00
• Acquisto mobili ed arredi =	€ 23.000,00
• Acquisto alberi e sementi per il frutteto e il giardino =	€ 4.000,00
• Totale spesa =	€ 162.000,00

63 - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO SANTA RITA

Stato di avanzamento: in progettazione

Località: Maranhao, Brasile

Intervento: costruzione impianto fotovoltaico per la produzione autonoma di energia elettrica

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per tutte le attività sviluppate all'interno della comunità Santa Rita. Nell'ultimo anno infatti il costo della fornitura di energia elettrica è stato triplicato dallo Stato e questo rende indispensabile la produzione in proprio di energia in una comunità che sviluppa un così alto numero di attività.

La Comunità Santa Rita è costituita da 12 di famiglie povere creata per iniziativa della Fondazione Senza Frontiere – Onlus già dal 1995. Situata nello Stato del Maranhão, uno dei più poveri del Brasile, è nata dall'idea di dare la possibilità a famiglie numerose che vivono in condizioni di estrema povertà (caratterizzate da scarsità di cibo, assenza di una casa stabile ed assenza assoluta di qualsiasi forma di istruzione) di avere un pezzo di terra da coltivare per ottenere l'indispensabile per una vita dignitosa. Il terreno sul quale è insediata la Comunità è denominato "Fazenda Santa Rita" ed è di proprietà della Fondazione Senza Frontiere.

Il terreno è in parte adibito a pascolo, in parte coltivato ed in parte dedicato a riserva naturale. Le famiglie della Comunità prestano servizio per la gestione di tutte le attività della Fazenda: allevamento, agricoltura, produzione di miele, gestione della Scuola Iris Bulgarelli che offre istruzione a oltre 350 bambini e ragazzi provenienti da tutta la Valle di Itapecuru. La scuola accoglie bambini dai 3 anni fino a giovani di 18, per completare tutto il ciclo di istruzione. Oltre alle aule tradizionali, ai laboratori, all'aula di informatica, alla biblioteca e all'infermeria è compreso un pensionato che offre alloggio ai ragazzi provenienti dalle zone più lontane.

L'autoproduzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico permetterà di continuare lo svolgimento di tutte le attività della comunità, della fazenda e della scuola, senza essere condizionati dagli aumenti eccessivi voluti dal Governo Federale del Brasile.

Beneficiari del progetto

• Bambini, giovani e adulti della Comunità Santa Rita =	circa 400 persone
---	-------------------

Preventivo di spesa

• Acquisto e installazione impianto =	€ 55.000,00
---------------------------------------	-------------

64 - AMPLIAMENTO CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ

Stato di avanzamento: in progettazione

Località: Imperatriz, Maranhao, Brasile

Intervento: sostegno spese di ampliamento Centro Comunitario di Imperatriz

Gli abitanti di un quartiere molto povero alla periferia della città di Imperatriz (Maranhão) hanno costituito l'Associazione denominata "ASSOCIAÇÃO BENEFICENTE ADOLFO SILVA" per affrontare e risolvere insieme i gravi problemi della comunità.

Da sempre la Fondazione Senza Frontiere – Onlus sostiene l'associazione e il Centro Comunitario di Imperatriz che comprende: una scuola materna, con circa 90 bambini dai 4 ai 6 anni; un laboratorio di taglio, cucito e ricamo, i cui prodotti sono venduti ai mercati locali e il cui incasso è utilizzato per finanziare i progetti del Centro Comunitario; un grande orto che, oltre ad offrire verdura fresca per il pranzo dei bambini che frequentano l'asilo rappresenta un ottimo esempio per tutte le famiglie del bairro e corsi di alfabetizzazione per adulti.

La Fondazione, in ottica di ampliamento del sostegno offerto a questa difficile comunità ha acquistato da tempo un terreno adiacente all'attuale Centro di circa 6400 mq.

Il terreno sarà utile per ampliare il Centro Comunitario e offrire più servizi alla comunità. Nello specifico sono previsti:

- Aule destinate a laboratori di sartoria, artigianato, falegnameria, idraulica, elettrotecnica ed edilizia;
- un'infermeria;
- una casa per il custode;

- uno spazio commerciale per la vendita dei prodotti di artigianato e verdura dell'orto;
- un ufficio amministrativo;
- un pensionato per ospitare gli studenti più lontani;
- una sala riunioni e incontri;
- un campo polisportivo: calcio, basket, pallavolo.

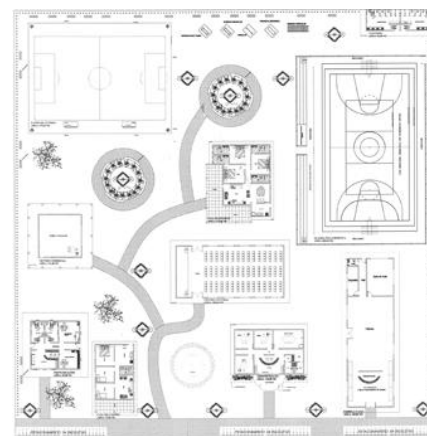
In questo modo il progetto, oltre alle normali attività scolastiche per i bambini, potrà offrire corsi professionali per insegnare ai ragazzi più grandi un mestiere, e corsi professionali e di alfabetizzazione per gli adulti. Il progetto diventerà così ancora di più, un vero e proprio punto di riferimento per tutte le famiglie di questa zona molto povera della città e potrà offrire un'alternativa di vita concreta agli abitanti.

Beneficiari del progetto

- Bambini, giovani e adulti del bairro = circa 500

Preventivo di spesa

- Costruzione fabbricati = € 300.000,00
- Acquisto mobili ed arredi = € 120.000,00
- Totale spesa = € 420.000,00



65 - ADOTTA UN ALBERO PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO SANTA RITA

Stato di avanzamento: sostegno Continuo

Località: Vale do Itapecuru, Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: riforestazione della riserva naturale Vale do Itapecuru per la salvaguardia del patrimonio ambientale e il miglioramento della produzione agricola.

Il presente progetto costituisce lo sviluppo ideale dell'intervento condotto dalla Fondazione nel Centro Comunitario S. Rita, nel Municipio di Carolina (Maranhão), intervento incentrato sullo sviluppo della comunità locale attraverso l'agricoltura e il recupero ambientale.

Consiste nell'arricchimento, all'interno della riserva naturale, di un'area di circa 3000 ettari, in grado di migliorare ed aumentare la produzione agricola destinata alla commercializzazione, specie relativamente al settore della produzione di miele, salvaguardando il patrimonio ambientale. Il programma nasce dalla necessità di fronteggiare la crisi economico-produttiva del settore agricolo.

La ridotta produttività ha progressivamente spinto i contadini ad abbandonare le piantagioni a favore delle aree urbane industrializzate, favorendo così lo spopolamento delle zone tradizionalmente agricole ed alimentando il già grave fenomeno della disoccupazione. Inoltre la crisi ha indirizzato i contadini rimasti verso il solo settore dell'allevamento. La conseguente necessità di nuove superfici da destinare a pascolo comporta l'impoverimento del patrimonio ambientale locale, minato dal crescente disboscamento.

Il progetto di riforestazione già attivo ora punta al recupero del patrimonio ambientale, minato da gravi incendi (spesso dolosi), disboscamento selvaggio, desertificazione con l'obiettivo di migliorare la produzione agricola e la biodiversità.

Ognuno di noi può fare tanto, con poco: adottando uno o più alberi aiuteremo ad incrementare la piantumazione nell'area di riserva naturale e i contadini della fazenda a migliorare le proprie condizioni.

L'elenco delle piante da adottare: cajù, bacurì, cajá, acai, aracas, tamarindo, mango, aruera, mirindiba, bacaba, fava de bolota ipè.

Offerte:

Le offerte per questo progetto sono libere in base al numero di piante che si vuole adottare: costo di ogni pianta € 5,00.

Beneficiari del progetto:

abitanti della Centro Comunitario Santa Rita e area forestale di Carolina (MA).



66 - ACQUISTO DI UN PULMINO SCOLASTICO - RARAHIL MEMORIAL SCHOOL, NEPAL

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Kirtipur (Nepal).

Intervento: acquisto di un pulmino scolastico per risparmiare sui costi di noleggio e mettere in sicurezza il trasporto degli studenti.

Preventivo di spesa per acquisto pulmino marca "Eicher": € 27.000

Le offerte sono libere, sostieni il progetto.

Il progetto, promosso e cofinanziato dall'associazione Gasp di Rezzato (BS), ha come obiettivo l'acquisto di un pulmino scolastico per sostenere le attività di bambini e ragazzi della Rarahil Memorial School di Kirtipur, per ottimizzare i costi e la gestione dei trasporti. Questi, infatti, risultano spesso onerosi e gravano sulle casse della scuola, costretta oggi a noleggiare mezzi talvolta precari. L'acquisto permetterebbe non solo di mettere in sicurezza il trasporto scolastico degli studenti, ma porterebbe anche ad un notevole risparmio di risorse, che diventerebbero destinabili alle attività didattiche.

La scuola sarebbe così libera di utilizzare le stesse risorse per scopi formativi e solidaristici.

In Nepal, per quanto riguarda la situazione generale post-terremoto e nonostante le promesse governative, oggi sono meno di 800.000 le persone ammesse a ricevere la sovvenzione edilizia, stanziata in 300.000 rupie a famiglia (poco più di 2.000 euro) che i cittadini percepiranno in tre rate a patto di dimostrare l'inizio di una attività edilizia. Secondo i dati dell'organismo ufficiale NRA (febbraio 2018) più del 70 per cento dei beneficiari nei 14 distretti più colpiti dal terremoto sono rientrati nel processo di ricostruzione in poco più di due anni, attivando un processo di recupero urbano che ha già coinvolto oltre 100.000 edifici e ne interesserà presto altri 300.000. In realtà dal punto di vista sociale la ferita del terremoto si è sommata a quelle di sempre. Il tempo ha solo potuto allontanare la sensazione di emergenza umanitaria, ma la situazione economico sociale del paese è tutt'altro che rosea ed il reddito pro capite annuo di circa mille dollari testimonia come il Nepal sia ancora oggi uno dei paesi più poveri del mondo, con un'economia debole sostenuta principalmente da quel turismo che è appena ricominciato verso la fine del 2017. Ovviamente, anche la necessità di un intervento che, oggi più che mai, permetta alla stessa popolazione di trainarsi autonomamente verso uno sviluppo sostenibile.



Beneficiari del progetto:

Bambini e ragazzi della Rarahil Memorial School di Kirtipur, Nepal.

67 - ACQUA POTABILE ALLA COMUNITÀ MARRECA DI CAROLINA (MARANHÃO)

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Carolina, Maranhão - Brasile

Intervento: realizzazione di un sistema idrico e di servizi igienici presso la piccola comunità Marreca di Carolina (MA)

Sono circa 40 tra adulti e bambini, suddivisi in 8 famiglie, i componenti di questa piccola comunità situata in una "terra di nessuno": un piccolo terreno lasciato incolto a dividere i grandi appezzamenti delle fazende del territorio. Vivono di lavori saltuari e pensioni minime degli anziani del villaggio. I bambini, per poter frequentare la Scuola Iris Bulgarelli, ogni giorno devono percorrere 4 Km a piedi per raggiungere la strada asfaltata su cui aspettano l'autobus che poi, finalmente, li porterà a scuola.

Le 8 famiglie vivono in baracche di fango e rami di palma, senza pavimento e senza acqua corrente. Nel 2017 lo Stato si è preoccupato di far arrivare loro l'energia elettrica ma non l'acqua: indispensabile per l'igiene personale, la cucina, la pulizia delle abitazioni.

Per questo motivo la Fondazione Senza Frontiere – ONLUS ha deciso di inter-



venire e portare l'acqua alla comunità da una fonte a circa 1 Km di distanza, che attualmente è raggiunta a piedi dai componenti della comunità. L'intervento prevede:

Acquisto di tubature idrauliche per coprire la distanza di 1 km, per portare l'acqua dalla fonte alle capanne

Acquisto di una pompa idraulica

Acquisto di sanitari, compresa una doccia, per la realizzazione di un bagno che sarà a disposizione di tutte le famiglie.

La manodopera sarà completamente offerta in modo gratuito dai volontari della Comunità Santa Rita, che realizzeranno l'intero intervento

L'obiettivo è quello di fornire a questa piccola comunità il bene più prezioso: l'acqua, che consentirà loro di cucinare, lavarsi, lavare i propri indumenti e le proprie case senza dover ogni volta percorrere più di 1 Km a piedi in mezzo alla polvere e alla vegetazione.

Beneficiari del progetto

Bambini, giovani e adulti della comunità Marreca = circa 40 persone.

Preventivo di spesa

Acquisto di tubo, cavo elettrico, pompa idraulica, sanitari, materiale per la costruzione del bagno = R\$ 10.000,00 pari ad € 2.500,00.

Manodopera per la realizzazione del progetto = offerta gratuitamente dai volontari e dai responsabili della Comunità Santa Rita.

Totale spesa = R\$ 10.000,00 pari ad € 2.500,00.



68 - GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE DI CURA E PREVENZIONE (NEPAL)

Progetto 68 - gestione delle attività sanitarie di cura e prevenzione

Stato di avanzamento: in essere

Località: Kirtipur - Kathmandu - Nepal

Intervento: supporto finanziario che garantisca la regolare operatività e potenzialità del dispensario medico presso la Rarahil Memorial School.

La situazione sanitaria in Nepal è da sempre drammatica ed il servizio pubblico non riesce a fronteggiare il problema. I più colpiti sono i bambini e in generale le fasce deboli. Per offrire alla comunità un servizio sanitario appropriato, è stato realizzato nel 2012 presso la RARAHIL MEMORIAL SCHOOL un edificio che ospita un dispensario medico.

Per sostenere i costi delle attrezzature, dei medicinali, del servizio e del funzionamento in generale, è necessario di un supporto finanziario che garantisca la regolare operatività e la potenzialità di estensione dell'iniziativa alla comunità.

In totale continuità con gli interventi in corso di esecuzione presso la RARAHIL MEMORIAL SCHOOL di Kirtipur (Kathmandu - Nepal) è attiva negli appositi locali la struttura sanitaria destinata alla gestione delle cure di base e dell'attività di prevenzione sanitaria a favore degli studenti della Rarahil e delle loro famiglie, aperta anche al sostegno sanitario gratuito a tutta la Comunità locale. Grazie anche al contributo della SAT di Trento, che ha cofinanziato il primo triennio di sviluppo delle attività (2017-2018-2019) è oggi completamente funzionante (contando sull'ambulatorio operativo per gli studenti presso la scuola e sul protocollo di intesa siglato con l'ospedale di Kirtipur) un programma di prevenzione sanitaria e gestione del primo intervento di base che già dal 2017 coinvolge oltre alla RMS anche 4 istituti scolastici pubblici della zona, regolarmente convenzionati. Inoltre, da gennaio 2018 è stata garantita, attraverso il potenziamento delle azioni in corso, l'apertura al pubblico gratuita dell'ambulatorio (2 giorni a settimana) e oltre all'attivazione di un programma specifico di prevenzione sanitaria presso i villaggi limitrofi, che coinvolge in via specifica le fasce più deboli (donne e bambini).

Dai primi mesi del 2019, grazie all'avvenuto inserimento di attrezzatura specifica, è inoltre in funzione presso la struttura un ambulatorio odontoiatrico di base, finalizzato a interventi di prevenzione e prima cura, la cui fruizione è stata estesa anche alle scuole coinvolte dalle convenzioni sanitarie, con cui sono stati integrati i relativi protocolli di intesa.

Infine, a partire dal 2017 e grazie alla collaborazione del locale comitato di gestione, sono programmate attività presso i villaggi della zona, che includono sia interventi sanitari di prima cura sia campagne di prevenzione igienico-sanitaria.

Le attività sono condotte direttamente dalla RARAHIL FOUNDATION, che si avvale di personale sanitario in forza alla scuola (n. 3 infermieri professionali), di personale volontario e di 3 medici retribuiti dalla Scuola ma selezionati nell'ambito della convenzione stipulata con l'ospedale pubblico di Kirtipur, al fine di regolarizzare interamente le attività promosse rispetto alla legislazione

sanitaria nepalese.

Beneficiari del progetto

Bambini, giovani e adulti della scuola e dei villaggi.

Preventivo di spesa

Totale spesa = 2.875.000 RS - 25.000,00 €.

69 - AMPLIAMENTO CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ

Stato di avanzamento: in corso di realizzazione

Località: Imperatriz – Maranhão – Brasile

Intervento: abbattimento vecchio fabbricato pericolante e ricostruzione con ampliamento

Gli abitanti di un quartiere molto povero alla periferia della città di Imperatriz (Maranhão) hanno costituito l'Associazione denominata "ASSOCIAÇÃO BENEFICENTE ADOLFO SILVA" per affrontare e risolvere insieme i gravi problemi della comunità.

Da sempre la Fondazione Senza Frontiere – Onlus sostiene l'associazione e il Centro Comunitario di Imperatriz che comprende: una scuola materna (Escolinha Mimo De Criança), con circa 90 bambini dai 4 ai 6 anni; un laboratorio di taglio, cucito e ricamo, i cui prodotti sono venduti ai mercati locali e il cui incasso è utilizzato per finanziare i progetti del Centro Comunitario; un grande orto che, oltre ad offrire verdura fresca per il pranzo dei bambini che frequentano l'asilo rappresenta un ottimo esempio per tutte le famiglie del bairro e corsi di alfabetizzazione per adulti.

La Fondazione, in ottica di ampliamento del sostegno offerto a questa difficile comunità ha acquistato nel 2007 un terreno adiacente all'attuale Centro di circa 6400 mq per offrire dei servizi alla comunità.

Il progetto di ampliamento del Centro Comunitario di Imperatriz non è stato realizzato in quanto la crisi economica e finanziaria del 2008 non ha permesso di raccogliere i fondi necessari.

Nel corso dell'anno 2019 la parte più vecchia del fabbricato, con qualche problema di struttura, in seguito alle abbondanti e persistenti piogge degli ultimi anni dovute ai cambiamenti climatici, ha subito dei gravi danni bloccando lo svolgimento di quasi tutte le attività.

In seguito alla segnalazione di un ingegnere del posto abbiamo deciso di abbattere l'intera struttura e procedere alla ricostruzione.



Il progetto per la nuova costruzione prevede:

AL PIANO TERRA:

- n. 1 Ufficio
- n. 1 Cucina
- n. 1 Piccolo negozio
- n. 1 Laboratorio di taglio e cucito
- n. 1 Laboratorio di ricamo
- n. 2 Servizi igienico sanitari

AL PRIMO PIANO:

- n. 4 Stanze da destinare al pensionato per ospitare studenti che abitano lontano dalla città.

Beneficiari del progetto

Bambini, giovani e adulti del bairro = circa 1000.

Preventivo di spesa

- Costruzione fabbricato = € 60.000,00
- Acquisto mobili ed arredi = € 23.000,00
- Totale spesa = € 83.000,00

70 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ALLA COMUNITÀ GASPAR NELLA FORESTA DELL'AMAZZONIA

Stato di avanzamento: realizzato

Località: Amazonia - Brasile

Intervento: acquisto di 1 generatore di corrente per fornire luce ed elettricità alla piccola Comunità di Gaspar

La Comunità Gaspar è situata nel cuore della Foresta Amazonica, in territorio brasiliano sul Rio Jauaperi, e dista circa 500 Km da Manaus, capitale dello Stato dell'Amazzonia.

Per raggiungere questa piccola comunità non esistono strade e gli unici mezzi di trasporto sono le barche che da Manaus impiegano più di 1 giorno di navigazione seguendo il Rio delle Amazzoni, il più grande corso d'acqua del pianeta, poi il Rio Negro e infine il Rio Jauaperi.

L'impegno della comunità è principalmente la difesa della foresta, l'obiettivo è la conservazione e la tutela da bracconieri e tagliatori di legna.

Gli abitanti della comunità vivono principalmente di pesca e coltivano riso, manioca, fagioli e altri ortaggi.

Presso la Comunità funziona una piccola scuola con due insegnanti ma non esiste un "posto di salute" (infermeria).

**Beneficiari del progetto**

Tutte le 14 famiglie della Comunità Gaspar per un totale di 31 persone tra bambini e adulti.

PREVENTIVO DI SPESA

- Acquisto di n. 1 generatore di corrente = € 4.000,00
- Spese di trasporto ed installazione = € 700,00
- Totale spesa = € 4.700,00

71 - RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO DEL CENTRO COMUNITARIO DI MIRANDA DO NORTE

Stato di avanzamento: in corso

Località: Miranda do Norte (Maranhao) Brasile

Intervento: rifacimento impianto elettrico del Centro Comunitario di Miranda do Norte

Nato come piccolo centro per il soccorso di bambini denutriti, con il passare degli anni il Centro Comunitario di Miranda do Norte è diventato un importante polo educativo e ricreativo, punto di riferimento per bambini, giovani e adulti del territorio.

Per accogliere tutte le attività svolte è stato necessario costruire nuove strutture che ospitano: la scuola dell'infanzia frequentata da circa 160 bambini e bambine, una piccola infermeria, una biblioteca aperta al pubblico e frequentata soprattutto da studenti, alcune aule riservate ai corsi serali di alfabetizzazione per adulti, un pensionato per il recupero di bambini denutriti e la casa del custode.

L'attuale impianto elettrico non è più sufficiente per supportare le esigenze energetiche di un centro così attivo e vario e si è reso necessario un potenziamento dello stesso per fornire elettricità a tutte le attività e mettere in sicurezza l'impianto che possa così far funzionare regolarmente l'intera struttura.

Beneficiari del progetto

Oltre 160 bambini e bambine che frequentano la scuola dell'infanzia del centro e tutte le famiglie del territorio che beneficiano già delle attività del Centro.

Preventivo di spesa

Acquisto materiale elettrico e installazione: € 4.500,00.

72- INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ

Stato di avanzamento: in corso

Località: Imperatriz (Maranhao) – Brasile

Intervento: installazione impianto fotovoltaico

Negli ultimi anni il costo per il consumo di energia elettrica è aumentato in misura considerevole e il Centro Comunitario di Imperatriz non è in grado di sostenere tale spesa in considerazione delle ridotte entrate procurate dalle varie attività svolte.

Obiettivo di questo progetto è la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica necessaria a soddisfare il fabbisogno di tutte le attività promosse dal Centro Comunitario di Imperatriz. Presso il Centro attualmente funziona la scuola per l'infanzia frequentata dal circa 100 bambini e bambine, n. 2 aule per corsi serali di alfabetizzazione per adulti, un laboratorio per corsi di taglio e cucito, un laboratorio di ricamo e un piccolo negozio per la vendita dei prodotti realizzati durante i corsi.

Preventivo di spesa: Acquisto materiale e installazione € 6.500,000.

73 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO DI DIRITTO BRASILIANO

Stato di avanzamento: in corso di realizzazione

Località: São Luis - Maranhao (Brasile)

Finalità: ottimizzare la gestione di tutte le strutture immobiliari e coordinare le attività socio-ambientali in Brasile

La costituzione di una Associazione senza scopo di lucro di diritto brasiliano con finalità socio-ambientali, si è resa necessaria per ottimizzare la gestione di tutte le strutture immobiliari situate in Brasile e coordinare le attività delle varie associazioni sostenute dalla Fondazione Senza Frontiere.

La associazione ha la seguente denominazione e indirizzo:

ASSOCIACAO ITALIA DE FOMENTO SOCIO-AMBIENTAL (AIFSA)

CNPJ: 46.549.205/0001-21

Rua Sete de Setembro, 366 Centro

65.010 - 120 Sao Luis (Maranhao)

Brasile

La associazione ha nominato presidente per un triennio il Sig. Bruno Ricardo Fonseca Ribeiro.

Inoltre la associazione ha nominato un consiglio fiscale formato da 3 componenti.

Tutta l'operazione è stata affidata allo studio legale ROCHAS ADVOGADOS ASSOCIADOS di Sao Luis (MA).

IL SOSTEGNO A DISTANZA IN CHIARO

La Fondazione Senza Frontiere - Onlus aderisce alle "Linee Guida per il Sostegno a Distanza di minori e giovani" emanate dall'Agenzia per le Onlus. Opera nel rispetto dei principi indicati nelle Linee Guida, garantendo ai sostenitori ed ai beneficiari trasparenza e qualità nei progetti, informazioni chiare e complete sul contributo versato a sostegno dei bambini e delle loro comunità di appartenenza.

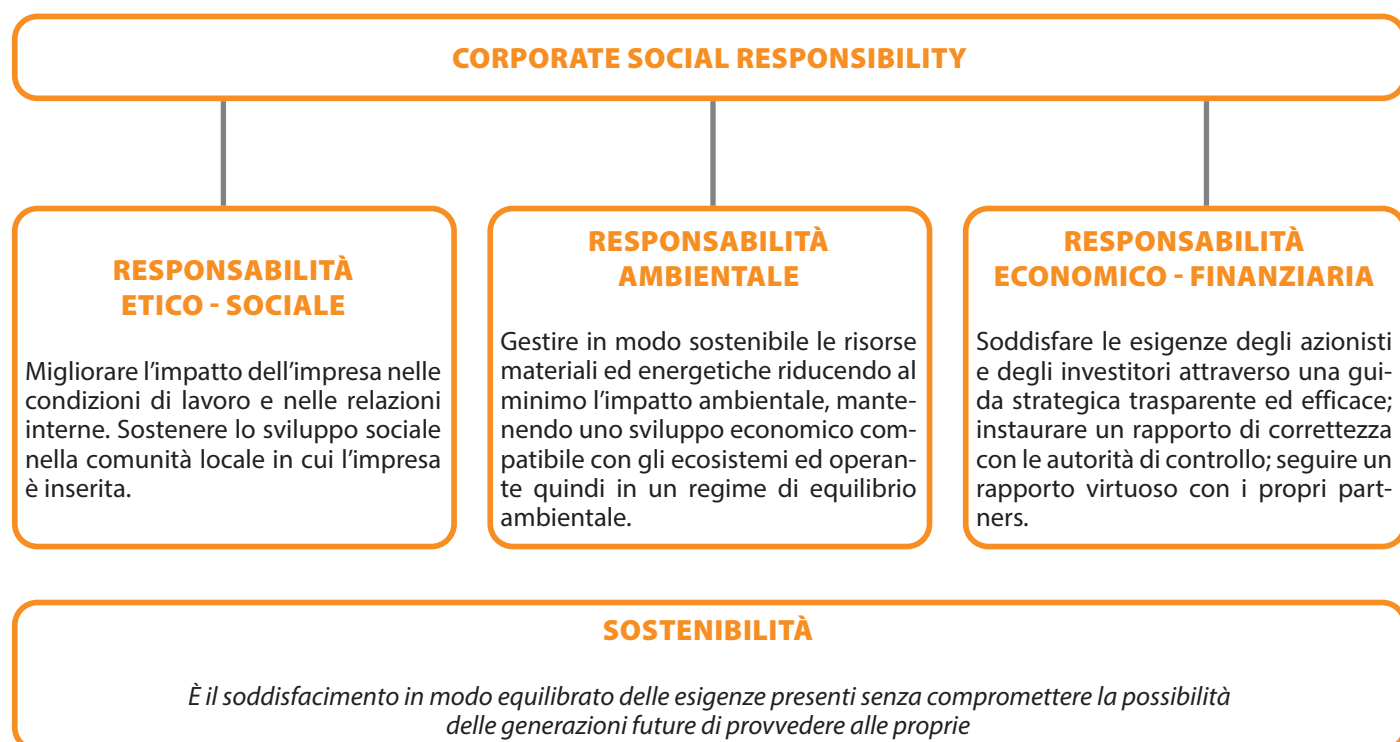
La Fondazione Senza Frontiere - Onlus è presente con una propria pagina nell'Elenco delle Organizzazioni S.a.D. istituito dall'Agenzia per le Onlus. Il denaro raccolto da Senza Frontiere per le adozioni a distanza si trasforma in:

- materiale scolastico per il bambino e per la scuola;
- vestiario;
- alimentazione;
- assistenza sanitaria;
- sostegno alla famiglia del bambino;
- sostegno all'asilo o alla scuola che il bambino frequenta;
- interventi mirati a sostegno della Comunità in cui il bambino vive.

Vediamo ora nel dettaglio alcuni progetti di sostegno a distanza elencati in forma schematica nelle pagine precedenti.

5.5. OBIETTIVI E VALORI DEL GRUPPO

L'impegno del Centro Studi Castelli si caratterizza principalmente per la volontà di proporre servizi sempre nuovi "fatti dai professionisti per i professionisti". Il concetto principale è quello di riuscire sempre ad informare e ad aggiornare i clienti delle riviste avvalendosi di quegli schemi semplici, diretti ed operativi che l'hanno contraddistinta fin dalla sua nascita, coniugando la crescita aziendale ed i risultati economici annessi con il rispetto per i valori di sostenibilità socio-ambientali, promuovendo infine un dialogo aperto alle aspettative legittime di tutti gli stakeholder. La continua ricerca di nuove soluzioni e la costante realizzazione di nuovi prodotti specifici per i propri lettori sono tratti distintivi del Centro Studi Castelli. Il fine principale della Castelli Servizi e dello Studio Castelli Rag. Anselmo è di riuscire ad offrire ai propri clienti servizi completi, affidabili e tempestivi, sfruttando al massimo lo scambio di informazioni continuo derivante dalla sinergia con il Centro Studi Castelli. Un altro obiettivo è quello di operare in maniera socialmente responsabile nei confronti della collettività; tale atteggiamento non deve infatti essere limitato ai dipendenti ed alle loro condizioni di lavoro. La visione dello Studio Professionale e della Società di consulenza è quella di riuscire ad instaurare un rapporto di collaborazione reciproca con la clientela, finalizzata alla semplificazione dell'attività di consulenza. I Valori di riferimento del gruppo sono il rispetto e la tutela dell'ambiente, il rag. Castelli è uno dei fondatori, nonché vice presidente dell'Associazione La radice, un'associazione no profit molto attiva nella promozione del verde, molti dipendenti e collaboratori del gruppo sono regolarmente iscritti e partecipano attivamente alle iniziative dell'associazione, valorizzazione e crescita delle risorse umane del gruppo, attraverso corsi di formazione ed aggiornamento continuo, si pone molta attenzione e cura ai bisogni ed alle aspettative legittime dei vari stakeholder esterni ma soprattutto interni, quali dipendenti e collaboratori, per migliorare il grado di appartenenza ed il clima di soddisfazione e di serenità all'interno del gruppo, un ruolo fondamentale lo gioca la centralità della persona, il rispetto della sua integrità sia fisica che intellettuale, il suo benessere nonché il rispetto dei suoi valori.



SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Determinazione e ripartizione del valore aggiunto

Il Valore Aggiunto è la misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione di beni e servizi in conseguenza dell'impiego dei fattori produttivi quali capitale e lavoro. Nella teoria economica è definito anche come l'aggregato che realizza un collegamento effettivo tra la contabilità aziendale e quella sociale. Il Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità di un'azienda di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder.

L'analisi del Valore Aggiunto che viene svolta in questa sezione assume un'importanza fondamentale perché ci consente di:

- calcolare la ricchezza creata dall'attività aziendale a vantaggio dell'intera collettività;
- identificare al suo interno le diverse categorie di stakeholder che ne sono gli effettivi destinatari.

Il calcolo del Valore Aggiunto richiede una riclassificazione del conto economico in grado di definire la ricchezza generata dall'azienda a vantaggio del territorio e dei suoi principali portatori d'interesse.

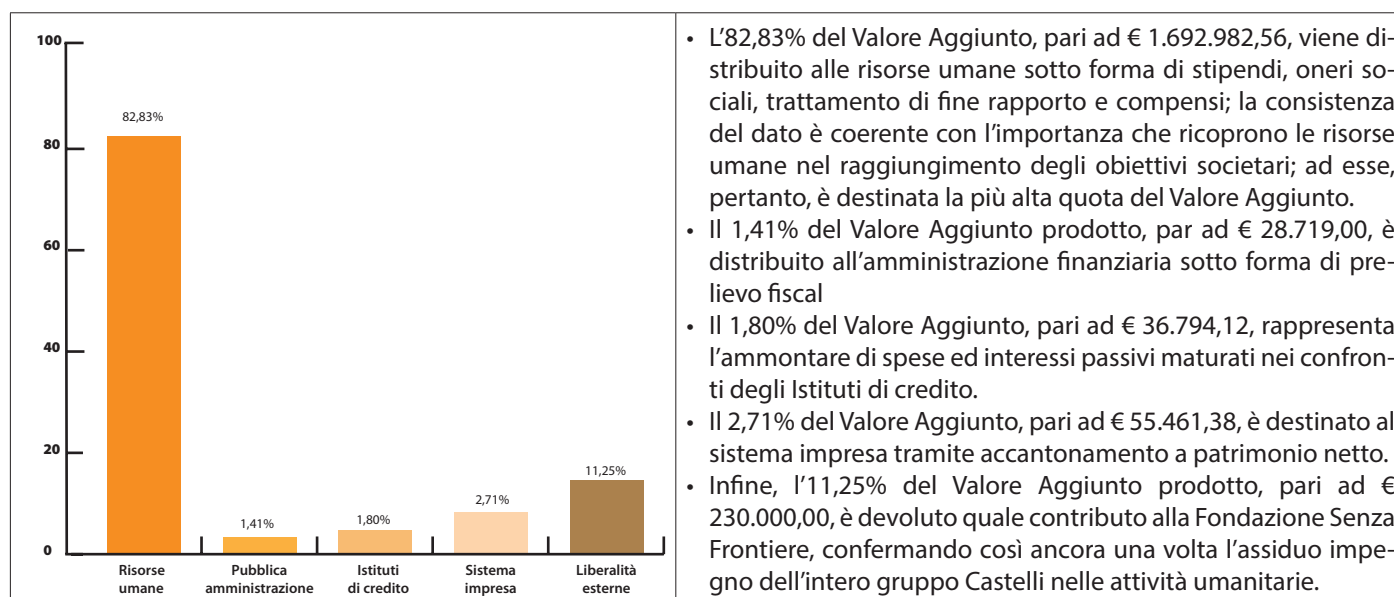
6.1. CENTRO STUDI CASTELLI S.R.L.

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
		2021	2020
A)	Valore della produzione	€ 4.087.920,54	€ 3.112.797,00
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	€ 3.939.847,83	€ 3.069.954,00
2	Variazioni delle rim. di prodotti in lav., semilav., finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri ricavi e proventi	€ 148.072,71	€ 42.843,00
5	Ricavi per produzioni atipiche (in economia)	€ 0,00	€ 0,00
B)	Costi intermedi della produzione	€ 1.992.222,31	€ 2.148.377,00
6	Consumi di materie prime, di materie sussidiarie e di consumo	€ 16.810,83	€ 26.404,00
7	Costi per servizi	€ 1.638.681,79	€ 1.890.587,00
8	Costi per godimento beni di terzi	€ 81.532,68	€ 68.316,00
9	Accantonamento per rischi	€ 0,00	€ 0,00
10	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
11	Oneri diversi di gestione	€ 255.197,01	€ 163.070,00
=	Valore Aggiunto caratteristico lordo	€ 2.095.698,23	€ 964.420,00
C)	Componenti accessori e straordinari	€ 2,00	€ 250,00
12	+/- Saldo gestione accessoria	€ 2,00	€ 250,00
	Ricavi accessori	€ 2,00	€ 250,00
	Costi accessori	€ 0,00	€ 0,00
13	+/- Saldo componenti straordinari	€ 0,00	€ 0,00
=	Valore Aggiunto globale lordo	€ 2.095.700,23	€ 964.670,00
14	(-) Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€ 51.743,17	€ 44.215,00
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 2.043.957,06	€ 920.455,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2021	%	2020	%
A)	Remunerazione del personale	€ 1.692.982,56	82,83%	€ 1.380.949,00	150,03%
	Personale non dipendente	€ 290.953,95		€ 289.770,00	
	Personale dipendente	€ 1.402.028,61		€ 1.091.179,00	
	a) remunerazioni dirette	€ 1.127.814,44		€ 896.598,00	
	b) remunerazioni indirette	€ 274.214,17		€ 194.581,00	
B)	Remunerazione Pubblica Amministrazione.	€ 28.719,00	1,41%	€ 0,00	0,00%
	Imposte dirette	€ 28.719,00		€ 0,00	
	Imposte indirette	€ 0,00		€ 0,00	
C)	Remunerazione del capitale di credito	€ 36.794,12	1,80%	€ 34.262,00	1,66%
	Oneri per capitale a breve termine	€ 36.792,12		€ 34.262,00	
	Oneri per capitale a lungo termine	€ 0,00		€ 0,00	
D)	Remunerazione del capitale di rischio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3,72%
	Dividendi (utili distribuiti)	€ 0,00		€ 0,00	
E)	Remunerazioni dell'azienda	€ 55.461,38	2,71%	€ -694.756,00	-75,48%
+/-	Accantonamenti a riserva	€ 55.461,38		€ -694.756,00	
F)	Liberalità esterne	€ 230.000,00	11,25%	€ 200.000,00	21,73%
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 2.043.957,06	100,00%	€ 920.455,00	100,00%

Dall'analisi della distribuzione del valore Aggiunto del Centro Studi Castelli S.r.l. relativa all'anno 2021 si evince che:



6.2. CASTELLI SERVIZI S.R.L.

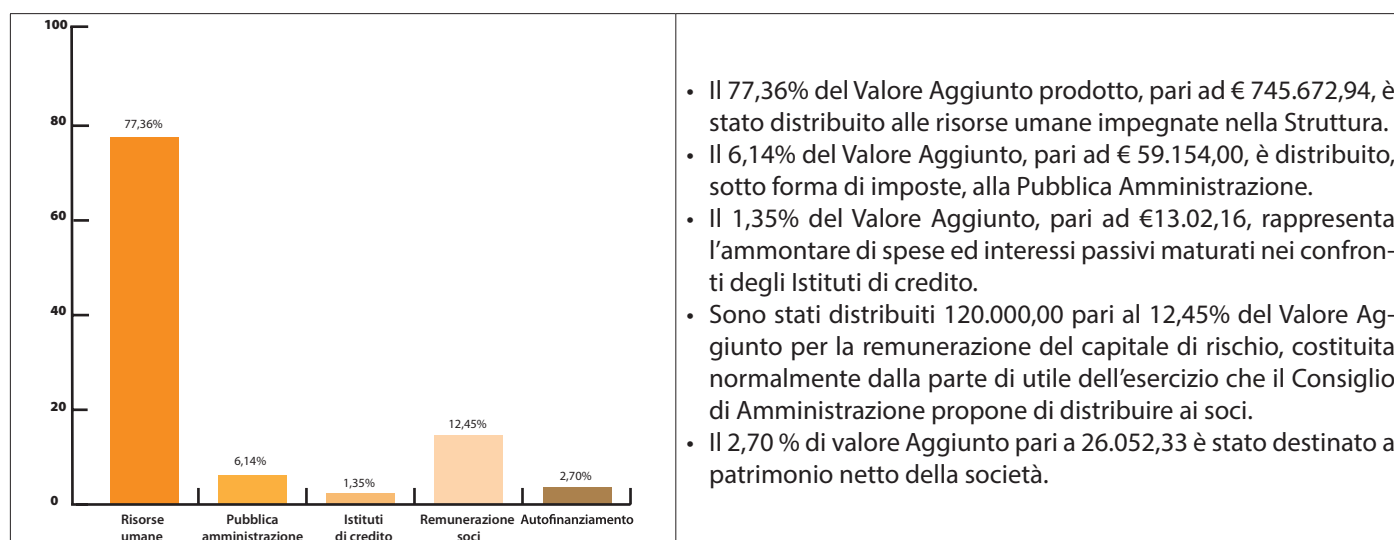
PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
		2021	2020
A)	Valore della produzione	€ 1.199.692,66	€ 817.279,00
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	€ 1.188.611,98	€ 796.407,00
2	Variazioni delle rim. di prodotti in lav., semilav., finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri ricavi e proventi	€ 11.080,68	€ 20.872,00
5	Ricavi per produzioni atipiche (in economia)	€ 0,00	€ 0,00
B)	Costi intermedi della produzione	€ 179.796,45	€ 156.805,00
6	Consumi di materie prime, di materie sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
7	Costi per servizi	€ 92.017,16	€ 51.900,00
8	Costi per godimento beni di terzi	€ 68.200,00	€ 68.400,00
9	Accantonamento per rischi	€ 0,00	€ 0,00
10	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
11	Oneri diversi di gestione	€ 19.579,29	€ 36.505,00
=	Valore Aggiunto caratteristico lordo	€ 1.019.896,21	€ 660.474,00
C)	Componenti accessori e straordinari	€ 0,00	€ 11,00
12	+/- Saldo gestione accessoria	€ 0,00	€ 11,00
	Ricavi accessori	€ 0,00	€ 11,00
	Costi accessori	€ 0,00	€ 0,00
13	+/- Saldo componenti straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	Ricavi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	Costi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
=	Valore Aggiunto globale lordo	€ 1.019.896,21	€ 660.485,00
14	(-) Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€ 55.988,78	€ 55.444,00
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 963.907,43	€ 605.041,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
		2021	%	2020	%
A)	Remunerazione del personale	€ 745.672,94	77,36%	€ 637.448,00	105,36%
	Personale non dipendente	€ 198.829,42		€ 131.814,00	
	Personale dipendente	€ 546.843,52		€ 505.634,00	
	a) remunerazioni dirette	€ 437.107,51		€ 404.548,00	
	b) remunerazioni indirette	€ 109.736,01		€ 101.116,00	
B)	Remunerazione Pubblica Amministrazione.	€ 59.154,00	6,14%	€ 16.939,00	2.80%
	Imposte dirette	€ 59.154,00		€ 16.939,00	

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2021	%	2020	%
	Imposte indirette	€ 0,00		€ 0,00	
C)	Remunerazione del capitale di credito	€ 13.028,16	1,35%	€ 13.056,00	2,16%
	Oneri per capitale a breve termine	€ 13.028,16		€ 13.056,00	
	Oneri per capitale a lungo termine	€ 0,00		€ 0,00	
D)	Remunerazione del capitale di rischio	€ 120.000,00	12,45%	€ 0,00	0,00%
	Dividendi (utili distribuiti)	€ 120.000,00		€ 0,00	
E)	Remunerazioni dell'azienda	€ 26.052,33	2,70%	€ -62.402,00	-10,31%
+/-	Accantonamenti a riserva	€ 26.052,33		€ 0,00	
F)	Liberalità esterne	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 963.907,43	100,00%	€ 605.041 ,00	100,00%

Analizzando la tabella soprastante possiamo evidenziare i seguenti dati, relativamente all'esercizio 2021:



6.3. FORMARATIO S.R.L.

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2021	2020
A)	Valore della produzione	€ 48.539,88	€ 21.516,00
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	€ 48.539,88	€ 21.516,00
2	Variazioni delle rim. di prodotti in lav., semilav., finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri ricavi e proventi	€ 0,00	€ 0,00
5	Ricavi per produzioni atipiche (in economia)	€ 0,00	€ 0,00
B)	Costi intermedi della produzione	€ 10.268,47	€ 25.885,00

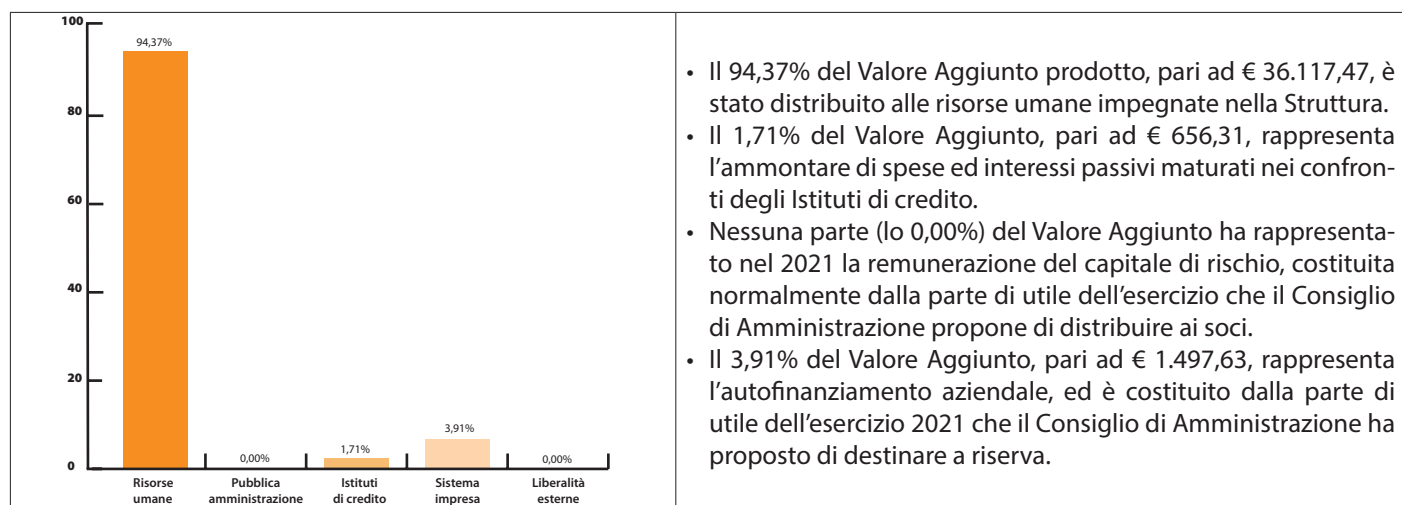
PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2021	2020
6	Consumi di materie prime, di materie sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
7	Costi per servizi	€ 7.771,95	€ 22.502,00
8	Costi per godimento beni di terzi	€ 1.800,00	€ 2.580,00
9	Accantonamento per rischi	€ 0,00	€ 0,00
10	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
11	Oneri diversi di gestione	€ 696,52	€ 803,00
=	Valore Aggiunto caratteristico lordo	€ 38.271,41	€ -4.369,00
C)	Componenti accessori e straordinari	€ 0,00	€ 30,00
12	+/- Saldo gestione accessoria	€ 0,00	€ 30,00
	Ricavi accessori	€ 0,00	€ 30,00
	Costi accessori	€ 0,00	€ 0,00
13	+/- Saldo componenti straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	Ricavi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	Costi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
=	Valore Aggiunto globale lordo	€ 38.271,41	€ -4.339,00
14	(-) Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€ 0,00	€ 0,00
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 38.271,41	€ -4.339,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2021	%	2020	%
A)	Remunerazione del personale	€ 36.117,47	94,37%	€ 30.857,00	-711 ,15%
	Personale dipendente	€0,00		€0,00	
	Personale non dipendente	€ 36.117,47		€ 30.857,00	
	a) remunerazioni dirette	€ 28.384,04		€ 23.859,00	
	b) remunerazioni indirette	€ 7.733,43		€ 6.998,00	
B)	Remunerazione Pubblica Amministrazione.	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
	Imposte dirette	€0,00		€ 0,00	
	Imposte indirette	€0,00		€0,00	
C)	Remunerazione del capitale di credito	€ 656,31	1,71%	€ 1.513,00	-34,87%
	Oneri per capitale a breve termine	€ 656,31		€ 1.513,00	
	Oneri per capitale a lungo termine	€0,00		€0,00	
D)	Remunerazione del capitale di rischio	€0,00		€0,00	
	Dividendi (utili distribuiti)	€0,00		€0,00	
E)	Remunerazioni dell'azienda	€ 1.497,63	3,91%	€ -36.709,00	846,02%
+/-	Accantonamenti a riserva	€ 1.497,63		€ -36.709,00	
F)	Liberalità esterne	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 38.271,41	100,0%	€ -4.339,00	100,0%

Analizzando la tabella soprastante possiamo evidenziare i seguenti dati, relativamente all'esercizio 2021:



6.4. STUDIO RAG. ANSELMO CASTELLI

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2021	2020
	Incassi complessivi	€ 522.460,59	€ 504.746,00
-	Costi per servizi esterni	€ 57.302,30	€ 74.360,00
-	Costi per godimento beni di terzi	€ 9.232,50	€ 9.266,00
-	Altri costi	€ 120.343,98	€ 32.416,00
=	Valore aggiunto caratteristico lordo	€ 335.581,81	€ 388.704,00
+/-	Saldo gestione accessoria	€ 0,00	€ 0,00
+/-	Saldo gestione straordinaria	€ 0,00	€ 0,00
=	Valore aggiunto Globale lordo	€ 335.581,81	€ 388.704,00
-	Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
=	Valore aggiunto Globale netto	€ 335.581,81	€ 388.704,00

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2021	%	2020	%
A)	Remunerazione del personale	€ 55.796,82	16,63	€ 55.779,00	14,35 %
	Personale dipendente	€ 55.796,82		€ 55.779,00	
	a) remunerazioni dirette	€ 40.913,52		€ 41.933,00	

	b) remunerazioni indirette	€ 14.883,30		€ 13.846,00	
B)	Remunerazione P.A.	€ 115.489,00	34,41 %	€ 127.398,00	32,78 %
	Imposte e tasse	€ 115.489,00		€ 127.398,00	
C)	Remunerazione capitale di credito	€ 2.102,16	0,63 %	€ 9.656,00	2,48 %
	Oneri per capitale a breve termine	€ 2.102,16		€ 9.656,00	
	Oneri per capitale a lungo termine	€ 0,00		€ 0,00	
D)	Remunerazioni dello Studio	€ 162.193,83	48,33 %	€ 195.871,00	50,39 %
	Utile d'esercizio	€ 162.193,83		€ 195.871,00	
=	Valore aggiunto globale netto	€ 335.581,81	100,00%	€ 388.704,00	100,00%

6.5. FONDAZIONE SENZA FRONTIERE

La fondazione senza frontiere redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D. lgs. N.117/2017 e del DM 5 marzo 2020, quindi la riclassificazione è stata eseguita secondo gli schemi di bilancio utilizzati.

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2021	2020
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività generale	€ 595.724,81	€ 463.086,21
4	Erogazioni liberali	€ 572.721,62	€ 437.059,99
5	Proventi del 5 per mille	€ 23.000,00	€ 25.000,00
10	Altri ricavi, rendite e proventi	€ 2,99	€ 1.029,22
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	€ 94.652,65	€ 163.010,54
2	Servizi	€ 64.115,93	€ 89.163,59
3	Godimento beni di terzi	€ 6.078,47	€ 5.751,17
5	Ammortamenti	€ 12.778,41	€ 11.469,22
7	Oneri diversi di gestione	€ 11.679,84	€ 56.626,56
=	Differenza Ricavi Costi attività interesse generale	€ 501.072,16	€ 300.075,67
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 553,64	€ 305,79
1	Da rapporti bancari	€ 553,64	€ 305,79
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 501.625,80	€ 300.381,46

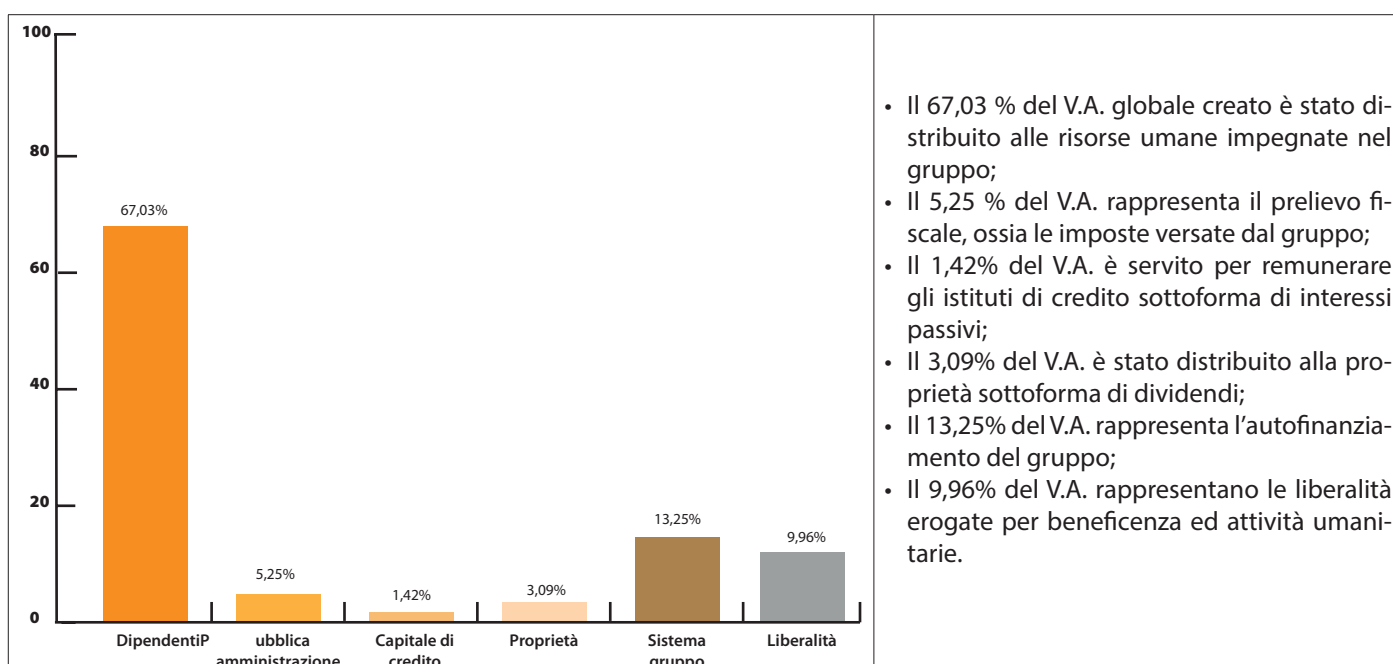
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2021	%	2020	%
A)	Remunerazione del personale	€ 72.540,94	14,46 %	€ 66.083,37	22,00 %
	Personale non dipendente	€ 0,00		€ 0,00	
	Personale dipendente	€ 72.540,94		€ 66.083,37	

B)	Remunerazione Pubblica Amm.zione	€ 564,90	0,11 %	€ 564,90	0,19 %
C)	Remunerazione del capitale di credito	€ 2.502,02	0,50 %	€ 4.678,68	1,56%
D)	Remunerazione del capitale di rischio	€ 0,00	0,00 %	€ 0,00	0,00 %
E)	Remunerazioni dell'azienda	€ 269.349,09	53,70 %	€ 100.102,32	33,33%
+/-	Avanzo di gestione	€ 269.349,09		€ 100.102,32	
F)	Liberalità esterne	€ 156.668,85	31,23 %	€ 128.952,19	42,93%
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 501.625,80	100%	€ 300.381,46	100%

6.6 VALORE AGGIUNTO GLOBALE

STAKE-HOLDER	CENTRO STUDI	CASTELLI SERVIZI	CASTELLI ANSELMO	FORMA RATIO	FONDAZIONE	TOTALE
Dipendenti	1.692.982,56€	745.672,94 €	55.796,82 €	36.117,47 €	72.540,94 €	2.603.110,73 €
P.A.	28.719,00 €	59.154,00 €	115.489,00 €	0,00 €	564,90 €	203.926,90 €
Capitale di credito	36.794,12 €	13.028,16 €	2.102,16 €	656,31 €	2.502,02 €	55.082,77 €
Proprietà	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €
Gruppo	55.461,38 €	26.052,33 €	162.193,83 €	1.497,63 €	269.349,09 €	514.554,26 €
Liberalità	230.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	156.668,85 €	386.668,85 €
Totale	2.043.957,06 €	963.907,43 €	335.581,81 €	38.271,41 €	501.625,80 €	3.883.343,51 €



6.7. PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

Calcoliamo ora i principali indici di bilancio per Centro Studi Castelli S.r.l., Castelli Servizi S.r.l e Formaratio s.r.l.

6.7.1. Centro Studi Castelli S.r.l.

INDICE	FORMULA	CENTRO STUDI CASTELLI
ROE	$RN/PN \times 100$	$55.461,38/-240.858,67 \times 100 = -23,03\%$
ROI	$ROgc/CI \times 100$	$498.289,76/5.183.672,22 \times 100 = 9,61\%$
ROS	$ROgc/RV \times 100$	$498.289,76/3.939.847,83 \times 100 = 12,65\%$
Incidenza del personale su VP	$Cdp/VP \times 100$	$1.692.982,56/4.087.920,54 \times 100 = 41,41\%$

- RN = reddito netto
- PN = patrimonio netto
- ROgc = reddito operativo della gestione caratteristica
- CI = capitale investito (totale attivo)
- RV = ricavi di vendita
- Cdp = costo del personale
- VP = valore della produzione

Il **ROE** è un indice di redditività globale ed evidenzia la capacità dell'Azienda di remunerare il capitale di rischio investito dai soci. In generale, un valore di tale indice positivo o al più temporaneamente pari a zero è accettabile. Tuttavia, la bontà di tale indice si misura confrontando il risultato ottenuto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (titoli di Stato, depositi bancari, ecc.), valutato in un 3% medio; infatti, solamente un rendimento superiore a tale valore giustificerebbe l'investimento da parte della proprietà nell'impresa, considerata per definizione attività rischiosa. Il ROE dell'anno 2021 presenta un valore negativo, questo è dato dal fatto che la perdita del 2020 è stata sospesa ai sensi del decreto Liquidità. Escludendo la perdita dell'anno 2020, come ben sappiamo è stato un anno straordinario per l'economia mondiale, il ROE del Centro Studi si attesterebbe a circa il 10%.

Il **ROI** esprime la redditività del capitale investito, data dal rendimento della sola gestione caratteristica rapportato all'intero capitale investito (proprio e di terzi); più elevato è il risultato di questo indice, maggiore è la capacità reddituale dell'azienda. L'indice della società per l'anno 2021 è circa il 10%, valore molto buono che permette una buona redditività del capitale investito.

Il **ROS** misura la redditività delle vendite, cioè il reddito operativo conseguito in relazione ai ricavi di vendita ottenuti; tale indice influenza direttamente il ROI e permette di esprimere un giudizio sulle politiche di vendita effettuate dall'azienda. Per poter valutare il suo risultato occorre confrontarlo con quello realizzato in anni precedenti, oppure paragonarlo a quello di aziende operanti nello stesso settore. Nel 2021 tale indice presenta un valore del 12,65% in ampia crescita rispetto agli anni precedenti.

L'**incidenza del personale sul valore della produzione** (calcolato come rapporto tra il costo del personale ed il valore della produzione) ci fornisce una visione dell'efficienza nella gestione delle risorse umane. Tale indice nel 2021 è pari a 41,41%.

6.7.2. Castelli Servizi S.r.l.

INDICE	FORMULA	CASTELLI SERVIZI
ROE	$RN/PN \times 100$	$146.052,33/345.169,24 \times 100 = 42,31\%$
ROI	$ROgc/CI \times 100$	$237.813,78/1.107.321,51 \times 100 = 21,48\%$
ROS	$ROgc/RV \times 100$	$237.813,78/1.188.611,98 \times 100 = 20,01\%$
Incidenza del personale su VP	$Cdp/VP \times 100$	$745.672,94/1.199.692,66 \times 100 = 62,16\%$

- RN = reddito netto
- PN = patrimonio netto
- ROgc = reddito operativo della gestione caratteristica
- CI = capitale investito (totale attivo)
- RV = ricavi di vendita
- Cdp = costo del personale VP = valore della produzione

La situazione delineata dal risultato degli indici di bilancio di Castelli Servizi S.r.l. è decisamente positiva.

La società presenta un ROE molto alto che si attesta al 42%, in quanto il reddito netto dell'anno 2021 è un valore molto buono, il ROI si afferma a circa il 20%, un valore di tutto rispetto che permette una buona redditività del capitale investito.

Tali risultati sono dovuti alla natura dell'attività svolta da Castelli Servizi S.r.l., caratterizzata da uno scarso investimento in immobilizzazioni ed in capitale fisso e dal notevole apporto delle risorse umane (confermato dal valore dell'incidenza del personale sul Valore della Produzione).

6.7.3. Formaratio S.r.l.

INDICE	FORMULA	FORMARATIO
ROE	$RN/PN \times 100$	$1.497,63 / 35.161,87 \times 100 = 4,26\%$
ROI	$ROgc/CI \times 100$	$-9.636,54 / 52.101,40 \times 100 = -18,50\%$
ROS	$ROgc/RV \times 100$	$-9.636,54 / 36.050,64 \times 100 = 26,73 \%$
Incidenza del personale su VP	$Cdp/VP \times 100$	$36.117,47/48.539,88 \times 100 = 74,41\%$

- RN = reddito netto
- PN = patrimonio netto
- ROgc = reddito operativo della gestione caratteristica CI = capitale investito (totale attivo)
- RV = ricavi di vendita
- Cdp = costo del personale VP = valore della produzione

La società presenta una situazione economica non molto positiva, benché il Roe si attesta nell'ordine del 4%, Formaratio presenta un ROI negativo, questo è dovuto dal fatto che il core business della società è fatto da incontri di formazione in presenza, nell'anno 2021 vi sono state molte limitazioni per quanto riguarda gli incontri in presenza, nonostante questo il reddito netto della società è positivo a fronte del contributo perequativo (decreto sostegni-bis) ricevuto.

**ALTRE
INFORMAZIONI**

ALTRE INFORMAZIONI

7.1 L'ASSOCIAZIONE LA RADICE ONLUS

L'associazione "La Radice" si occupa della tutela e della valorizzazione delle aree verdi attraverso l'incremento del patrimonio paesaggistico locale.

A seguito di un notevole sviluppo economico ed urbanistico del comune di Castel Goffredo (MN) e dei comuni limitrofi, così come di molte altre zone della pianura padana, si è verificata una preoccupante perdita di naturalità del paesaggio.

Constatato questo progressivo ed inarrestabile impoverimento del patrimonio arboreo ed arbustivo del territorio, l'Associazione ne si è posta l'obiettivo di definire progetti di intervento volti a potenziare le aree verdi del tessuto urbano e ad incentivare la piantumazione del territorio rurale, il tutto coinvolgendo enti pubblici, cooperative, associazioni e soggetti privati.

Il gruppo si costituisce in associazione di volontariato, denominata La Radice, nel 1990, dotandosi di un proprio statuto, per trasformarsi successivamente in Onlus nel dicembre del 1998.

L'idea di fare qualcosa di concreto per Castel Goffredo e per tutta la campagna dei dintorni, spogliata degli alberi a causa di una agricoltura intensiva, nacque dopo un viaggio a Monaco di Baviera, effettuato al fine di visitare le realtà cooperative della zona.

I partecipanti (dei quali faceva parte Anselmo Castelli) rimasero affascinati dal verde intenso ammirato in Austria e Germania, un verde persistente ma al tempo stesso riposante, e sognarono di ricreare tutto ciò a Castel Goffredo.

In ottemperanza a tali speranze ed agli obiettivi prefissati nello statuto, nascono il Progetto O.A.SI. e l'area verde Roccolo, veri punti di forza dell'iniziativa ed elementi attorno a cui si aggregano le attività culturali, educative e ricreative che l'Associazione promuove.

Con il progetto O.A.SI. (operazione alberi e siepi) vengono forniti gratuitamente alberi ed arbusti allo scopo di migliorare l'aspetto paesaggistico locale.

L'area verde Roccolo, invece, viene realizzata in convenzione con il Comune di Castel Goffredo, ad integrazione di un boschetto già esistente. Qui l'Associazione si fa carico di ogni fase operativa, dalla progettazione, alla piantumazione, alla successiva manutenzione.

Vengono poi promosse altre attività di tipo culturale, educativo e ricreativo, quali convegni, corsi, conferenze, incontri, escursioni e gite.

Queste iniziative sono contraddistinte da un duplice obiettivo: da un lato, specializzare la formazione dei volontari approfondendo lo studio dell'ecologia e, dall'altro, accrescere la sensibilità della popolazione locale, richiamando nuovi associati e promuovendo la socializzazione fra gli iscritti.

L'impegno nel volontariato, fondendosi con l'occupazione del proprio tempo libero ed esulando da ciò che è riconosciuto come "lavoro", diventa momento di aggregazione, di condivisione, di divertimento e di accrescimento, racchiudendo al contempo fini di utilità sociale e nascondendo altre sfumature.

Il progetto O.A.Si.

Fino a pochi decenni fa la tradizionale gestione agraria permetteva la sopravvivenza di qualche striscia di bosco come separazione tra le diverse proprietà e le siepi erano evidenti elementi strutturali del paesaggio rurale.

In tempi recenti, le mutate esigenze di sostentamento ed una sostanziale modificazione dei sistemi agrari hanno portato all'impoverimento del paesaggio ed all'eliminazione delle siepi, per dar luogo alle produzioni erbacee intensive.

Dalla constatazione di un progressivo impoverimento del patrimonio arboreo ed arbustivo del territorio, prende avvio il progetto O.A.SI. L'iniziativa è finalizzata alla formazione di boschetti su ritagli di terreno altrimenti inutilizzati, nei viali di accesso alle proprietà rurali ed ai confini di proprietà. Il progetto, nato nel 1990, ha permesso la messa a dimora di oltre 100.000 piante. Il territorio interessato comprende il comune di Castel Goffredo e i comuni limitrofi nelle province di Mantova e Brescia. Le piante offerte sono rigorosamente autoctone, cioè tipiche e caratteristiche del territorio, coltivate partendo dal seme. La loro dimen-

sione ridotta (un anno di vita) è garanzia di facile attecchimento. Al fine di favorire una maggiore diversificazione ambientale, per ogni singola specie si forniscono al massimo 10 unità, fino ad un totale di 100 alberi e 200 arbusti per ogni intervento.

Le altre attività

L'Associazione promuove altre attività oltre a quelle pocanzi descritte, tra le quali:

- Collaborazioni con altri comuni, enti ed associazioni locali, per la fornitura di alberi utilizzati nella formazione ed integrazione di aree verdi a carattere pubblico.
- Convegni, corsi, conferenze ed incontri a scopo culturale e formativo. Fra quelli attuati in passato sono da ricordare il corso teorico sulle tecniche di giardinaggio, l'incontro formativo sul paesaggio nell'arte, il convegno di bioarchitettura sulla casa naturale ed i corsi di erboristeria e fitoterapia.
- Iniziative nelle scuole (Elementari e Medie di Castel Goffredo e comuni limitrofi) per cercare di sensibilizzare i più piccoli all'ambiente. Riguardano, in particolare, le cosiddette "Feste dell'albero", consistenti nella distribuzione ai bambini di piantine da crescere e nella collaborazione con gli insegnanti allo scopo di organizzare escursioni naturalistiche presso i parchi limitrofi.
- Escursioni e gite. Ne sono esempi le passeggiate in bicicletta nelle campagne castellane e a Mantova, le gite in barca sul Po e sui laghi mantovani, le visite turistiche all'Euroflora di Genova, a Bellagio e villa Carlotta, all'orto botanico di Padova, al Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio e all'abbazia di Pompose e Bosco della Mesola di Ferrara. Tutte le attività vengono finalizzate al potenziamento delle capacità di lettura del paesaggio esistente e, mediante l'acquisizione delle competenze necessarie, alla ricostituzione ambientale.

La rivista "Vita in Campagna"

Tale rivista è presente da oltre 40 anni nel panorama editoriale agricolo italiano ed offre un servizio di informazione a tutto il mondo degli agricoltori. Fondata da Alberto Rizzotti a Verona, all'interno del primo numero il fondatore definì così l'impostazione della nuova rivista: "Sarà nostra cura fornire l'agricoltore ed il professionista di tutti quei dati pratici che potranno loro facilitare lo svolgimento del lavoro e delle pratiche". Vita in campagna è una rivista "esperta" che offre ai lettori, mese dopo mese, tutti i consigli e le indicazioni per la coltivazione e la cura di spazi verdi, piccoli o grandi che siano. Tra i più importanti argomenti trattati segnaliamo: orti, frutteti, vigneti, giardini, piccoli allevamenti, scelta delle attrezzature, turismo rurale, tutela dell'ambiente, medicina ed alimentazione naturale.

Abbonamento alla rivista

Anselmo Castelli conobbe la rivista Vita in Campagna nel 1980 e da quel momento si appassionò ai suoi contenuti e, soprattutto, alla sua utilità pratica; ma non solo: con il passare del tempo, lo stesso Castelli instaurò un rapporto di amicizia con il fondatore della rivista e ogni anno offre l'abbonamento a tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Castelli, in modo da fornire loro utili consigli per eventuali attività di coltura o comunque per educarli al rispetto dell'ambiente e della natura.

Laboratorio culturale @-lato

@-Lato è un Laboratorio Culturale e un servizio di informazione che si rivolge a tutti coloro che sono interessati ad approfondire il tema di un'esistenza sostenibile alla luce di una realtà globale in continuo cambiamento.

Oltre a segnalare appuntamenti e occasioni di confronto, il Laboratorio propone con programmazione semestrale serate, gite ed incontri per stimolare le persone ad incontrarsi e discutere di temi di interesse collettivo.

Sito internet: www.senzafrontiere.com/sezione@lato

Di seguito gli eventi organizzati nel corso del 2022:

Rapporti con il gruppo

L'Associazione giuridicamente non è parte integrante del Gruppo Castelli, ma è strettamente collegata in quanto l'attività di promozione del verde e salvaguardia dell'ambiente viene svolta in stretta collaborazione con il Gruppo, il Ragioner Castelli è il Fondatore nonché Presidente della stessa.



Le escursioni 2022 con @-Lato Laboratorio Culturale

Tornano le escursioni di Laboratorio Culturale @-Lato, l'occasione per visitare e conoscere mete suggestive a due passi da casa. Realtà che ci permettono di approfondire il tema di un'esistenza sostenibile e a guardare la realtà da un punto di vista diverso, nuovo, laterale.

A spasso con @-Lato

Parco Sigurtà a Valeggio sul Mincio (Verona)

Domenica 3 aprile 2022 - partenza ore 8:00

Reggia di Colorno e visita alla Mostra Mercato (Parma)

Sabato 23 aprile 2022 - partenza ore 8:30

Euroflora (Genova)

Mercoledì 4 maggio 2022 - partenza ore 7:00



Vittoriale degli Italiani e Giardino botanico Heller di Gardone Riviera (Brescia)

Sabato 18 giugno 2022 (pomeriggio) - partenza ore 13:00



Casa del Podestà e mercatino dell'antiquariato a Lonato (Brescia)

Domenica 18 settembre - partenza ore 9:00

Grotte di Catullo e Castello Scaligero di Sirmione (Brescia)

Sabato 8 ottobre 2022 (pomeriggio) - partenza ore 13:30

Riserva naturale Torbiere del Sebino e Parco archeologico di Luine (Brescia)

Domenica 13 novembre 2022 - partenza ore 7:30



Eventi e incontri di approfondimento con @-Lato

Come fare il compostaggio domestico - a cura di Dario Zanella

Giovedì 26 maggio 2022 - ore 21:00

Il "Gusto della Natura": erbe spontanee, aromatiche e ortaggi con relative ricette

- a cura di Maria Rosa Macchiella

Giovedì 9 giugno 2022 - ore 21:00

Serata ornitologica dedicata agli uccelli che nidificano in pianura - a cura di Mario Caffi

Giovedì 23 giugno 2022 - ore 21:00

È possibile liberarsi della dipendenza dai combustibili fossili? Dal passato una lezione per il futuro

- a cura di Marino Ruzzenenti

Giovedì 7 luglio 2022 - ore 21:00

Ansia, stress e concentrazione. Ricomincia da zero con la Mindfulness - a cura di Camilla Pradella

Giovedì 15 settembre 2022 - ore 21:00

Per informazioni e iscrizioni:



0376 775 130



389 902 71 12



alato.info@gmail.com



A-Lato Laboratorio Culturale

**MONITORAGGIO
SVOLTO
DALL'ORGANO
DI CONTROLLO**

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

8.1. RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. N.39/10 CENTRO STUDI CASTELLI S.R.L.

Il giudizio di revisione

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Centro Studi Castelli S.r.l. 31.12.2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni previste dall'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. 77 del 17 luglio 2020.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "**Continuità aziendale**" della Nota integrativa, in cui gli amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga *ex art. 38-quater* del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Gli Amministratori riportano che, ai fini dell'esercizio della citata deroga, hanno tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sussisteva la continuità aziendale in applicazione del paragrafo [21] 22 del principio contabile OIC 11.

Nel paragrafo "**Continuità aziendale**" gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate nella nota integrativa alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Elementi alla base del giudizio

- Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Centro Studi Castelli S.r.l. al 31.12.2021 costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
- Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia.
- Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

- È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2021 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società Centro Studi Castelli S.r.l. che ha redatto il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione riportando le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. nella nota integrativa. Pertanto non viene espresso nessun giudizio di coerenza previsto dall'art. 14 come prevedono le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B.

VERBALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX. ARTT. 6 e 7 DEL D.LGS. 231/2001 DI CENTRO STUDI CASTELLI SRL	
Incontro del	28 marzo 2022, dalle 15.00 alle 17.30
Presenti oltre all'ODV	Stefano Bottoglia
Organismo di vigilanza	Cristiano Corgi

8.2. VERBALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA CENTRO STUDI CASTELLI

L'Organismo di Vigilanza ha effettuato valutazioni in merito alle informazioni ricevute da parte degli apicali della Società. È dato atto che nel corso del 2021 si è tenuta la prevista formazione aziendale con la partecipazione di tutti i dipendenti e collaboratori del gruppo, relativa alla gestione degli adempimenti relativi alla salute ed alla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 oltre che alla gestione dei flussi informativi e organizzativi per il rispetto del modello di prevenzione dei rischi di cui al D.Lgs 231/2001, attualmente in uso.

I documenti richiesti sono stati regolarmente acquisiti dall'ODV e consegnati dal Consiglio di Amministrazione della Società. Si è provveduto inoltre all'adeguamento del Codice Etico in uso alla prevenzione dei reati tributari previsti in particolare dall'art. 25 quinquiesdecies del D.Lgs 231/2001, regolarmente messo in funzione. Relativamente ai reati tributari, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la mappatura dei rischi, rilevando in particolare:

- nessun rischio relativo a debiti tributari nei confronti dell'amministrazione finanziaria;
- nessun rischio inerente i rapporti di lavoro, con corretto adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi;

- rischi valutati a bassissimo impatto relativamente ai rapporti intrattenuti da parte dei commerciali con gli ordini professionali sul territorio nazionale.

Rispetto alla gestione degli assetti organizzativi, si rileva quanto segue:

1. Stato di aggiornamento della documentazione necessaria per il mantenimento del modello organizzativo

Sono discusse ed approfondite alcuni argomenti di interesse e cioè in particolare:

- il rispetto della normativa in materia di trasparenza riferibile a contributi e sovvenzioni, attualmente limitate ad alcuni bandi per l'editoria. Nel corso dell'esercizio 2020 l'attività è stata estesa dalla Società alla partecipazione a specifici bandi in tema di digitalizzazione dei processi e formazione del personale promossi dalla CCIAA, per cui sono stati ottenuti i contributi richiesti;
- la gestione delle fasi di comunicazione relative alle informative da fornire all'organizzazione interna;
- la tematica concernente i dipendenti in forza, la loro collocazione nell'organigramma aziendale e la loro qualifica contrattuale;
- la verifica dell'adeguatezza dell'organigramma aziendale, recentemente rivisitato in relazione all'evoluzione dell'organizzazione interna;
- l'esistenza dei meccanismi di prevenzione rispetto alla eventuale dispersione dei dati di cui al GDPR 976/2016 e l'avvenuta valutazione dell'implementazione degli incarichi interni ed esterni relativi;
- l'intervenuto aggiornamento del DVR previsto dal D.Lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il mantenimento del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

Tutela della salute e della sicurezza – dati personali

Chiamato a riferire in merito, il Vice Presidente ed RSPP Stefano Bottoglia conferma la sostanziale applicazione della normativa e il costante e progressivo miglioramento circa i vari aspetti:

- rispetto del Piano formativo 2021 e implementazione del Piano Formativo 2022 effettuato per il primo semestre, nel pieno rispetto dei termini di legge;
- aggiornamento dei protocolli e delle procedure di lavoro intervenuta mediante l'adozione e la messa in funzione del protocollo condiviso di cui sopra;
- revisione del DVR attraverso l'intervento della società incaricata SAEF SRL e mappatura dei rischi aggiornata.

Per quanto riguarda lo stato delle attività relative alla prevenzione di dispersione di dati, il referente interno Consigliere Cristian Zuliani, investito della relativa delega amministrativa, conferma l'avvenuta adozione dei meccanismi informatici necessari alla tutela degli accessi rispetto ai software in uso per la gestione dei dati amministrativi e commerciali, nonché l'adozione delle necessarie misure in relazione ai meccanismi di segnalazione previsti nell'ambito della prevenzione dei rischi relativi all'emergenza epidemiologica da COVID 19.

La società in particolare ha adempiuto correttamente agli obblighi imposti dalla normativa in materia di privacy (GDPR 976/2016) redigendo apposita documentazione, adottando le misure necessarie per la tutela dei dati e la prevenzione dei rischi relativi, provvedendo altresì alla nomina, con assegnazione dei relativi compiti, degli incaricati interni e dei responsabili esterni, nonché di tutte le figure previste dalla normativa vigente, modificate in base all'evoluzione dell'organigramma aziendale e dell'assetto organizzativo.

Gli amministratori hanno costantemente monitorato lo stato delle attività, attuando tempo per tempo i relativi correttivi nel rispetto delle norme di legge.

2. Analisi e verifica dei processi sensibili afferenti ai reati contro la pubblica amministrazione

L'ODV ha tenuto un colloquio informativo in merito al rispetto dei processi relativi alla prevenzione dei reati contro la pubblica amministrazione con il Responsabile Stefano Bottoglia, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica.

Non si sono riscontrati eventi significativi in relazione a ipotesi di rischio di reato contro la pubblica amministrazione. In merito vengono valutate le procedure in uso per la gestione (episodica e limitata ai settori informatico e della formazione del personale) dell'accesso a contributi pubblici. Stefano Bottoglia evidenzia come il settore sia da considerare con un ottimale rispetto delle regole procedurali ed una buona efficienza acquisita.

3. Monitoraggio della situazione di fatto in merito ai reati societari e verifica dei processi sensibili rispetto all'affidamento di beni e servizi

L'ODV ha tenuto un colloquio informativo in merito al rispetto delle procedure in atto in materia di reati societari e affidamento di beni e servizi. L'incaricato interno Stefano Bottoglia, insieme al delegato Cristian Zuliani, hanno relazionato in merito al rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi. Tutti gli affidamenti avvengono con il metodo dell'appalto privato, senza nessuna tipologia di gara pubblica. Non si segnalano eventi significativi da punto di vista dell'alterazione potenziale del livello

di rischio. È rilevata regolarità anche in relazione alle procedure di gestione dei rapporti ed il flusso dei dati nell'ambito degli organi societari.

Non si segnalano eventi significativi in relazione a richieste pervenute all'organo amministrativo da parte di portatori di interessi interni ed esterni.

L'ottimizzazione del modello in uso è stata valutata ed effettuata specificamente nell'ambito del necessario adeguamento del modello organizzativo e del codice etico, completato nel corso dell'esercizio 2021.

Attualmente le implementazioni risultano in funzione nell'ambito delle procedure aziendali.

4. Adeguatezza dell'assetto organizzativo interno e delle procedure adottate

È rispettata la pianificazione degli incontri di informazione e formazione in merito al Modello organizzativo e al D.lgs. n. 231/2001 con gli addetti, prevista in linea di massima per:

- Giugno 2022

Da attuarsi compatibilmente con gli obblighi di tutela della salute e della sicurezza derivanti dalle disposizioni in tema di emergenza sanitaria epidemiologica da COVID 19, tuttora in corso.

In relazione all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, l'ODV ritiene significativi gli obblighi relativi in particolare a:

- **adeguamento del Codice Etico** - l'ODV ha elaborato una bozza di implementazione del modello in relazione all'entrata in vigore delle modifiche introdotte dalla L. 157/2019 (di conversione del DL 124/2019) all'art. 25 quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. Rispetto alla stessa normativa l'ODV ha elaborato una specifica appendice al Codice Etico, attualmente in uso in seguito all'adozione da parte del CdA. Il modello nel suo complesso, in funzione, è giudicato adeguato rispetto alle norme in vigore ad all'assetto organizzativo aziendale;
- **nuovo codice della crisi di impresa (NCCI)** - l'ODV ha già rilevato in sede di insediamento come in data 21.10.2019 sia stato nominato il Rag. Stanghellini Roberto in qualità di Revisore Unico con funzioni di controllo legale dei conti, in seguito all'obbligo introdotto dall'entrata in vigore del D.Lgs. 14/2019, avendo in particolare la società superato i nuovi limiti previsti dall'art. 2477 CC. Per quanto riguarda lo sviluppo degli adempimenti relativi al decreto, l'ODV ha provveduto ad attivare un opportuno flusso di informazione con l'organo di revisione al fine di verificare costantemente il corretto svolgimento delle procedure relative alla valutazione periodica della sostenibilità e della continuità aziendale con particolare riferimento a quanto previsto dagli articoli 13, 14 e 15 del D.Lgs. 14/2019. Le disposizioni relative all'entrata in vigore dei meccanismi di allerta sono in particolare prorogate al 1 gennaio 2024, fatte salve le segnalazioni da parte dei creditori qualificati previste dall'art. 15 del D.Lgs. 14/2019, che l'introduzione dell'art. 52 sexies in fase di conversione del DL 157/2021 ha anticipato con calendario specifico al 2022. Il revisore Unico, intervistato in data odierna, sta provvedendo alle verifiche previste dalla legge al fine di elaborare la relazione al bilancio 2021 prevista dal D.Lgs. 39/2010.

5. Piano di audit 2022

Nell'ambito dell'incarico ricevuto l'ODV, rilevata la sostanziale aderenza della propria attività al piano di audit previsto per il 2021, elabora il piano per il 2022, in modo che lo stesso risulti rispettoso anche del principio della rotazione dei controlli, onde privilegiare le aree a rischio che non erano state specificatamente approfondite nel corso del precedente mandato e quelle relative alle nuove aree di intervento rispetto alla revisione del Codice Etico ed agli strumenti in uso.

6. Varie ed eventuali

Non si rinvenivano segnalazioni all'ODV.

Eventuali necessità di integrazione del Modello Organizzativo, ulteriori all'appendice del Codice Etico allegata al presente verbale per la sua approvazione e messa in funzione da parte del CdA, verranno valutate in occasione delle verifiche successive. La presente relazione annuale viene trasmessa all'Organo amministrativo per la redazione del progetto di bilancio ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti CC, per cui, in relazione a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2 e 2478-bis C.C. oltre che alle diverse disposizioni di legge eventualmente vigenti soprattutto in relazione alla gestione dei protocolli per la prevenzione del rischio sanitario da COVID-19 sarà convocata dall'organo amministrativo l'Assemblea ordinaria.

La prossima verifica dell'Organismo di Vigilanza è fissata per il giorno 28 luglio 2022 alle ore 15,00 presso la Sede Legale della Società al fine di esaminare:

- verifica dei processi sensibili afferenti ai reati ambientali e informatici e in materia di salute;
- verifica dei processi interni relativi alla gestione del personale e sicurezza con intervista a RSPP interno;
- verifica dei processi di revisione e dell'adozione degli opportuni correttivi con il Revisore Unico;
- adeguatezza dell'assetto organizzativo interno, adeguamento del codice etico e adeguatezza delle procedure adottate.

La verifica si chiude alle ore 17,30.

ODV
(Cristiano Corghi)

FONDAZIONE SENZA FRONTIERE - ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Castel Goffredo (Mn)
Codice Fiscale	90008460207
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	-
Numero di repertorio progressivo	-
Sezione del RUNTS	-
Numero REA	-
Partita IVA	-
Fondo di dotazione Euro	1.291.142,25
Forma Giuridica	Fondazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	tenaupol@legalmail.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	-

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021

Sommario

1.	Informazioni generali sull'ente.....	2
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	2
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	2
4.	Movimenti delle immobilizzazioni	3
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali	3
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	4
7.	Ratei, risconti e fondi.....	5
8.	Il patrimonio netto	6
9.	Fondi con finalità specifica	6
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	7
11.	Il rendiconto gestionale.....	7
12.	Erogazioni liberali ricevute.....	8
13.	I dipendenti e i volontari.....	9
14.	Importi relativi agli apicali.....	9
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	9
16.	Operazioni con parti correlate	10
17.	Destinazione dell'avanzo.....	10
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	10
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	12
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	12
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	12
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	12
23.	Informazioni relative al costo del personale	13
24.	Raccolta fondi.....	14
25.	Ulteriori informazioni	14

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente FONDAZIONE SENZA FRONTIERE - ONLUS è un *Ente di prossima iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della Regione Lombardia – Ufficio di Mantova*. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 23 marzo 1998.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- 1. Tutela e promozione dell'ambiente
- 2. Beneficenza
- 3. Promozione della cultura

L'ente svolge concretamente le seguenti attività: cura e tutela dell'ambiente e della natura attraverso la gestione del parco giardino "Tenuta S. Apollonio" a Castel Goffredo, riforestazione di alcune aree in territorio brasiliano, sostegno a distanza di minori, sostegno di progetti di solidarietà internazionale.

L'ente ha sede legale in Castel Goffredo (MN).

Dal punto di vista fiscale l'ente è:

Alternative
<i>Una Fondazione ONLUS costituita e funzionante ai sensi del D.Lgs 460 / 1997, che diventerà un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017</i>

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'ente non è tenuto alla redazione del bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	1

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
3.809.112,39	3.827.493,39	\

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.763.401,35	178.045,47	48.091,30	0	3.989.538,12
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	128.934,34	33.110,39	0	162.044,73
Valore di bilancio	3.763.401,35	49.111,13	14.980,91	0	3.827.493,39
Variazioni nell'esercizio					0
Ammortamento dell'esercizio	0	7.175,82	5.602,59	0	12.778,41
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	3.763.401,35	178.045,47	48.091,30	0	3.989.538,12
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	141.712,75	38.712,98	0	180.425,73
Valore di bilancio	3.763.401,35	36.332,72	9.378,32	0	3.809.112,39

5. Composizione delle immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni finanziarie" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
39.913,02	39.913,02	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
--	------------------------------------	-------------------	---	---	------------	-------------------------------------	-------	-------------------------------------

Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	39.913,02	39.913,02
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	39.913,02	39.913,02
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	39.913,02	39.913,02
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	39.913,02	39.913,02

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	50.000,00	50.000,00	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	23.000,00	23.000,00	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	1.159,93	1.159,93	0
	Totale	74.159,93	74.159,93	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	6.633,57	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	31.286,44	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	22.000,00	0	0	0	

5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	3.582,00	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	1.436,40	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	2.659,98	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	4.027,00	0	0	0	
12)	altri debiti	3.405,36	0	0	0	
Totale		75.030,75	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi”, non movimentata in bilancio, è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
0	0	0

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	0	0

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi”, non movimentata in bilancio, è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
0	0	0

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	0	0

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri”, movimentata in bilancio unicamente con riferimento al TFR, è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
46.046,66	41.026,97	5.019,69

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	41.026,66	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	5.019,69	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	5.019,69	0	0

Valore di fine esercizio	0	0	0
--------------------------	---	---	---

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 3.847.380,46 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	1.291.142,25	0	0			1.291.142,25
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	2.286.889,12	0	0	0		2.286.889,12
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0		0		269.349,09	269.349,09
Totale Patrimonio netto	3.578.031,37	0	0	0	269.349,09	3.847.380,46

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	0	0
Voce D-5) dello Stato patrimoniale	0	

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	323.862,44	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	595.724,81
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					271.862,37
<i>di cui di carattere straordinario</i>					230.000

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	2.502,02	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	553,64
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					1.948,38
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					0

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	572.721,82	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	2	0	0	0	2

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	0	0%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	2800	100%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	2800	100%

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: **(A)** ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni), **(B)** ogni amministratore dell'ente, **(C)** ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), **(D)** ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), **(E)** ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione ad altre riserve.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'anno 2021 è stato segnato, come il 2020, in modo molto grave dalla pandemia da Covid-19 che ha colpito tutto il mondo e di conseguenza anche le attività di Fondazione Senza Frontiere ONLUS.

Tutti i progetti sostenuti dalla Fondazione nei vari Paesi del mondo hanno subito delle conseguenze negative pesanti che hanno costretto i responsabili a ridurre al minimo le attività e in molti casi anche a sospenderle completamente, in particolare le attività scolastiche quali asili, scuole primarie e secondarie.

In tutti i progetti è stata organizzata, con il supporto economico della Fondazione, la realizzazione e la distribuzione di mascherine da regalare alla popolazione per la protezione da Covid-19, inoltre sono state donate periodicamente alle famiglie più povere ceste con alimenti e beni di prima necessità.

Il bilancio consuntivo della Fondazione relativo all'anno 2021 ha registrato una consistente diminuzione delle entrate ordinarie che ha condizionato lo svolgimento delle attività programmate, in particolare gli interventi a favore dei progetti all'estero.

ADOZIONI A DISTANZA

L'impegno della Fondazione Senza Frontiere - Onlus per l'adozione a distanza di minori e giovani in Brasile, Nepal e Filippine è proseguito anche nel 2021 nonostante le difficoltà dovute dalla pandemia.

L'importo del contributo annuale per il sostegno a distanza di un bambino in Brasile, Nepal e Filippine è rimasto invariato anche per il 2021 ed è pari ad € 420,00.

La Fondazione Senza Frontiere – ONLUS opera nel rispetto dei principi indicati nelle Linee Guida del Forum SaD, garantendo ai sostenitori ed ai beneficiari trasparenza e qualità

nei progetti, informazioni chiare e complete sul contributo versato a sostegno dei bambini e delle loro comunità di appartenenza.

	2017	2018	2019	2020	2021
Scuola Kirtipur (Nepal)	136	139	134	124	120
Centro Comunitario Imperatriz (Brasile)	22	23	19	20	20
Scuola Iris Bulgarelli e Comunità Santa Rita (Brasile)	67	52	83	82	78
Centro Comunitario S. Teresa d'Avila (Brasile)	17	17	17	17	17
Centro Comunitario Miranda do Norte (Brasile)	62	46	46	45	42
Scuola di Dulyan (Filippine)	10	9	9	7	7
Centro comunitario Iguape (Brasile)	5	18	16	16	16
Totale	319	304	324	311	300

PROGETTO ADOTTA 1 ALBERO

Dati i disastrosi incendi che devastano continuamente la foresta Amazzonica, la Fondazione Senza Frontiere ha deciso di potenziare il proprio progetto “Adotta 1 albero” proponendo l’adozione di nuove piantine ad un pubblico più ampio. Questa attività ha portato ad un riscontro positivo per la piantumazione di nuove piante all’interno della Comunità brasiliana di Santa Rita, con l’intento di diminuire la desertificazione del territorio. Al 31.12.2021 sono ben 2362 “adottati” dai sostenitori di Fondazione Senza Frontiere, con 303 alberi in più rispetto al 2020. Tra le tipologie di alberi piantumati, sempre specie autoctone, adatte quindi a crescere nella zona senza richiedere una particolare cura: Caju, Jucara, Ype, Aroira, Cariba Faveria, Bacuri, Baba Timon, Jatobar, Caxa Morra, Copaiba.

PUBBLICAZIONI

Anche nel corso del 2021 alcune attività della Fondazione, come la partecipazione alla fiera di Vita in Campagna, non hanno avuto luogo a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19.

È proseguita regolarmente l’attività editoriale del periodico Senza Frontiere e durante l’anno 2021 sono stati pubblicati 4 numeri per un totale di oltre 100 pagine.

Il sito www.senzafrontiere.com soprattutto per il 2021 è stato il canale principale di comunicazione tra la Fondazione e i propri sostenitori e simpatizzanti. Costantemente aggiornato, rappresenta il modo più semplice per recepire tutte le informazioni relative all’andamento delle attività. Da gennaio a dicembre sono stati circa 6.000 i visitatori che hanno consultato i contenuti del sito, le pagine più visitate sono quelle dedicate alla descrizione dei progetti e quelle dedicate alle notizie che periodicamente pubblichiamo relative alle attività della Fondazione Senza Frontiere – ONLUS presso i propri progetti. Nel corso del 2021 le informazioni sono state rivolte principalmente allo stato dei progetti durante la pandemia.

Anche la newsletter periodica inviata ai sostenitori ed ai simpatizzanti ha ottimi riscontri: è utile per aggiornare i lettori sulle attività specifiche che la Fondazione Senza Frontiere realizza all’estero ma anche in Italia.

Per aumentare la visibilità di tutte le attività della Fondazione e raggiungere un numero di soggetti interessati

sempre più alto è costantemente aggiornata anche la pagina Facebook di @-Lato – Laboratorio Culturale. La pagina aggiorna sulle attività dal Laboratorio e su quelle promosse nei vari progetti della Fondazione (essendo collegata anche alle pagine specifiche di alcuni dei nostri progetti in Brasile, Nepal e Filippine) e riporta, inoltre, notizie e articoli di interesse per i lettori.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Fare previsioni per l'andamento dell'anno 2022 è un'impresa difficile perché, oltre ai 2 anni di pandemia non ancora conclusa, si è aggiunta la terribile guerra in Ucraina.

L'impegno principale della Fondazione rimane quello di sostenere, nel limite del possibile, tutti i progetti umanitari all'estero, in particolare asili e scuole, e curare il Parco Giardino Tenuta S. Apollonio con la speranza che possa essere aperto alle visite senza alcuna limitazione.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'impegno della Fondazione sarà rivolto in particolare a far conoscere le attività svolte in Italia e all'estero utilizzando tutti gli strumenti disponibili al fine di sensibilizzare più persone alla collaborazione e al sostegno economico.

Verrà curato l'aggiornamento costante del sito www.senzafrontiere.com che rappresenta il modo più semplice e rapido per far conoscere le attività della Fondazione.

La pagina Facebook sarà aggiornata con le attività promosse nei vari progetti della Fondazione, in particolare in Brasile e in Nepal, e riporterà molti articoli e notizie di interesse per i lettori.

La pubblicazione del periodico Senza Frontiere proseguirà anche nel 2022 nella forma cartacea ma verrà messa a disposizione anche nella forma on-line che permetterà di raggiungere un numero più elevato di lettori.

Presso la sede della Fondazione verranno organizzate serate per trattare argomenti relativi alla natura e la valorizzazione dell'ambiente naturale.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

() sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.*

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	0	0	0	0

Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0	0	0
Totale	0	0		0

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le “erogazioni in natura implicite”

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le “erogazioni in natura” ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo terziario stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	10.608,85	A
Retribuzione annua lorda massima	37.171,54	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	1/3,5 (*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Bilancio di esercizio 2017/2018			
Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			0

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

11/7/2017					
Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	xxx	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
2	xxx	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
3	xxx	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
Totale		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0

25. Ulteriori informazioni

Non si ravvisano ulteriori informazioni in merito all'andamento dell'esercizio 2021

Castel Goffredo, 20.04.2022

Il Presidente

(Castelli Anselmo)